

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

(Esercizio 2014)

—————
Comunicata alla Presidenza l'11 marzo 2016
—————

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 17/2016 del 1° marzo 2016	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell’Autorità Portuale di Savona per l’esercizio 2014	»	9
 DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2014</i>		
Relazione del Presidente	»	59
Relazione del Collegio dei revisori.	»	123
Bilancio consuntivo	»	131

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria dell'AUTORITÀ
PORTUALE DI SAVONA per l'esercizio 2014

Relatore: Consigliere Stefano Siragusa

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il dott. Ermete Francocci

Determinazione n. 17/2016**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 1° marzo 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Savona;

visto l'articolo 6, comma 4, della citata legge n. 84 del 1994, come sostituito con l'articolo 8-bis, comma 1, lettera c) del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998, con le quali sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo prevista dalla citata legge n. 84 del 1994 ed è stato stabilito che il controllo sulle Autorità portuali, disposto dal citato articolo 8-bis del decreto-legge n. 457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'articolo 2 della ripetuta legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo dell'Autorità suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2014, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Stefano Siragusa e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Savona per l'esercizio 2014;

ritenuto che, dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio finanziario 2014, rispetto all'anno precedente, è risultato che:

– l'avanzo economico presenta un decremento dell'1,7 per cento rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 9.009.237 a euro 8.855.630;

– l'avanzo finanziario, pari ad euro 6.943.248, presenta un decremento del 34,6 per cento, rispetto all'esercizio precedente (pari ad euro 10.624.567), dovuto al minor gettito delle entrate correnti derivante dalle tasse portuali e d'ancoraggio (-8,9 per cento) e alla diminuzione delle entrate in conto capitale (-69,2 per cento);

– le entrate accertate derivanti dai canoni demaniali diminuiscono rispetto all'esercizio precedente passando da euro 6.203.198 ad euro 6.100.978, ma aumentano in termini di incidenza percentuale sul totale delle entrate correnti, di cui rappresentano il 32 per cento (31 per cento nel 2013);

– le spese correnti registrano una diminuzione del 6,3 per cento passando da euro 8.885.666 a euro 8.322.808 per effetto anche del contenimento delle spese per gli organi, per il personale in servizio e per l'acquisto di beni e servizi (-5,1 per cento);

– l'avanzo di amministrazione, rispetto all'esercizio precedente, registra un incremento di euro 7.128.381 (+20,2 per cento) e si assesta ad euro 42.471.241; tale risultato è determinato dall'avanzo finanziario di competenza di euro 6.943.248 e dall'andamento della gestione dei residui;

– il patrimonio netto di euro 84.636.396 è in aumento del 11,7 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 75.780.775);

– la principale opera infrastrutturale inserita nel Piano regolatore e che prevede la realizzazione di una piattaforma multifunzione con una superficie di circa 210.000 mq ed un costo complessivo di 350 milioni di euro (di cui euro 300 milioni finanziati dal Governo e euro 50 milioni da investitori privati) nel 2015 ha raggiunto un avanzamento dei lavori del 38 per cento, per un importo di euro 57.653.998,37;

– il traffico di passeggeri complessivo aumenta del 8,4 per cento, grazie alla crescita del comparto crocieristico (8,5 per cento in più);

– il volume del traffico di merci convenzionali registra una riduzione del 8,6 per cento, rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente;

– le entrate accertate derivanti dai canoni demaniali diminuiscono rispetto all'esercizio precedente passando da euro 6.203.198 ad euro 6.100.978 ma aumentano in termini di incidenza percentuale sul totale delle entrate correnti di cui rappresentano il 32 per cento (31 per cento nel 2013);

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2014 – corredato della relazione degli organi amministrativi e di revisione – dell'Autorità portuale di Savona, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Stefano Siragusa

IL PRESIDENTE
f.to Enrica Laterza

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'*AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA* PER
L'ESERCIZIO 2014

SOMMARIO

PREMESSA – 1. Il quadro normativo di riferimento. – 2. Gli organi. – 3. Struttura organizzativa e personale. – 4. Pianificazione e programmazione. – 5. Attività. – 6. Gestione finanziaria e patrimoniale. - 6.1. Dati significativi della gestione. - 6.2. Rendiconto finanziario. - 6.3. Situazione amministrativa e andamento dei residui – 6.4. Il conto economico. - 6.5. Situazione patrimoniale. – 7. Considerazioni conclusive. – Appendice normativa.

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, attraverso l'acquisizione dei documenti ufficiali e l'attività istruttoria svolta, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2014 dell'Autorità portuale di Savona, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2013, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 80 del 14/07/2015 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 309.

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'Autorità portuale di Savona è stata istituita dall'art. 6, comma primo della legge 28 gennaio 1994, n. 84. Il quadro normativo di riferimento entro il quale l'Ente ha operato è costituito innanzitutto dalla citata legge, dedicata al riordino della legislazione in materia portuale, e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle disposizioni normative che trovano applicazione nella gestione delle Autorità portuali e che sono state anche di recente emanate.

Nell'appendice normativa allegata alla presente relazione sono riportate le più importanti e recenti disposizioni normative intervenute nel settore.

2. GLI ORGANI

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 84 del 1994 sono organi delle Autorità portuali il Presidente, il Comitato portuale, il Segretario generale e il Collegio dei revisori dei conti.

L'incarico del Presidente, del Segretario generale e dei componenti degli organi collegiali è di quattro anni e può essere confermato una sola volta.

Il Presidente

Il Presidente è nominato, previa intesa con la regione interessata, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. L'attuale Presidente è stato nominato con d.m. del 31/10/2012.

Il compenso del Presidente delle autorità è disciplinato dal d.m. 31.3.2003 ed è determinato sulla base del CCNL di categoria dei dirigenti di prima fascia del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Nel 2014 il compenso annuo lordo del Presidente è stato di euro 222.281 (nel 2013 di euro 217.630).

Il Comitato portuale

Il Comitato portuale - composto da 24 membri - è stato rinnovato con decreto del Presidente del 21 maggio 2012.

Ai componenti del Comitato è corrisposto un gettone di presenza di euro 77,47 a seduta. Nel 2014 la spesa per il Comitato è stata di euro 11.000 (nel 2013 di euro 17.000).

Il Segretario generale

Il Segretario generale è nominato dal Comitato portuale, su proposta del Presidente. Attualmente l'incarico è stato conferito ad un dirigente dell'Ente (delibera del Comitato portuale del 15 maggio 2012). Nel 2014 il trattamento economico, comprensivo di spese e rimborsi, è stato di euro 162.558 (nel 2013 di euro 165.000).

Il Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, nominati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Un membro effettivo, con funzioni di presidente, ed un membro supplente sono nominati su designazione del Ministro dell'economia e delle finanze. L'attuale Collegio è stato nominato con d.m. del 13/7/2012.

I compensi per i membri del Collegio, fissati in base ai criteri stabiliti dal d.m. del 31 marzo 2003, sono stati rideterminati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 18 maggio 2009.

Nel 2014 al Presidente è stata attribuita una indennità annua lorda di euro 17.280,75, ai due membri effettivi complessivamente di euro 30.252,38 e ai membri supplenti complessivamente di euro 5.144,21.

La tabella che segue riporta i compensi ai componenti degli organi negli esercizi 2013-2014.

Tabella 1 - Compensi annui lordi corrisposti ai titolari degli organi negli esercizi 2013-2014.

ORGANI	2013	2014	Variazione%
Presidente	217.630	222.281	2,1
Comitato portuale	17.000	11.000	-35,3
Segretario generale	165.000	162.558	-1,5
Collegio revisori	69.122	52.677	-23,8
Totale	468.752	448.516	-4,3

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

Struttura organizzativa

L'assetto organizzativo dell'Autorità portuale è ripartito nelle seguenti aree: Settore promozione, comunicazione e rapporti istituzionali; Settore tecnico; Settore gestione territorio portuale; Settore amministrativo; Settore telematico e reti; Settore affari generali e gestione del personale.

Pianta organica e consistenza del personale

L'attuale pianta organica è stata deliberata dal Comitato portuale in data 15 maggio 2012 e approvata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 18 maggio 2012.

La pianta organica e il personale in servizio coincidono in 61 unità.

La tabella che segue riporta per ciascuna qualifica la dotazione organica e le unità di personale in servizio negli esercizi 2013-2014.

Tabella 2 - Dotazione organica e unità di personale in servizio anni 2013-2014.

Categoria	Dotazione Organica d.l.168/2012	Personale al 31/12/2013	Personale al 31/12/2014
Dirigenti	7	6	6 *
Quadri	17	17	17
Impiegati	37	32	32+4**
Personale	61	55	55+4**
Personale operaio in distacco		1	1***
Personale impiegatizio in distacco			1***
Totale	61	56	61

* Attualmente il dirigente ricopre l'incarico di Segretario generale

** Personale a tempo determinato

*** Unità in distacco di interscambio

Costo per il personale

Ai dirigenti è applicato il CCNL di lavoro dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi (rinnovato il 25 novembre 2009), mentre il personale è inquadrato nel CCNL dei lavoratori dei porti (l'ultimo contratto, relativo al triennio 2013-2015, è stato rinnovato l'8 aprile 2014).

Il prospetto che segue riporta il costo sostenuto per il personale negli esercizi 2013 e 2014.

Tabella 3 - Costo per il personale negli anni 2013-2014.

Compensi	2013	2014	(importo in euro)
			Variazione %
Salari e stipendi*	3.174.422	3.131.545	-1,4
Oneri sociali	907.676	851.814	-6,2
Trattamento di fine rapporto	260.073	239.624	-7,9
Trattamento di quiescenza	1.784	1.157	-35,1
Altri costi	274.363	167.401	-39,0
Costo personale in distacco*	108.810	142.585	31,0
	4.727.129	4.534.126	-4,1

*Il costo del personale distaccato è rimborsato all'Autorità portuale dalle amministrazioni di appartenenza.

Il costo del personale è comprensivo di quello attribuito al Segretario generale.

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, il costo del personale, che rappresenta il 35,6 per cento dei costi complessivi dell'Ente, ha registrato una diminuzione del 4,1 per cento.

La tabella che segue riporta il costo medio unitario del personale compreso quello del Segretario generale (esercizi 2013-2014).

Tabella 4 - Costo medio unitario del personale esercizi 2013-2014.

Esercizio	Costo del personale	Personale in servizio *	(importo in euro)
			Costo unitario medio
2013	4.727.129	56	82.932
2014	4.534.126	61	73.131

*Il costo del personale comprende il costo del Segretario generale e delle unità di personale in distacco.

Soltanto dal 2014 l'Autorità portuale ha adeguato gli emolumenti spettanti al personale dipendente alle disposizioni previste dall'art. 9, comma 1 della legge n. 122/2010 (che blocca le dinamiche retributive individuali dei dirigenti e del personale, fissando il tetto retributivo in misura pari a quello spettante nel 2010). L'Ente ha fatto presente che in accordo con le organizzazioni sindacali sta provvedendo dal maggio 2014 al recupero delle somme indebitamente versate.

Incarichi di studio e consulenza

Nel 2014, così come nell'anno precedente, non risultano somme impegnate sul capitolo relativo agli incarichi di consulenza.

4. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

L'art. 9, comma 3 della legge di riordino delle Autorità portuali prevede che il Comitato portuale, entro novanta giorni dal suo insediamento e su proposta del Presidente, approvi il Piano operativo triennale e adotti il Piano regolatore portuale.

A tali strumenti programmatori va poi aggiunto il Programma triennale dei lavori (PTO) previsto dall'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni.

Piano operativo triennale (POT)

Il Piano operativo triennale, soggetto a revisione annuale, delinea le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati.

Il Comitato portuale ha approvato con delibera del 28 ottobre 2014 il Piano relativo al periodo 2015-2017.

Piano regolatore portuale (PRP)

Il Piano regolatore portuale, oltre a costituire l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per la funzionalità del porto, rappresenta anche lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali.

Il piano regolatore dell'Autorità portuale di Savona è stato ratificato dalla regione Liguria il 10 agosto 2005.

Tra gli interventi più importanti previsti dall'attuale Piano si ricorda la realizzazione di una piattaforma multifunzionale nel bacino di Vado Ligure destinata ad ospitare un nuovo *terminal container*. L'Autorità ha fatto presente che la costruzione di tale piattaforma determinerà un nuovo assetto urbanistico del fronte mare di Vado Ligure per la cui realizzazione saranno necessari ulteriori interventi per la riqualificazione della fascia costiera (creazione di un porto turistico, predisposizione di spazi a fruibilità pubblica fronte mare e costruzione di una nuova area cantiere).

Programma triennale delle opere

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori predisposti dall'Autorità, sulla base di schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006, riguarda lavori di importo superiore a euro 100.000. Le schede allegare al bilancio preventivo dell'esercizio ne costituiscono parte integrante.

Il Comitato portuale con delibera n. 92/2010 ha approvato il Programma per il triennio 2011-2013; con delibera n. 67/2012 per il 2013-2015; con delibera n. 34 del 30 ottobre 2013 per il 2014-2016, e con la delibera n. 37 del 28 ottobre 2014 per il triennio 2015-2017.

Il programma relativo al triennio 2015-2017 prevede una spesa complessiva di euro/mln 166,4 di cui euro/mln 30,2 per la realizzazione di interventi ordinari miranti a migliorare l'organizzazione degli spazi portuali ed euro/mln 136,1 per la costruzione della citata piattaforma multifunzionale nella rada di Vado Ligure.

Tabella 5 - Programmazione triennale dei lavori pubblici 2015/2017.

Programmazione ordinaria	Programmazione precedente	(importo in euro)			
		2015	2016	2017	Totale progetto
Risagomatura/rifiorimento terrapieno "Zinola" e sistemazione arenili e locali di servizi	1.400	700			2.100
Sistemazione litorale rio Solcasso7pontile Enel		750	750		1.500
Risistemazione del capannone T3	500	7.000			7.500
Sistemazione aree demaniali porto Vado	135	565			700
Attraversamento ferrov. Prolungamento a mare		400			400
Riordino spiaggia "Eroe dei due mondi"		300			300
Riquarif. Area margine z. port. Ponente/Bergeggi	150		2.000		2.150
Accessibilità alla nuova sede	550	250			800
Implem. sistema rinfuse bacino di Savona	150	2.500	2.500	2.150	7.300
Demolizione capannone T1 e sistemazione aree		800			800
Manutenzioni straordinarie aree e immobili		2.000	1.500	1.500	5.000
Manutenz.straordinarie ferroviarie		700	500	500	1.700
Parziale	2.885	15.965	7.250	4.150	30.250
Interventi previsti dal Piano regolatore					
Nuovi oleodotti nell'area S16		2.365			2.365
Ricollocazione abitazioni Gheia			3.000	3.000	6.000
Viabilità in sovrappasso all'Aurelia	7.250	6.750	4.000	6.000	24.000
Realizzazione nuova diga del porto di Vado Ligure	1.100		38.000	40.900	80.000
Alimentazione piattaforma AT/ MT	100	2.400	500		3.000
Centro culturale masterplan			1.500	1.500	3.000
Nuova viabilità e varchi	150	350	6.000	7.500	14.000
Adeguamento terminal ferroviario Vado Ligure	900	400	300	2.200	3.800
Parziale	9.500	12.265	53.300	61.100	136.165
TOTALE GENERALE	12.385	28.230	60.550	65.250	166.415

La riproposizione di alcuni interventi previsti nella programmazione precedente al triennio 2015-2017 è dovuta al prolungarsi dei tempi di realizzazione di alcune opere a cui ha contribuito anche l'insufficienza delle risorse necessarie alla loro attuazione.

5. ATTIVITÀ

Nei paragrafi che seguono si riassumono alcune delle attività svolte dall'Autorità portuale nel 2014.

Manutenzione ordinaria e straordinaria e opere di grande infrastrutturazione

Le opere di manutenzione ordinaria nell'ambito del territorio portuale, nel 2014, hanno riguardato essenzialmente le parti comuni, le centrali termiche e di condizionamento e le parti ferroviarie.

Per tali opere è stato impegnato un importo complessivo di euro 603.065 (nel 2013 è stato di euro 636.437).

Per la manutenzione straordinaria delle parti comuni la legge n. 296/2006, art. 1, comma 983, ha costituito un fondo perequativo di 50 milioni di euro da ripartire annualmente tra le autorità portuali secondo criteri fissati con decreto del Ministro dei trasporti. Nel 2014 all'autorità portuale di Savona non è stato assegnato nessun contributo, in quanto non rientrava nelle condizioni previste dall'art. 2 del decreto ministeriale.

Tra gli interventi straordinari realizzati nel 2014 si ricordano la manutenzione straordinaria subacquea nei bacini portuali di Savona e Vado Ligure; la manutenzione straordinaria nella zona antistante la Capitaneria di Porto di Savona; la manutenzione straordinaria alle zone operative dei bacini portuali di Savona e Vado; la manutenzione straordinaria zona banchina palacrociera nel porto di Savona; la manutenzione straordinaria alle vie di corsa delle gru *portainers* del bacino portuale di Vado Ligure.

Per la realizzazione degli interventi straordinari la spesa complessiva è stata di euro 2.704.057.

Per quanto riguarda le opere di grande infrastrutturazione si ricorda il proseguimento dei lavori per il completamento della piattaforma multifunzionale la cui conclusione è prevista per il 2017. A fini conoscitivi si fa presente che tale piattaforma si estende per una superficie di circa 210.000 mq e che ospiterà un nuovo *terminal container* da 700/800.000 TEU dotato di una banchina rettilinea della lunghezza di 700 m con due accosti ad elevato pescaggio per consentire l'ormeggio delle navi porta contenitori di ultima generazione di capacità superiore a 12.000 TEU.

Allo stato attuale sono stati presentati 20 stati di avanzamento lavori (S.A.L.), per un spesa complessiva di euro 57.653.998,37 (di cui euro 46.761,41 per costi dei lavori, euro 1.007.876,06 per gli oneri per la sicurezza e euro 10.353.360,90 per interventi di ingegneria e oneri tecnici).

Per la realizzazione della piattaforma multifunzionale l'Autorità portuale si è avvalsa dello strumento del *project financing* che prevede finanziamenti pubblici per 300 milioni di euro ed apporti privati per 50 milioni di euro¹.

La tabella che segue riporta le fonti di finanziamento.

Tabella 6 - Fonti di finanziamento.

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
PRIVATI	50.000.000
PUBBLICI- finanziamenti dello Stato:	288.635.904
di cui:	
Decreto interministeriale 120T/2007 e integr.ni:	
-contributi previsti nel D.I.	58.333.333
-mutuo BEI	59.666.666
D.M. 357/11 modificato da D.M. 28/14:	
-contributi previsti nel D.M.	17.409.741
-ex mutuo A.P. Bari	42.666.667
D.M. 43/2013 modificato da D.M. 58/2014:	
-contributi previsti nel D.M.	28.215.306
-ex mutuo A.P. di Brindisi	17.876.954
-cessione mutuo Livorno ed altre A.P.	39.467.238
Fondo infrastrutture	25.000.000
TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI E PRIVATI	338.635.904
Quota eventualmente a carico di AP se coperta dalla ripartizione del fondo legge 84/94 art. 18 bis (per anno 2013 circa 5,5 milioni) ovvero mutuo BEI.	11.364.096
TOTALE	350.000.000

Progetti finanziati con fondi europei

Nel 2014 l'Autorità portuale di Savona, insieme alle Autorità portuali di Genova, di La Spezia e di Livorno, all'Università degli Studi di Genova DICAT e alla *Chambre de Commerce et d'Industrie de Bastia et de la Haute-Corse*, ha partecipato al progetto "il monitoraggio e la previsione delle condizioni meteo-marittime per l'accesso in sicurezza delle aree portuali – Vento Porti e Mare" finanziato con contributo europeo per un importo di euro 262.881.

¹ Le imprese private, inoltre, si faranno carico degli oneri di allestimento ed arredo della banchina (terminal contenitori) quantificati in circa 100 milioni di euro.

Attività promozionale

L'attività di comunicazione e promozione è svolta dall'Autorità portuale, secondo quanto previsto della Legge 84/94, ed è rivolta ad aumentare la visibilità dello scalo attraverso una adeguata informazione delle sue caratteristiche tecniche e delle opportunità offerte attraverso la sua rete di servizi. Pertanto la divulgazione, che deve avvenire sia a livello nazionale che internazionale, ha l'obiettivo principale di diffondere dati, progetti, relazioni e informazioni riguardo le iniziative intraprese.

In campo ambientale, è stata predisposta la documentazione per l'assegnazione della bandiera blu 2014 all'approdo nautico della Vecchia Darsena da parte del Fondo Europeo per l'ambiente, con esito, per il tredicesimo anno consecutivo, positivo.

Per quanto riguarda il rapporto con gli Istituti di formazione, l'Autorità ha proseguito la collaborazione con l'Università Bocconi, nell'ambito del *Master in Economia & Management* dei Trasporti, della Logistica e delle Infrastrutture (MEMIT), mentre è notevolmente cresciuta l'attività di promozione del porto tra gli studenti delle scuole primarie, medie inferiori e superiori.

Per quanto riguarda l'attività relativa all'organizzazione di manifestazioni, convegni, seminari, nel 2014, onde rispettare le misure normative sul contenimento dei costi appartati ai capitoli relativi a questo settore, l'Autorità portuale ha scelto di puntare su pochi appuntamenti relativamente ai convegni, riducendone il numero.

La promozione internazionale, attraverso la partecipazione a fiere e l'organizzazione di presentazioni a operatori e stampa specializzata, è svolta dall'Autorità Portuale di Savona soprattutto attraverso *Ligurian Ports*, l'associazione che dal 1998 riunisce i porti di Genova, Savona e La Spezia, formalmente costituita nel settembre 2008.

La *Ligurian Ports* ha partecipato ad iniziative fieristiche insieme alla collettiva nazionale dei porti organizzata da Assoport: al *Seatrade Europe* di Parigi, al *Transport Logistic China* di Shanghai e al *Logitrans* di Istanbul. La presenza unitamente all'associazione Assoport ha permesso di essere maggiormente visibili e contenere in parte i costi di partecipazione.

Per promuovere l'attività crocieristica, l'Autorità portuale di Savona ha promosso la partecipazione alla rassegna fieristica *Seatrade Cruise* di Miami e a quella europea dedicata al Mediterraneo, tenutasi a Barcellona.

Nel 2014 le spese per l'attività promozionale sono ammontate ad euro 158.446 (nel 2013 erano state euro 170.000). L'Autorità ha applicato le misure di contenimento della spesa previste dalla legge n. 133/2008 (art. 61, comma 17) e dal decreto n. 95/2012 (art. 8, comma 3) convertito nella legge n. 135/2012 (riduzione del 5 per cento alle spese per consumi intermedi).

Operazioni e servizi portuali -attività autorizzatoria

- Operazioni portuali

Tra i compiti attribuiti alle autorità portuali si ricorda l'attività autorizzatoria (autorizzazioni/concessioni) che esse gestiscono nei confronti dei soggetti abilitati a svolgere le operazioni portuali disciplinate dagli artt. 16, 17 e 18 della legge di riordino delle Autorità (carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento merci e altri materiali in ambito portuale).

Le operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese autorizzate dall'Autorità portuale, la quale determina anche il numero massimo di autorizzazioni che possono essere rilasciate. Le imprese autorizzate sono iscritte, ai sensi dell'art. 68 del codice della navigazione, in appositi registri tenuti dall'Autorità. Il rilascio di tali autorizzazioni è subordinato al pagamento di un canone aggiornato annualmente in base alla media degli indici generali calcolati dall'ISTAT.

Nel 2014 l'Autorità portuale ha previsto in 20 il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per lo svolgimento di operazioni portuali (annuali e pluriennali). Di esse 12 sono state rinnovate a imprese titolari di concessioni pluriennali, 3 rilasciate a soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali e 5 rilasciate per l'espletamento dei servizi portuali (concessioni annuali).

- Servizi portuali

Alle operazioni sopradescritte sono connessi i servizi portuali introdotti dalla legge n. 186/2000 (che apporta modifiche all'art. 16 della legge di riordino di disciplina delle operazioni portuali). Si tratta di servizi che attengono a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali e che in genere riguardano servizi di pulizia e raccolta rifiuti, servizio idrico, servizi di manutenzione e riparazione, stazioni marittime passeggeri etc. per la fruizione dei quali è previsto il pagamento di un canone.

Gestione del demanio marittimo – Canoni demaniali

Le Autorità portuali possono dare in concessione alle imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni le aree demaniali e le banchine comprese nell'ambito portuale (nel caso dell'Autorità portuale di Savona anche le spiagge). Per tali concessioni è previsto un canone annuale calcolato sulla base della delibera del Comitato portuale n. 89 del 30 settembre 1997 e aggiornato in base all'indice ISTAT, che viene comunicato annualmente con apposito decreto del Ministero delle infrastrutture dei trasporti ai sensi della legge n. 494/93.

La tabella che segue riporta le entrate derivanti dalla riscossione dei canoni demaniali e la loro incidenza sui canoni accertati e sulle entrate correnti:

Tabella 7 - Entrate derivanti dalla riscossione di canoni demaniali.

Esercizio	<i>(importo in euro)</i>				
	Canoni accertati (a)	Entrate correnti (b)	Incidenza a/b %.	Canoni riscossi (c)	Incidenza c/a %.
2013	6.203.198	19.786.380	31	5.489.082	85
2014	6.100.978	19.105.836	32	5.439.898	89

Nel 2014 le entrate accertate derivanti dai canoni demaniali diminuiscono rispetto all'esercizio precedente passando da euro 6.203.198 ad euro 6.100.978, ma aumentano in termini di incidenza percentuale sul totale delle entrate correnti, di cui rappresentano il 32 per cento (31 per cento nel 2013), per effetto della loro riduzione proporzionalmente maggiore rispetto alle entrate correnti.

E' da evidenziare che nel 2014 la percentuale di riscossione dei canoni ha raggiunto l'89 per cento dell'importo accertato (euro 5.439.898 su euro 6.100.978) mentre la parte residua è stata riscossa nei primi mesi del 2015.

Traffico portuale

Il prospetto che segue riporta i dati relativi al traffico delle merci e dei passeggeri registrato nel 2014 (a fini comparativi si riportano anche i dati relativi al 2013).

Tabella 8 - Traffico delle merci e dei passeggeri registrato nel 2014.

Traffico merci (t)	2013	2014	Variatz. Ass.	Variatz. %
Rinfuse liquide	6.585.482	5.905.132	-680.350	-10,3
Rinfuse solide	3.257.899	2.209.371	-1.048.528	-32,2
Merci varie	3.378.101	3.972.486	594.385	17,6
Containers (TEU)	74.080	81.755	7.675	10,4
Totale merci movimentate	13.221.482	12.086.989	-1.134.493	-8,6
Traffico passeggeri (n)				
Crociere	939.038	1.018.794	79.756	8,5
Traghetti	343.217	371.121	27.904	8,1
Totale passeggeri	1.282.255	1.389.915	107.660	8,4

Nel 2014, rispetto all'esercizio precedente, il volume di merci movimentate ha registrato riduzione (-8,6 per cento) attribuibile alla minor movimentazione di merci rinfuse (liquide e solide).

Risulta, invece, in aumento il traffico di passeggeri (8,4 per cento in più) grazie alla crescita del comparto crocieristico (8,5 per cento in più) e del comparto traghetti (8,1 per cento in più).

Tasse portuali

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, le entrate derivanti dalle tasse portuali registrano un decremento e passano da euro 6.203.547 a euro 6.100.978, le tasse di ancoraggio passano da euro 5.566.868 a euro 4.640.748, in ragione della riduzione del traffico merci.

Servizi di interesse generale

Tra i compiti svolti dalle Autorità portuali (previsti espressamente dalla legge n. 84/94) rientrano anche i servizi di interesse generale gestiti direttamente dalle Autorità a favore degli utenti portuali, la cui individuazione è demandata ad appositi decreti ministeriali adottati in data 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996. Essi riguardano servizi che non sono stati dati in concessione (gestione degli impianti di illuminazione, distribuzione dell'energia elettrica, gestione della rete idrica portuale per la fornitura di acqua potabile alle navi e per uso pubblico, servizi di pulizia delle aree comuni e degli specchi acquei, raccolta e smaltimento dei rifiuti di terzi concessionari e delle navi; fornitura di servizi di derattizzazione e di disinfestazione).

Ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge n. 84/94 l'Autorità portuale per l'espletamento dei servizi di interesse generale ha costituito una società tra le imprese operanti in porto (*SV Port Service*), la quale si avvale di personale qualificato in distacco dall'Autorità portuale.

Nel 2014 per la gestione di tali servizi l'Autorità portuale ha sostenuto una spesa complessiva di euro 1.268.706.

6. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

L'ordinamento contabile dell'autorità si attiene al DPR n. 97 del 2003 e al regolamento di amministrazione e contabilità entrato in vigore il 1 gennaio 2008².

Le tabelle che seguono riportano le date di deliberazione e di approvazione dei bilanci di previsione e dei conti consuntivi.

Tabella 9 - Bilancio di previsione.

ESERCIZI	COMITATO PORTUALE	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
2014	delibera n. 36 del 30 ottobre 2013	nota n. 828 del 27/01/2014	nota n. 2483 ³ del 13/01/2014
2015	delibera n. 38 del 28 ottobre 2014	nota n. 1304 del 04/02/2015	nota n. 31676 del 16/01/2015

Tabella 10 - Conto consuntivo.

ESERCIZI	COMITATO PORTUALE	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
2013	delibera n. 12 del 24 aprile 2014	Nota del 10/07/2014	nota n. 54481 del 25/06/2014
2014	delibera n. 15 del 30 aprile 2015	Nota del 08/07/2015	nota n. 50138 del 18/06/2015

² Delibera del Comitato portuale n. 94 del 7/12/2007 approvato dal Ministero vigilante con modifiche.

³ Il MEF invita l'Autorità ad applicare l'art. 8 del decreto del MEF 1° ottobre 2013 concernente la sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria ai sensi dell'art. 25, comma 1, del d.lgs. 91/2011 (Disposizioni in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili). In particolare, l'Autorità portuale deve predisporre in sede di bilancio di previsione e di rendiconto 2014 un prospetto riepilogativo collegato al bilancio e redatto secondo la spesa classificata in base alle "missioni" e ai "programmi" individuati secondo le prescrizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

6.1. Dati significativi della gestione

Nel prospetto che segue sono riportati i dati contabili di sintesi risultanti dal rendiconto finanziario 2014 posti a raffronto con quelli del 2013.

Tabella 11 - Dati contabili di sintesi esercizio 2014.

DESCRIZIONE	(importo in euro)		
	2013	2014	% di variaz.
Avanzo finanziario	10.624.567	6.943.248	-34,6
Saldo corrente	10.900.714	10.783.028	-1,1
Saldo in c/capitale	-276.147	-3.839.788	1290,5
Avanzo di amministrazione	35.342.860	42.471.241	20,2
Avanzo economico	9.009.237	8.855.630	-1,7
Patrimonio netto	75.780.755	84.636.396	11,7

Si rileva un decremento dell'avanzo finanziario del 34,6 per cento (euro 6.943.248) dovuto al minor gettito delle entrate correnti derivante dalle tasse portuali e d'ancoraggio -8,9 per cento (euro 10.741.727) e alla diminuzione delle entrate in conto capitale -69,2 per cento (euro 3.695.178).

L'avanzo di amministrazione registra un considerevole incremento (+20,2 per cento) e passa da euro 35.342.860 a euro 42.471.241.

L'avanzo economico presenta un decremento dell'1,7 per cento, passando da euro 9.009.237 a euro 8.855.630, risultato da attribuire alla diminuzione delle entrate correnti.

Il patrimonio netto di euro 84.636.396 (euro 75.780.755 nel 2013) è costituito per la parte attiva da immobilizzazioni per opere a contributo e da crediti nei confronti dello Stato, mentre nella parte passiva essenzialmente da debiti per lavori in corso di realizzazione.

6.2. Rendiconto finanziario.

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati risultanti dal rendiconto finanziario negli anni 2013-2014.

Tabella 12 - Rendiconto finanziario - dati aggregati.

(importi in euro)

ENTRATE	2013	2014	Var. %
CORRENTI	19.786.380	19.105.836	-3,4
IN CONTO CAPITALE	12.000.000	3.695.187	-69,2
PARTITE DI GIRO	2.229.415	1.993.773	-10,6
TOTALE	34.015.796	24.794.796	-27,1

SPESE	2013	2014	Var. %
CORRENTI	8.885.666	8.322.809	-6,3
IN CONTO CAPITALE	12.276.147	7.534.967	-38,6
PARTITE DI GIRO	2.229.415	1.993.773	-10,6
TOTALE	23.391.228	17.851.549	-23,7
AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO	10.624.567	6.943.248	-34,6

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, il totale delle entrate registra una diminuzione del 27,1 per cento dovuta, alla flessione delle entrate correnti e in misura assai marcata delle entrate in conto capitale.

In particolare, le entrate correnti registrano un decremento del 3,4 per cento passando da euro 19.786.380 a euro 19.105.836. Le entrate in conto capitale nel 2014 diminuiscono rispetto all'anno precedente del 69,2 per cento passando da euro 12.000.000 (di cui 10 mln dovuti alla contrazione di un mutuo) a euro 3.695.187.

Il totale delle spese registra una diminuzione del 23,7 per cento passando da euro 23.391.228 a euro 17.851.549 per effetto della diminuzione delle spese in conto capitale, e del contenimento della spesa corrente, in particolare per le spese per gli organi, per il personale in servizio e per l'acquisto di beni e servizi (-5,1 per cento).

Tabella 13 - Entrate e spese correnti.

<i>(importi in euro)</i>			
ENTRATE CORRENTI	2013	2014	% di variaz.
Tasse portuali	11.787.415	10.741.727	-8,9
Entrate per autorizzazioni portuali	257.503	277.071	7,6
Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	1.146.522	1.049.745	-8,4
Redditi e proventi patrimoniali	6.285.175	6.684.905	6,4
Poste correttive e compensative di spese correnti	119.831	110.337	-7,9
Entrate non classificabili in altre voci	189.934	242.051	27,4
TOTALE ENTRATE CORRENTI	19.786.380	19.105.836	-3,4
USCITE CORRENTI	2013	2014	% di variaz.
Funzionamento			
Uscite per gli organi dell'ente	316.166	284.781	-9,9
Oneri per il personale in servizio	4.467.056	4.294.501	-3,9
Uscite per l'acquisto di beni e servizi	734.850	657.998	-10,5
TOTALE	5.518.072	5.237.280	-5,1
Interventi diversi			
Uscite per prestazioni istituzionali	2.042.772	2.030.218	-0,6
Trasferimenti passivi	249.922	146.012	-41,6
Oneri finanziari	6.764	39.401	482,5
Oneri tributari	466.023	388.103	-16,7
Poste correttive e compensative di entrate correnti	30.000	21.718	-27,6
Uscite non classificabili in altre voci	572.113	460.076	-19,6
TOTALE	3.367.594	3.085.528	-8,4
TOTALE SPESA CORRENTE	8.885.666	8.322.808	-6,3
SALDO DELLA PARTE CORRENTE	10.900.714	10.783.028	-1,1

Tra le variazioni più significative fra le entrate, rispetto all'anno precedente, si rileva il decremento del 8,9 per cento degli introiti derivanti dalle tasse portuali (che si attestano su un valore di euro 10.741.727); la diminuzione deriva dalla contrazione del traffico di carbone a causa della chiusura temporanea della centrale termoelettrica *Tirreno Power*. La diminuzione del 8,4 per cento delle entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi è attribuibile principalmente, come specificato nella nota integrativa al conto consuntivo, ai minori proventi derivanti dal servizio gestione mezzi ferroviari, e agli introiti derivanti dall'occupazione temporanea di aree.

Le spese correnti registrano un decremento del 6,3 per cento (da euro 8.885.666 a euro 8.322.808). Le spese di funzionamento si riducono del 5,1 per cento in quanto tutte le voci registrano una diminuzione

rispetto all'esercizio precedente. Si evidenzia che le spese per l'acquisto di beni e servizi assorbono il 7,9 per cento del complesso delle uscite correnti e sono diminuite rispetto al 2013 del 10,5 per cento.

Le spese per interventi diversi registrano una diminuzione del 8,4 per cento attribuibile essenzialmente: al decremento dello 0,6 per cento delle spese per prestazioni istituzionali (spese fornitura di energia elettrica e di acqua per servizio pubblico, spese connesse pulizia specchi acquei aree, piazzali e litorale, spesa per interventi di terzi per vigilanza e sicurezza di varchi doganali e spesa per prestazioni di terzi per la manutenzione della rete telematica in ambito portuale), alla diminuzione del 16,7 per cento degli oneri tributari (Irap e IMU) e alla diminuzione del 19,6 per cento delle spese non classificabili in altre voci, (somme dovute all'Erario per l'applicazione delle riduzioni di spesa previste dalle leggi n. 133/2008, n. 122/2010 e n. 95/2012).

Tabella 14 - Entrate e spese in conto capitale.

<i>(importo in euro)</i>			
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2013	2014	% di variaz.
Entrate da trasferimenti in conto capitale			
Trasferimenti dello Stato	2.000.000	3.695.187	84,8
TOTALE	2.000.000	3.695.187	84,8
Accensione di prestiti			
Accensione di mutui	10.000.000	0	-
TOTALE	10.000.000	0	-
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.000.000	3.695.187	-69,2
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Investimenti			
Acquisiz.e manutenzione straordinaria di opere e immobili	11.670.701	6.151.460	-47,3
Acquisiz. di immobilizzazioni tecniche	365.446	1.235.698	238,1
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	0	0	0
Concessioni di crediti ed anticipazioni	0	0	0
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	240.000	147.808	-38,4
TOTALE	12.276.147	7.534.966	38,6
Oneri comuni			
Estinzione debiti diversi	0	0	0
TOTALE	0	0	0
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	12.276.147	7.534.966	-38,6
SALDO IN CONTO CAPITALE	-276.147	-3.839.788	1290,5

Le entrate in conto capitale registrano un consistente decremento del 69,2 per cento rispetto al 2013, anno nel quale, come già indicato si è stipulato un mutuo di 10 mln di euro e si assestano a euro 3.695.187. Esse sono costituite per euro 3.473.118 quale quota dell'IVA generata dall'Ente e che può essere utilizzata dalla Autorità portuale per finanziare le opere previste nel Piano operativo ex art. 18-bis legge 84/1994, e per euro 222.069 quale risultato della transazione, autorizzata dal Comitato

Portuale con delibera n.182 del 29 maggio 2014, con il Fondo di Gestione Istituti Contrattuali Lavoratori Portuali in liquidazione.

Le spese in conto capitale diminuiscono del 38,6 per cento e ammontano ad euro 7.534.966, con un decremento del 47,3 per cento per la voce interventi necessari a provvedere alla manutenzione straordinaria di opere e immobili, e una riduzione delle indennità di anzianità del personale cessato dal servizio del 38,4 per cento.

Limiti di spesa

L'art. 6, comma 3 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, ha previsto, a decorrere dal 2011, la riduzione del 10 per cento dei compensi agli organi di amministrazione e di revisione delle pubbliche amministrazioni comprese nel conto economico consolidato della P.A., rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 e l'art. 5, comma 14, decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha previsto un'ulteriore riduzione del 5 per cento di tali compensi.

L'Autorità nel 2014 ha applicato tali disposizioni conseguendo un risparmio di euro 38.765 (euro 25.843 riduzione del 10 per cento e euro 12.922 del 5 per cento).

L'Autorità ha applicato le misure di contenimento della spesa previste dalla legge 133/2008 (art. 61, comma 17) e dal decreto n. 95/2012 (art. 8, comma 3) convertito nella legge n. 135/2012 (riduzione del 5 per cento alle spese per consumi intermedi) conseguendo un risparmio di euro 194.452.

Inoltre ha rispettato anche i limiti di spesa per l'acquisto di mobili e arredi nelle modalità previste dall'art. 1, comma 141 legge n. 228 del 24 dicembre 2012 con un risparmio di spesa di euro 15.281.

Nel 2014 l'Autorità ha versato al bilancio dello Stato un importo complessivo di euro 435.125.

6.3. Situazione amministrativa e andamento dei residui

La tabella che segue riporta la situazione amministrativa nell'esercizio 2014.

Tabella 15 - Situazione amministrativa.

	2013		2014	
CONSISTENZA CASSA INIZIO ESERCIZIO	51.141.936		73.848.689	
RISCOSSIONI				
In c/competenza	20.388.253		22.694.835	
In c/ residui	37.614.765	58.003.018	57.471.956	80.166.791
PAGAMENTI				
In c/competenza	11.769.523		9.857.614	
In c/ residui	23.526.742	35.296.265	23.265.413	33.123.027
CONSISTENZA CASSA FINE ESERCIZIO	73.848.689		120.892.453	
RESIDUI ATTIVI				
Degli esercizi precedenti	255.524.290		211.663.687	
Dell' esercizio	13.627.541	269.151.831	2.099.960	213.763.647
RESIDUI PASSIVI				
Degli esercizi precedenti	296.035.955		284.190.924	
Dell'esercizio	11.621.704		7.993.935	
	307.657.659		292.184.859	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	35.342.860		42.471.241	
Parte vincolata				
- ai Fondi per rischi ed oneri (contenzioso IVA)	1.800.000		1.800.000	
- al Fondo ripristino investimenti	3.159.858		2.412.359	
- al pagamento delle rate in conto capitale e interessi relative ai finanziamenti richiesti	1.420.000		0	
- fondo ex art. 18-bis Legge 84/1994	2.000.000			
fondo rid. stipendiale art.9 C.1 DL. 78/2010			181.417	
Totale parte vincolata	8.379.858		4.393.776	
Parte disponibile	26.963.002		38.077.465	
Totale risultato di amministrazione	35.342.860		42.471.241	

Nel 2014, rispetto all'esercizio precedente, l'avanzo di amministrazione registra un incremento di euro 7.128.381 e si assesta ad euro 42.471.241. Tale risultato è determinato dall'avanzo finanziario di competenza di euro 6.943.247 e dall'andamento della gestione dei residui.

L'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio è reso indisponibile per euro 2.412.359 per interventi su opere infrastrutturali; per euro 1.800.000 per far fronte eventuale soccombenza in un contenzioso IVA

promosso in anni precedenti; euro 181.417 per la eventuale restituzione delle somme non erogate ai dipendenti, in applicazione dell'art.9, comma 1 del d.l. n. 78/2010.

L'avanzo disponibile ammonta ad euro 38.077.465.

La tabella che segue riporta la gestione dei residui negli esercizi 2013-2014.

Tabella 16 - Gestione dei residui attivi.

(importo in euro)

ENTRATE	CORRENTI	IN CONTO CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2013	1.958.559	287.663.585	3.560.466	293.182.610
riscossioni nell'anno	1.590.140	35.764.649	259.977	37.614.766
Variazioni	-26.260	0	-17.294	-43.554
rimasti da riscuotere	342.159	251.898.936	3.283.195	255.524.290
residui dell'esercizio	2.897.237	10.266.571	463.733	13.627.541
totale residui al 31/12/2013	3.239.396	262.165.507	3.746.928	269.151.831
Residui all'1/1/2014	3.239.396	262.165.507	3.746.928	269.151.831
riscossioni nell'anno	2.774.907	54.560.232	136.814	57.471.953
Variazioni	-2.624	-	-11.604	-16.190
		1.962		
rimasti da riscuotere	461.864	207.603.313	3.598.510	211.663.687
residui dell'esercizio	1.818.671	0	281.289	2.099.960
totale residui al 31/12/2014	2.280.535	207.603.313	3.879.799	213.763.647

Tabella 17 - Gestione dei residui passivi.

SPESE	CORRENTI	IN CONTO CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2013	1.193.022	313.099.684	5.518.901	319.811.607
pagamenti nell'anno	978.214	21.954.699	593.830	23.528.743
variazioni	-115.131	-40.823	-92.955	-248.909
rimasti da pagare	99.677	291.104.162	4.832.116	296.035.955
residui dell'esercizio	1.161.549	9.814.656	645.499	11.621.704
totale residui al 31/12/2013	1.261.226	300.918.817	5.477.615	307.657.658
Residui all'1/1/2014	1.261.226	300.918.817	5.477.615	307.657.658
pagamenti nell'anno	1.024.520	21.665.826	575.066	23.265.412
variazioni	-113.095	-77.184	-11.043	-201.322
rimasti da pagare	123.610	279.175.807	4.891.506	284.190.923
residui dell'esercizio	997.674	6.640.272	355.987	7.993.933
totale residui al 31/12/2014	1.121.284	285.816.080	5.247.494	292.184.858

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, la consistenza dei residui attivi passa da euro 269.151.831 a euro 213.763.647 e registra una riduzione attribuibile alla diminuzione dei residui in conto capitale. Tale andamento si collega ai lavori di costruzione della nuova piattaforma multifunzionale di Vado Ligure ed all'erogazione dei finanziamenti ad essa relativi.

L'analisi dei residui attivi evidenzia che su un totale di euro 213.763.647, l'importo di euro 207.603.313 (pari al 97 per cento) è relativo a poste in conto capitale per l'esecuzione di opere portuali, mentre soltanto l'1 per cento pari a euro 2.280.535 si riferisce alla parte corrente e solo l'1,8 per cento alle partite di giro.

Anche la consistenza dei residui passivi registra una diminuzione (da euro 307.657.658 a euro 292.184.858) per effetto della riduzione sia dei residui in conto capitale, che di quelli di parte corrente.

Anche la formazione dei residui passivi dipende prevalentemente dai lavori di costruzione della nuova piattaforma multifunzionale di Vado Ligure e dalle modalità di erogazione dei finanziamenti ad essa connessi.

6.4. Il conto economico

La tabella che segue riporta il conto economico relativo agli esercizi 2013-2014.

Tabella 18 - Conto economico.

	2013	2014	%variaz. 2014/013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	768.281	682.045	- 11,2
altri ricavi e prov., con separata indicazione dei contr. in c.eserc.	21.021.688	20.533.671	- 2,3
Totale valore della produzione (A)	21.789.969	21.215.716	- 2,6
B) COSTI DELLAPRODUZIONE			
per materie prime e di consumo	45.887	48.449	5,6
per servizi	2.404.874	2.408.375	0,1
per godimento beni di terzi	154.034	133.523	- 13,3
per il personale	4.727.128	4.534.125	- 4,1
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	132.421	222.106	67,7
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.699.931	3.932.127	6,3
svalutazione crediti	2.400	17.207	617,0
variazione delle rimanenze	276	342	23,9
oneri diversi di gestione	1.811.703	1.451.073	- 19,9
Totali costi della produzione (B)	12.978.103	12.746.643	- 1,8
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	8.811.866	8.469.073	-3,9
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
interessi ed altri oneri finanziari	39.809	316.764	695,7
Totale proventi ed oneri finanziari	39.809	316.764	695,7
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	208.121	115.732	-44,4
Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	43.554	4.895	- 88,8
Sopravvenienze attive straordinarie	0	0	
Sopravvenienze passive straordinarie	2.919	424	- 85,5
Minusvalenze da alienazioni	0		
Totale delle partite straordinarie	161.647	110.413	-31,7
Risultato prima delle imposte	9.013.922	8.862.096	- 1,7
Imposte dell'esercizio	4.085	6.466	- 58,3
Avanzo/disavanzo economico	9.009.237	8.855.630	- 1,7

Nel 2014 il conto economico riporta un avanzo, al netto delle imposte, di euro 8.855.630, in decremento rispetto al 2013 (-1,7 per cento) determinato dal saldo tra valore e costi della produzione di euro 8.469.073 (-3,9 per cento), dal saldo delle partite finanziarie di euro 316,764 (+695,7 per cento) e dal saldo delle partite straordinarie di euro 110.413 (-31,7 per cento).

Il valore della produzione evidenzia una variazione negativa del 2,6 per cento, rispetto all'anno precedente, determinata dalla diminuzione dei proventi della gestione del servizio dei mezzi ferroviari e dal minor gettito delle tasse portuali e d'ancoraggio che passano da euro 11.787.415 a euro 10.741.726.

I costi di produzione registrano una diminuzione, rispetto al precedente esercizio, di euro 342.793 (-1,9 per cento).

Tale diminuzione conferma la tendenza al contenimento dei costi di funzionamento dell'Autorità portuale. Le spese per il personale diminuiscono del 4,1 per cento, le spese per prestazioni e servizi restano in linea con l'esercizio precedente, gli oneri diversi di gestione diminuiscono del 19 per cento rispetto all'esercizio 2013 e passano da euro 1.811.703 a euro 1.451.073. Nel 2014 l'Autorità ha versato al bilancio dello stato un importo complessivo di euro 435.125 per il rispetto dei limiti di spesa, con un aumento rispetto allo scorso anno di euro 54.000.

Nell'esercizio 2014 l'Autorità ha incrementato il fondo svalutazioni e crediti del 617,0 per cento per far fronte a poste attive che reputa difficilmente incassabili (dovute a procedure fallimentari e a vari contenziosi in atto).

Il saldo delle partite straordinarie passa da euro 161,647 a euro 110.413, con una diminuzione del 31,7 per cento.

6.5. Situazione patrimoniale

La tabella che segue riporta in forma aggregata lo stato patrimoniale negli esercizi 2013 e 2014.

Tabella 19 - Stato patrimoniale - attività

ATTIVITA'	2013	2014	%. variaz.
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali			
4) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzaz. opere dell'ingegno	189.609	534.490	181,9
Totale	189.609	534.490	181,9
Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	51.602.702	77.225.906	49,7
2) Impianti e macchinari	9.011.525	9.089.375	0,9
3) Attrezzature industriali e commerciali	374.494	341.809	-8,7
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	363.811.918	348.607.411	-4,2
7) Altri beni	476.223	453.937	-4,7
Totale	425.276.863	435.718.438	2,5
Imm. Fin., con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio			
Partecipazioni in:			
1) imprese collegate	2.615.745	2.581.590	-1,3
Totale	2.615.745	2.581.590	-1,3
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	428.082.217	438.834.518	2,5
ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze			
Totale	1.249	1.591	27,4
II Residui attivi, con separata indicazione degli impegni esigibili oltre l'esercizio succ.			
1) Crediti verso clienti (-fondo svalut. crediti)	12.711.623	12.888.240	1,4
2) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	2.730.690	1.574.890	-42,3
3) Crediti per contributi da ricevere	253.472.081	199.045.838	-21,5
5) Crediti tributari			
Totale	268.914.395	213.508.968	-20,6
IV Disponibilità liquide			
1) Denaro e valori in cassa	73.848.688	120.892.451	63,7
Totale	73.848.688	120.892.451	63,7
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	342.764.332	334.403.010	-2,4
RATEI E RISCONTI	122.973	66.308	-46,1
TOTALE ATTIVITA'	770.969.522	773.303.836	0,3
CONTI D'ORDINE			
Beni di terzi in deposito	232.387.339	218.914.046	-5,8
Beni dell'Ente in deposito presso terzi	759.893	759.893	0,0
TOTALE	1.004.116.755	992.977.775	-1,1

Tabella 20 - Stato patrimoniale - passività

PASSIVITA'	<i>(importi in euro)</i>		
	2013	2014	% variaz.
PATRIMONIO NETTO			
I Fondo di dotazione			
II Riserve statutarie	3.068.058	3.068.058	0
VIII Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	63.703.470	72.712.708	14,1
IV Avanzi (disavanzi) economici di esercizio	9.009.237	8.855.630	-1,7
TOTALE PATRIMONIO NETTO	75.780.766	84.636.396	11,7
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.628.616	1.720.822	5,7
Residui passivi (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio)			
Debiti verso le banche	10.000.000	10.000.000	0,0
debiti verso fornitori	6.681.125	7.029.605	5,2
debiti verso il personale	39.885	50.020	25,4
debiti tributari	70	2842	3960,0
debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	192.277	184.136	-4,2
debiti verso lo stato ed altri enti pubblici	468.368	515.312	10,0
debiti diversi	289.244	167.252	-42,2
debiti per fatture da ricevere	299.986.688	284.238.005	-5,2
TOTALE RESIDUI PASSIVI	317.657.659	302.187.172	-4,9
1) Ratei passivi			
2) Risconti passivi per contributi in conto capitale	375.902.481	384.759.447	2,4
TOTALE RATEI E RISCONTI	375.902.481	384.759.447	2,4
TOTALE PASSIVITA'	770.969.522	773.303.837	0,3
TOTALE A PAREGGIO			
CONTI D'ORDINE			
Beni di terzi in deposito	62.257.404	56.694.061	-8,9
Beni dell'Ente in deposito presso terzi	759.893	759.893	0,0
Beni demaniali in uso	4.621.715	4.621.715	0,0
Beni dello stato	165.508.221	157.598.269	-4,8
TOTALE	233.147.232	219.673.938	-5,8
	1.004.116.755	992.977.775	-1,1

Lo stato patrimoniale chiude l'esercizio 2014 con un patrimonio netto in crescita dell'11,7 per cento essendo passato, rispetto all'anno precedente, da euro 75.780.766 a euro 84.636.396 per effetto dell'avanzo economico.

Le attività registrano un lieve aumento dello 0,3 per cento passando da euro 770.969.522 a euro 773.303.836, nel cui ambito la voce nettamente predominante è rappresentata dalle immobilizzazioni materiali in corso di euro 348.607.411 (di cui circa 300 milioni si riferiscono ai lavori per la realizzazione della Piattaforma di Vado).

Quanto all'incremento di euro 27.367.221,60 della voce terreni e fabbricati, da cui vanno detratti gli ammortamenti dell'esercizio per euro 1.744.018,35, si tratta dell'imputazione tra i beni inventariati delle opere realizzate a seguito dei progetti conclusi nel corso dell'esercizio 2014.

La voce immobilizzazioni finanziarie, che ammonta a euro 2.581.589,67 è costituita da partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese presenta una variazione del 1,3 per cento rispetto all'esercizio precedente.

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 3 comma 27 della legge finanziaria 244/2007, l'Autorità Portuale di Savona non detiene quote di partecipazione in società che svolgono attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

La legge di stabilità per il 2015 (legge n.190 23 dicembre 2014, n. 190), all'articolo 1, comma 611, ha introdotto il criterio aggiuntivo della necessità delle partecipazioni azionarie per il conseguimento delle finalità istituzionali. A tale scopo, l'Autorità portuale di Savona ha avviato un processo di revisione delle partecipazioni societarie detenute.

Già nella precedente relazione si era evidenziato come nel 2014 l'Autorità avesse deliberato la destinazione di parte dell'avanzo di amministrazione del 2013 (fino ad un importo massimo di euro 23.000.000) all'acquisto del 64 per cento delle azioni della società Interporto di Vado-Vio (attualmente l'Autorità detiene l'8 per cento delle azioni pari ad un importo di euro 1.983.998)⁴. Su tale operazione il Collegio dei revisori aveva espresso delle riserve, invitando l'Autorità ad *“una prudentiale sospensione della delibera n. 33/2014, e nel contempo di rivedere in toto le modalità di determinazione del prezzo da porre a base dell'eventuale trattativa”*(verbale n. 7/2014), mentre il Ministero vigilante aveva precisato che spetta all'Autorità portuale *“nella sua piena e responsabile autonomia gestionale e con l'ausilio dei propri organi, valutare se, tale astratta possibilità di aumento della quota partecipativa nella società VIO possa essere considerata attuabile nel caso di specie, (...) avendo cura in ogni caso di esaminare approfonditamente i profili di merito della questione, ed, in particolare, la ricaduta in termini economici dell'operazione in parola su bilancio dell'Ente”*. Nel concordare con le osservazioni formulata dagli organi di controllo e di vigilanza questa Corte auspicava la massima attenzione ed ogni necessario approfondimento in ordine all'iniziativa in oggetto.

Su tale vicenda risulta intervenuta, in data 17 luglio 2015, l'approvazione da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, della delibera dell'Autorità portuale (n.12/2015) di variazione a bilancio di previsione 2015 per euro 23.000.000 per l'acquisizione della partecipazione azionaria nella misura del 64 per cento della società Interporto di Vado-Vio, con utilizzo parziale dell'avanzo d

⁴ Delibera del Comitato portuale n. 33 del 15/09/2014

amministrazione del 2013, sulla base della valutazione spettante al Comitato portuale anche con riguardo alla necessità della partecipazione nella società, introdotta con l'art.1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di stabilità 2015). Nel contempo, l'Autorità vigilante rappresentava la necessità che ne venisse puntualmente argomentata la sussistenza del requisito di "stretta necessità" e le modalità di determinazione del prezzo di acquisto.

Il 31 marzo 2015, il Comitato Portuale ha approvato un piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie che è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 8 aprile 2015 e pubblicato nel sito *internet* dell'Amministrazione.

Il prospetto che segue riporta le partecipazioni dell'Autorità portuale negli esercizi 2013-2014.

Tabella 21 - Partecipazione dell'Autorità portuale negli esercizi 2013-2014.

Società partecipate	Valore al 31.12.2014	% sul capitale sociale
Servizi Generali del Porto di Savona s.r.l.	61.448,21	46
I.P.S.- Insediamenti produttivi savonesi	19.498,50	3,867
Fondazione Slala	5.000,00	0,51
Società Funivie spa	160.000,00	4
Soc. FILSE spa	299.999,96	1,224
Società Interporto di Vado-Vio	1.983.998,00	8
Associazione Ligurian ports	25.000,00	25
Retroporto di Alessandria spa *		
Rivalta Terminal Europa spa	16.645,00	0,063
Fernet	10.000,00	10
TOTALE	2.581.589,67	

* La società Retroporto di Alessandria S.r.l. è stata messa in liquidazione e in data 21 luglio 2014 è stata cancellata dal Registro delle imprese di Alessandria.

Con riferimento alle altre voci dell'attivo si rileva che i crediti registrano una riduzione del 20,6 per cento passando da euro 268.914.395 a euro 213.508.968. Tra di essi i "crediti per contributi da ricevere" costituiscono la voce più significativa assestandosi nel 2014 a euro 199.045.838 (euro 253.472.081 nel 2013). Si tratta di crediti costituiti quasi interamente da contributi dello Stato per la realizzazione di opere infrastrutturali.

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, le disponibilità liquide, costituite dalle somme giacenti in Banca d'Italia e presso il Tesoriere, registrano un incremento del 63,7 per cento grazie all'incasso delle entrate proprie e ai contributi versati dallo Stato indisponibili, in quanto da utilizzare esclusivamente per

pagamenti inerenti le opere portuali (da euro 73.848.688 a euro 120.892.451). L'art.1 comma 395 della Legge di stabilità 190/2014 ha prolungato per le Autorità portuali fino a tutto il 2017 il regime della tesoreria unica, in luogo di quella mista. Di conseguenza, sino a tale data, anche le entrate proprie dell'Autorità Portuale saranno versate alla Tesoreria provinciale dello Stato.

I debiti che nel 2014, rispetto all'anno precedente, registrano una riduzione del 4,9 per cento (da euro 317.657.659 a euro 302.187.172) sono costituiti quasi interamente da quote per lavori per la realizzazione di infrastrutture portuali, tra cui quelli per la realizzazione della piattaforma di Vado Ligure.

I risconti passivi ammontano a euro 384.759.447. In nota integrativa è precisato che tale importo è da attribuire al sistema di contabilizzazione indicato dal ministero vigilante per le immobilizzazioni.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Anche per il 2014 l'Autorità portuale di Savona si è trovata ad operare in un contesto economico generale caratterizzato da una contrazione dei consumi dei mercati interni e da un calo delle richieste di energia e di materie prime da parte dell'industria. Nel 2014 il volume del traffico di merci e di *container* registrato è diminuito dell'8,6 per cento, rispetto all'anno precedente, mentre il traffico di passeggeri, è in aumento del 8,4 per cento grazie alla crescita del comparto crocieristico e dei traghetti.

L'avanzo finanziario passa da euro 10.624.567 a euro 6.943.248. Il saldo di parte corrente, assestatosi nel 2014 a euro 10.783.028 registra, rispetto all'anno precedente, un decremento del 1,1 per cento dovuto al minor gettito derivante dalle tasse portuali e d'ancoraggio. Il saldo in conto capitale, passa da -276.147 euro a -3.839.788 euro in conseguenza delle minori entrate rispetto al 2013, anno in cui si è verificata l'accensione di un mutuo per 10.000.000 di euro e della diminuzione delle spese per euro 4.741.181.

L'avanzo di amministrazione registra un incremento del 20,2 per cento e passa da euro 35.342.860 a euro 42.471.241.

L'avanzo economico presenta un decremento del 1,7 per cento, rispetto all'anno precedente e passa da euro 9.009.237 a euro 8.855.630.

Il patrimonio netto registra un aumento rispetto all'anno precedente dell'11,7 per cento, e passa da euro 75.780.766 a euro 84.636.396.

L'Autorità portuale ha applicato le riduzioni di spesa previste dalle leggi n. 122/2010 e n. 135/2012 provvedendo al versamento all'erario dei risparmi conseguiti.

Per quanto concerne i limiti retributivi individuali del personale e dei dirigenti previsto dall'art. 9, comma 1, legge n. 122/2010 (che fissa il tetto retributivo in misura pari a quello spettante nel 2010), nel 2014 l'Autorità portuale ha provveduto all'adeguamento degli emolumenti spettanti al personale dipendente e, per quanto riguarda il recupero delle somme indebitamente versate negli esercizi 2011-2013, l'Ente ha fatto presente che sta provvedendo, dal maggio 2014, al recupero in accordo con le organizzazioni sindacali.

Per quanto riguarda le concessioni, questa Corte richiama l'attenzione sull'esigenza generale, valida quindi per tutte le autorità portuali, concernente l'opportunità di definire il quadro di riferimento comune, riguardante aspetti fondamentali quali la durata della concessione stessa, i limiti minimi dei canoni e i poteri di vigilanza e controllo da parte delle autorità concedenti, così come prevede l'art. 18 della l. n. 84/1994.

Per le opere di grande infrastrutturazione va segnalato il proseguimento dei lavori per il completamento della piattaforma multifunzionale, la cui conclusione è prevista per il 2017, che si estende per una superficie di circa 210.000 mq e che ospiterà un nuovo *terminal container* da 700/800.000 TEU dotato di una banchina rettilinea della lunghezza di 700 mt. con due accosti ad elevato pescaggio, per consentire l'ormeggio delle navi porta-contenitori, di ultima generazione, di capacità superiore a 12.000 TEU.

Per la realizzazione della piattaforma multifunzionale l'Autorità portuale si è avvalsa dello strumento del *project financing* che prevede finanziamenti pubblici per 300 milioni di euro ed apporti privati per 50 milioni di euro.

Allo stato attuale è stato realizzato il 38 per cento dell'opera e sono stati presentati 20 stati di avanzamento lavori (S.A.L.), per un spesa complessiva di euro 57.653.998,37 (di cui euro 46.292.761,41 per costi dei lavori, euro 1.007.876,06 per gli oneri per la sicurezza e euro 10.353.360,90 per interventi di ingegneria e oneri tecnici).

Si segnala, infine, per la sua rilevanza, l'acquisizione della partecipazione azionaria nella società Interporto di Vado Intermodal Operator s.p.a. (V.I.O). Su tale vicenda, già esaminata nella precedente relazione, risulta intervenuta, in data 17 luglio 2015, l'approvazione da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti della delibera dell'Autorità portuale (n. 12/2015) di variazione al bilancio di previsione 2015 per euro 23.000.000 per l'acquisizione della partecipazione in questione nella misura del 64 per cento delle azioni della società (attualmente l'Autorità detiene già l'8 per cento delle azioni, pari ad un importo di euro 1.983.998).

Nel contempo, l'Autorità vigilante ha rappresentato l'esigenza che venisse puntualmente argomentata la sussistenza del requisito di "stretta necessità" della partecipazione e le modalità di determinazione del prezzo di acquisto.

Questa Corte ritiene di dover condividere tale necessità anche alla luce delle innovazioni introdotte dall'art.1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di stabilità 2015).



APPENDICE NORMATIVA

Principali disposizioni normative emanate in materia di organizzazione funzioni e attività delle Autorità Portuali.

Ai fini di un opportuno inquadramento normativo, si riportano nella presente appendice le norme di principale rilievo in materia di portualità, intervenute dal 2007 all'attualità.

Si premettono brevi cenni delle principali norme che hanno imposto riduzioni di spesa: permangono, anche per il periodo in esame, le limitazioni di cui all'art. 1, commi 9, 10 e 11 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (come modificati dall'art. 27 del sopra citato decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 e della relativa legge di conversione 4 agosto 2006, n. 248 e dall'art. 61 del D.L. n. 112/2008 convertito in L. 6/8/2008 n. 133) relative alle spese per studi e incarichi di consulenza, alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché alle spese relative alle autovetture. Tali spese, a decorrere dall'anno 2011, sono oggetto di limitazioni anche per effetto delle disposizioni di cui all'art 6 (riduzione dei costi degli apparati amministrativi) del d.l. n. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010.

Le economie derivanti sono da versare al bilancio dello Stato (comma 21).

Altre spese soggette al limite sono quelle per la manutenzione degli immobili utilizzati dall'Ente (art. 2, commi 618-623, legge 244/2007, come modificato dall'art. 8, della legge 122/2010, di conversione del D.L. 78/2010).

Ulteriori riduzioni della spesa per gli anni 2013 e 2014 sono state introdotte dalla legge n.135/2012 e dalla legge n. 228/2013.

ANNO 2007

A seguito di quanto disposto in materia di autonomia finanziaria dall'art. 1, commi 982 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) alle Autorità portuali viene attribuito il gettito della tassa erariale (di cui all'art. 2, comma 1 del D.L. 28 febbraio 1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 16 aprile 1974, n. 117 e successive modificazioni) e delle tasse di ancoraggio (di cui al Capo 1, titolo 1 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e successive modificazioni), in aggiunta al gettito della tassa sulle merci sbarcate e imbarcate (di cui al Capo 3 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e all'art. 1 della legge 5 maggio 1976, n. 355 e successive modificazioni ed integrazioni), già devoluto nella sua interezza a partire dall'anno 2006.

La stessa disposizione ha per contro soppresso gli stanziamenti relativi ai contributi destinati alle Autorità portuali per la manutenzione dei porti, previsti dall'art. 6, comma 1 lett. b) della legge n. 84 del 1984.

ANNO 2008

L'art. 3 della legge finanziaria per l'anno 2008, (L. n.244 del 24 dicembre 2007), al comma 27 ha stabilito che le amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 (tra le quali rientrano gli enti pubblici non economici e, quindi, anche le Autorità portuali, come da ultimo affermato dal Consiglio di Stato nella pronuncia n.05248 del 9/10/2012), debbono dismettere le loro partecipazioni in società che non siano strettamente necessarie per lo svolgimento dei loro fini istituzionali. Il successivo comma 28 di detto articolo prescrive che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali debbono essere autorizzate dall'organo competente, con delibera motivata in ordine alla sussistenza o meno dei presupposti di cui al precedente comma 27, da inoltrarsi alla Corte dei conti; a tal fine, viene fissato il termine di trentasei mesi dalla data di entrata in vigore della legge (termine così modificato dall'art. 71, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n.69), entro il quale le amministrazioni interessate, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, debbono cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate a norma del precedente comma 27.

ANNO 2009

Con DPR 28 maggio 2009, n. 107, recante "regolamento concernente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi", la tassa e la sovrattassa di ancoraggio, dovute dalle navi che compiono operazioni commerciali in un porto, rada o spiaggia dello Stato sono state accorpate in un'unica tassa, denominata "tassa di ancoraggio"; la tassa erariale e quella portuale sulle merci imbarcate e sbarcate sono state accorpate in un unico tributo denominato "tassa portuale", del quale è stato previsto l'adeguamento graduale nel triennio 2009/2011.

ANNO 2010

Allo scopo di fronteggiare la crisi di competitività dei porti italiani, la legge 26 febbraio 2010, n. 25, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, ha differito la decorrenza di tale adeguamento all'1/12/2012.

Con lo stesso provvedimento legislativo è stato consentito alle Autorità portuali, per il biennio 2010 e 2011 e nelle more della piena attuazione della loro autonomia finanziaria, di stabilire variazioni in aumento fino ad un tetto massimo pari al doppio della misura delle tasse di ancoraggio e portuale, così come adeguate ai sensi del sopra citato regolamento, nonché in diminuzione fino all'azzeramento delle singole tasse medesime.

Tale facoltà è stata prorogata a tutto il 2012 dall'art. 11 del D.L.29 dicembre 2011, n.216, convertito in legge 24 febbraio 2012, n.14.

La legge ha previsto che ciascuna Autorità, a copertura delle eventuali minori entrate derivanti dalle disposizioni sopra citate, operi una corrispondente riduzione delle spese correnti, ovvero, nell'ambito

della propria autonomia impositiva e tariffaria, un corrispondente aumento delle entrate, dandone adeguata illustrazione nelle relazioni al bilancio di previsione e al conto consuntivo.

Di fronte alle difficoltà di applicazione di tale norma da parte delle Autorità portuali, per la sostanziale incomprimibilità delle spese correnti e la concreta impraticabilità di un aumento dei canoni di concessione, fatte rilevare dal MIT con note del 2/7 e 15/7/2010, il MEF, con nota del 2 agosto 2010, ha condiviso l'esigenza di uno specifico intervento legislativo, teso ad una migliore formulazione dei contenuti della norma in questione.

L'art. 4, comma 6 del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40 convertito con modificazioni nella legge 22 maggio 2010, n. 73, ha istituito, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il "Fondo per le infrastrutture portuali", destinato a finanziare le opere infrastrutturali nei porti di rilevanza nazionale, con una dotazione iniziale di 80 milioni di euro. Nella ripartizione delle risorse, come precisato nell'ultimo periodo del citato comma, debbono essere privilegiati "progetti già approvati, diretti alla realizzazione di opere immediatamente cantierabili, finalizzate a rendere le strutture operative funzionali allo sviluppo dei traffici".

In sede di conversione del decreto legge è stato introdotto il comma 8 bis, con il quale viene prevista la possibilità di revoca dei fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, se non utilizzati entro il quinto anno dall'avvenuto trasferimento o assegnazione.

ANNO 2011

Il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, ha introdotto nuove misure di contenimento delle spese sostenute dalle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1 della legge n. 196/2009, ritenute dal MEF applicabili alle Autorità portuali in quanto ricomprese in tale elenco.

In particolare l'art. 9, commi 1 e 2 del d.l. n.78/2010, prevede limitazioni e riduzioni dei trattamenti economici del personale dipendente delle anzidette amministrazioni per il triennio 2011-2013.

Come risulta dalla nota del Ministero delle infrastrutture del 23/5/2011, l'applicabilità di dette limitazioni alle Autorità portuali era stata sospesa in attesa dell'esito del ricorso al TAR del Lazio promosso dall'Autorità portuale di Napoli avverso l'atto ministeriale di approvazione del bilancio 2011, contenente la prescrizione dell'applicabilità di tali norme alle Autorità portuali; in sede di esame dell'istanza cautelare contenuta nel ricorso il TAR del Lazio aveva disposto la sospensione degli atti impugnati in attesa della trattazione del merito. In data 24 maggio 2012 la terza Sezione del TAR Lazio, nel respingere il ricorso, ha ritenuto che le misure previste dall'art. 9, c. 1 e 2 del d.l. n. 78/2010 si applichino alle Autorità portuali, essendo le stesse inserite nel conto economico consolidato della P.A.

Il d.l. n. 225/2010, convertito nella legge 26 febbraio 2011, n.10, ha stabilito che entro il termine del 15 marzo 2011 sono revocati i fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori entro il quinto anno dal trasferimento o assegnazione. Ha inoltre rinviato a successivi decreti del Ministro delle infrastrutture, emanati di concerto con il Ministro delle finanze, la ricognizione dei finanziamenti revocati e l'individuazione della quota degli stessi che deve essere riassegnata alle Autorità portuali, secondo criteri di priorità stabiliti per il 2011 dalla stessa legge e per il 2012 e 2013 da individuarsi nei decreti medesimi, per progetti cantierabili, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. In caso di mancato avvio dell'opera, decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva del bando di gara, il finanziamento si intende revocato ed è riassegnato con le medesime modalità sopra descritte. Da tali disposizioni sono stati espressamente esclusi i fondi assegnati per opere in scali marittimi amministrati dalle Autorità portuali ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale ai sensi dell'art. 1 della legge n.426/1998.

Per quanto concerne il tema della liberalizzazione e della regolazione del settore dei trasporti, l'intervento più significativo è contenuto nel D.L. n. 201/2011, convertito nella L. n.214/2011, così come modificato dall'articolo 36 della legge n. 27 del 24 marzo 2012 di conversione del d.l. 24 gennaio 2012 n.1. Tale provvedimento prevede di assoggettare l'intero settore dei trasporti a un'unica Autorità indipendente di regolazione, da istituire nell'ambito delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla L. n. 481/1995.

Con riferimento al tema della connessione fra il sistema portuale e la rete logistica nazionale, si segnala la disposizione contenuta nell'art.46 della legge menzionata, secondo cui le Autorità portuali possono costituire sistemi logistici e intervenire attraverso atti d'intesa e di coordinamento con le Regioni, le Province e i Comuni interessati nonché con i gestori delle infrastrutture ferroviarie.

Con il decreto 201/2011, convertito nella legge 214/2011, la possibilità di finanziamento mediante defiscalizzazione è stata estesa alle opere di infrastrutturazione per lo sviluppo e l'ampliamento dei porti e dei collegamenti stradali e ferroviari inerenti i porti nazionali appartenenti alla rete strategica trans-europea di trasporto essenziale, c.d. core TEN-T network.

ANNO 2012

La normativa riguardante le riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, da ultimo disciplinata dall'articolo 2, comma 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stata ritenuta, con d.p.c.m. 22 gennaio 2013⁵, non direttamente

⁵ Registrato alla Corte dei conti in data 18 marzo 2013.

applicabile alle Autorità Portuali, in quanto riferibile alle dotazioni organiche di personale rientrante nella disciplina del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Ciò in quanto, secondo il d.p.c.m., “la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, detta una disciplina speciale per le Autorità Portuali prevedendo: a) all'articolo 6, comma 2, che a tali enti pubblici non economici non si applicano sia le disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive modificazioni, sia le disposizioni di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni; b) all'articolo 10, comma 6, che il rapporto di lavoro del relativo personale delle autorità portuali è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile libro V - titolo I - capi II e III, titolo II - capo I, e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, specificando che il suddetto rapporto è regolato da appositi contratti collettivi nazionali di lavoro”. Rimane ferma, secondo il d.p.c.m. citato, anche per le Autorità Portuali, l'applicazione di misure di contenimento della spesa di personale a cui devono attenersi tutte le amministrazioni pubbliche.

Nel decreto legge n. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito nella legge 24 marzo 2012, n. 27 si prevede:

- una nuova disposizione (art.48) in materia di dragaggi funzionale alla realizzazione di operazioni di escavo nei porti italiani che consentano di accogliere navigli di grandi dimensioni;
- il medesimo trattamento per quanto concerne l'applicazione della tassa di ancoraggio e delle tasse portuali per i trasporti fra porti nazionali e quelli fra scali nazionali e porti di altri stati membri dell'Unione europea;
- l'introduzione di misure per la semplificazione nella redazione e accelerazione dell'approvazione dei progetti.

In materia di finanziamento delle opere portuali deve essere segnalata la c.d. legge di Stabilità 2012 (L. n. 183/2011) nella parte in cui ha previsto, per il solo anno 2012, che il finanziamento pubblico delle opere portuali possa derivare dalle risorse del “Fondo per le infrastrutture portuali”, ad integrazione di quelle provenienti dalla revoca dei finanziamenti trasferiti o assegnati alle Autorità portuali che non abbiano ancora pubblicato il bando per i lavori di realizzazione delle opere infrastrutturali entro il quinto anno.

Tali risorse, in base ad appositi decreti attuativi, dovrebbero essere allocate alle Autorità portuali:

- che abbiano attivato investimenti con contratti già sottoscritti o con bandi di gara già pubblicati;
- i cui porti siano specializzati nell'attività di *transshipment*;
- che presentino progetti cantierabili nel limite delle disponibilità residuali.

Sempre con riferimento al finanziamento delle infrastrutture, la legge di stabilità 2012 è intervenuta ulteriormente con misure volte ad incentivare la partecipazione di capitali privati per la realizzazione delle opere infrastrutturali.

In particolare, è stata prevista la possibilità di finanziare le infrastrutture mediante defiscalizzazione, ovvero prevedendo agevolazioni fiscali (in alternativa al contributo pubblico in conto capitale) in favore di soggetti concessionari che intendano realizzare le nuove infrastrutture in *project financing*.

Il decreto legge 1/2012, convertito nella legge 27/2012, a sua volta, ha integrato il quadro normativo prevedendo, fra le misure a sostegno di capitali privati, il riconoscimento dell'extra-gettito IVA alle società di progetto per il finanziamento delle grandi opere infrastrutturali portuali. Tale misura è applicabile per un periodo non superiore a 15 anni e per una quota pari al 25 per cento dell'incremento del gettito generato dalle importazioni riconducibili all'infrastruttura stessa.

Tra le norme di maggior rilievo che hanno riguardato il sistema portuale nazionale giova ricordare il d.l. 22 giugno 2012, n.83, convertito nella legge n°134/2012, che prevede interventi destinati a sviluppare la partecipazione del capitale privato negli investimenti portuali ed a favorire l'integrazione con i sistemi logistici territoriali attraverso atti d'intesa e coordinamento con gli Enti territoriali.

In particolare, l'art 2, che modifica la disciplina degli incentivi alla realizzazione di infrastrutture introdotti dall'art.18 della legge n. 183 del 2011 (legge di stabilità 2012), interviene in ambito portuale, sopprimendo la norma che subordinava l'attribuzione del maggior gettito IVA registrato per la nuova opera all'andamento del gettito dell'intero sistema portuale nazionale.

L'art. 14 istituisce un fondo per interventi infrastrutturali nei porti alimentato, nel limite di 70 milioni di euro annui, con la destinazione, su base annua, dell'uno per cento del gettito dell'IVA e delle accise riscosse nei porti e negli interporti rientranti nelle circoscrizioni delle autorità portuali.

L'ammontare dell'IVA, come sopra dovuta, è quantificata dal MEF che determina altresì la quota da iscrivere al Fondo (co. 2) che, con decreto interministeriale, è ripartito attribuendo a ciascun porto una somma corrispondente all'80 per cento del gettito IVA prodotto nel porto e ripartendo il restante 20 per cento tra gli altri porti, tenendo conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi e dei piani regolatori portuali.

Con il comma 5, si prevede inoltre che per la realizzazione delle opere e degli interventi contemplati dalla norma, le Autorità portuali possano far ricorso a forme di compartecipazione del capitale privato secondo la disciplina della tecnica di finanza di progetto, stipulando contratti di finanziamento a medio e lungo termine con istituti di credito nazionale ed internazionali abilitati, inclusa la Cassa depositi e prestiti.

L'art.15 modifica la previsione, di cui al comma 2-undecies, dell'articolo 2, del decreto-legge n. 225 del 2010, limitandone l'applicazione ai fondi trasferiti ed imputati ad opere i cui bandi di gara sono

stati pubblicati alla data di entrata in vigore del decreto stesso. I finanziamenti non rientranti nella predetta fattispecie sono revocati e le relative risorse sono destinate alle finalità recate dal medesimo art.2, comma 2-novies.

E' utile rammentare la sopravvenuta disposizione, contenuta nel d.l. n. 95/2012, convertito nella legge 135/2012, il quale, all'art. 8, comma 3, prevede ulteriori misure di contenimento e riduzione della spesa per consumi intermedi, statuendo che i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, sono ridotti in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

ANNO 2013

Il D.P.R. 4 settembre 2013, n.122, ha prorogato fino al 31/12/2014 le disposizioni recate dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010. Ha stabilito inoltre che si dà luogo alla contrattazione collettiva per gli anni 2013-2014 del personale dipendente delle amministrazioni pubbliche così come individuate ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge n. 196/2009, per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica. Inoltre ha escluso per il medesimo personale il riconoscimento degli incrementi contrattuali eventualmente previsti a decorrere dall'anno 2011, senza possibilità di recupero. La l. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), all'art.1, c. 254, ha modificato il c. 17 del citato art.9, estendendo a tutto il 2015 il blocco dei rinnovi contrattuali limitatamente all'aspetto economico.⁶

La legge di stabilità per il 2013 (legge 24 dicembre 2012 n. 228) all'art. 1, comma 211, ha previsto che la società UIRnet⁷, soggetto attuatore della cosiddetta "piattaforma logistica nazionale", al fine di garantire un più efficace coordinamento con le piattaforme ITS (*intelligent network system*), locali di proprietà o in uso ai nodi logistici, porti, centri merci e piastre logistiche della società possa avere tra i propri soci anche le Autorità Portuali. Inoltre, tale piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale viene inserita all'interno del programma delle infrastrutture strategiche della legge obiettivo n. 443 del 2001⁸.

L'articolo 1, comma 388, della medesima legge ha prorogato al 30 giugno 2013 la facoltà delle autorità portuali di variare le tasse portuali come adeguate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 107 del 2009; il decreto emanato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di

⁶ Sul punto è intervenuta la sentenza n.178/2015 della Corte costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale sopravvenuta del regime di sospensione della contrattazione collettiva, a decorrere dall'8 agosto 2015.

⁷ UIRNet è il soggetto attuatore unico per la realizzazione del sistema di gestione della logistica nazionale, così come dettato dal Decreto Ministeriale del 20 giugno 2005 numero 18T del Ministero dei trasporti e successiva Legge 24 marzo 2012, n. 27, Art. 61-bis, e recentemente ribadito da decreto -legge 95/2012, convertito nella legge 135/2012 decreto sulla *Spending Review*.

⁸ sul punto, vedasi anche il Decreto Interministeriale 01.02.2013 e, in particolare, l'art.6.

concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 dicembre 2012, ha previsto aumenti delle aliquote relative alla tassa di ancoraggio e portuale derivanti dalla rivalutazione ventennale in base al costo della vita dei tributi portuali i cui importi erano fermi al 1993.

L'art. 22 del d.l. n. 69/2013, convertito nella legge 98/2013, ha introdotto la modifica della disciplina in materia di dragaggi, nonché misure in materia di autonomia finanziaria delle Autorità portuali, prevedendo l'innalzamento da 70 milioni di euro annui a 90 milioni di euro annui del limite entro il quale le Autorità portuali possono trattenere la percentuale dell'uno per cento dell'IVA riscossa nei porti e la destinazione delle risorse anche agli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione ed alla riqualificazione strutturale degli ambiti portuali.

ANNO 2014

La legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014), ai commi 732 e 733, in attesa del riordino della materia da effettuare entro il 15 ottobre 2014, ha emanato norme volte a ridurre il contenzioso derivante dall'applicazione dei criteri per il calcolo dei canoni delle concessioni demaniali marittime, prevedendo la definizione integrale dei procedimenti giudiziari pendenti alla data del 30 settembre 2013, attraverso il pagamento da parte del soggetto interessato di un importo, in un'unica soluzione, pari al 30 per cento delle somme dovute o di un importo pari al 60 per cento delle stesse, oltre agli interessi legali, rateizzato fino ad un massimo di sei rate annuali, secondo un piano approvato dall'ente gestore. Sempre in materia di canoni è intervenuta la legge n.89/2014, che all'art.12 bis ha previsto che i canoni delle concessioni demaniali marittime, dovuti a decorrere dall'anno 2014, devono essere versati entro il 15 settembre di ciascun anno; ha previsto inoltre l'intensificazione dei controlli, da parte degli enti gestori, volti a verificare l'adempimento da parte dei concessionari dell'obbligo di versamento dei canoni nei termini previsti.

La legge n.147/2013, inoltre, ha integrato la disciplina che regola il lavoro temporaneo nei porti prevista dall'art.17 della legge n.84/94, aggiungendo il comma 15-bis riguardante le imprese o agenzie che svolgono esclusivamente o prevalentemente fornitura di lavoro temporaneo e si trovino in stato di grave crisi economica.

L'art.13 della legge 21 febbraio 2014, n.9, riguardante "Disposizioni urgenti per EXPO 2015, per i lavori pubblici ed in materia di trasporto aereo" prevede la revoca di alcune assegnazioni di contributi disposte dal CIPE nel 2006 e nel 2010, l'afflusso di tali somme nel Fondo di cui all'art.32, comma 6, della legge 15 luglio 2011, n. 111 e la successiva destinazione di tali somme ad interventi specificamente individuati. Prevede inoltre (comma 4 dell'art.13), la revoca dei fondi statali (di cui all'articolo 1, comma 994, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), trasferiti o assegnati alle Autorità portuali, anche mediante operazioni finanziarie di mutuo con oneri di ammortamento a carico dello

Stato, per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali, essendo trascorsi almeno due anni dal trasferimento o dall'assegnazione, non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori.

Una quota pari a 23 milioni di euro delle risorse di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, è assegnata a decorrere dall'anno 2014 alla realizzazione degli interventi immediatamente cantierabili finalizzati al miglioramento della competitività dei porti italiani e a rendere più efficiente il trasferimento ferroviario e modale all'interno dei sistemi portuali previsti al comma 4, dell'art.13, della legge n.9/2014.

L'art.29 della legge 11 novembre 2014, n.164, ha previsto l'adozione di un "Piano strategico nazionale della portualità e della logistica", da adottarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge. Lo schema del decreto recante il Piano è trasmesso alle Camere ai fini dell'acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari. Il parere deve essere espresso entro 30 giorni dalla data di assegnazione, decorsi i quali il decreto può essere comunque emanato. Il Piano è stato approvato dal Consiglio dei ministri nel luglio 2015 ed ha superato anche l'esame delle Commissioni parlamentari.

Inoltre, allo scopo di accelerare i progetti inerenti alla logistica portuale, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge n. 164/2014, le Autorità portuali devono presentare alla Presidenza del Consiglio dei ministri, un resoconto degli interventi correlati a progetti in corso di realizzazione o da intraprendere, corredato dai relativi crono programmi e piani finanziari. La Presidenza del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, seleziona, entro i successivi sessanta giorni, gli interventi ritenuti più urgenti, anche al fine di valutarne l'inserimento nel Piano strategico o di valutare interventi sostitutivi.

ANNO 2015

La legge di stabilità 2015 (l.23 dicembre 2014, n.190), con il comma 236, interviene sulle disposizioni sopra menzionate della legge n.9/2014, precisando che le risorse in questione, cioè quota parte del fondo alimentato, entro un limite massimo annuale, con l'1 per cento dell'IVA riscossa nei porti ai sensi dell'art. 18-bis della legge n. 84/1994, possono essere assegnate dal CIPE senza la procedura prevista dall'art. 18-bis (individuazione con decreto del Ministro dell'economia entro il 30 aprile di ciascun anno dell'ammontare dell'IVA riscossa nei porti). Le risorse in questione sono quantificate in 20 milioni di euro dal 2015 al 2024, mentre il tetto massimo annuale delle risorse attribuibili a detto fondo è ridotto da 90 a 70 milioni di euro annui. Stabilisce inoltre (comma 153) che, per la realizzazione di opere di accesso agli impianti portuali è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro

per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019. Le risorse sono ripartite con delibera del CIPE previa verifica dell'attuazione dell'articolo 13, comma 4, della legge n. 9/2014.

Il comma 611 della legge di stabilità 2015 prevede che le A.P. avviano a decorrere dal 1° gennaio 2015 un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, fissandone i criteri. A tal fine il comma 612 prevede l'approvazione da parte degli organi di vertice delle amministrazioni interessate, entro il 31 marzo 2015, di un piano operativo di razionalizzazione delle stesse, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013.

La legge 7 agosto 2015, n. 124, contenente deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, all'art.8, c. 1, prevede la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina delle Autorità portuali di cui alla legge n. 84/94, con particolare riferimento al numero, all'individuazione di autorità di sistema ed alla *governance*, attraverso uno o più decreti legislativi da adottarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge.

Il decreto legislativo attuativo è stato adottato dal Governo nella seduta del 21 gennaio 2016 ed è ancora in corso di perfezionamento.

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

ESERCIZIO 2014

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

1. PREMESSA

Il presente Rendiconto Generale è redatto in conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità, adottato con delibera del Comitato Portuale n. 62 del 2 agosto 2007 ed entrato in vigore il 1° gennaio 2008.

Esso evidenzia l'attuazione, sotto il profilo finanziario, del Bilancio di previsione 2014 e delle specifiche variazioni approvate dal Comitato Portuale con delibera n. 37 del 28 ottobre 2014, per far fronte alle nuove esigenze gestionali nel frattempo emerse.

Il Rendiconto Generale soddisfa il requisito della rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria dell'Autorità Portuale, rendendo disponibili in modo organico tutte le informazioni di natura contabile nonché gli elementi conoscitivi riguardanti le dinamiche intervenute nel corso del 2014, relativamente alla tipologia dei mezzi finanziari e alle modalità del loro impiego.

Il documento si compone di tre parti:

Relazione sulla gestione che evidenzia l'andamento complessivo dell'Autorità Portuale nel corso del 2014 ed il contesto economico di riferimento;

Relazione illustrativa e Nota integrativa che evidenziano i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio del rendiconto finanziario e del bilancio economico patrimoniale;

Conto di bilancio che espone le risultanze finanziarie della gestione delle entrate e delle spese, secondo un'articolazione conforme alla struttura del bilancio di previsione.

Quest'ultimo comprende:

- Rendiconto Finanziario Decisionale, nel quale vengono riportati i dati annuali suddivisi per "Unità Previsionali di Base";
- Rendiconto Finanziario Gestionale, ove sono evidenziate le risultanze delle "Unità Previsionali di Base", suddivise nelle unità elementari rappresentate dai vari capitoli;

- Gestione analitica, per centri di costo e missioni, dove le uscite sono ripartite per Missioni Istituzionali e obiettivi;
- Stato Patrimoniale e Conto Economico, redatti ai sensi degli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Al Rendiconto generale sono inoltre annessi:

- Situazione Amministrativa che evidenzia:
 1. la consistenza del conto di tesoreria all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno in conto competenza ed in conto residui nonché il saldo alla chiusura dell'esercizio;
 2. il complessivo ammontare delle somme ancora da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui passivi) alla fine dell'esercizio;
 3. l'avanzo d'amministrazione;
- Situazione dei residui pregressi, che analizza i residui attivi e passivi derivanti da precedenti esercizi, distintamente per l'esercizio di provenienza e per capitolo di riferimento;
- Bilancio riclassificato per Missioni e Programmi secondo lo schema di cui alla nota del Ministero delle Infrastrutture n. 677 del 22 gennaio 2014;
- Stato patrimoniale e Conto Economico, riclassificati secondo i principi della Contabilità di Stato;
- Prospetto dei limiti di spesa redatto secondo lo schema proposto dal Ministero delle Infrastrutture con nota del 21 febbraio 2014;
- Prospetto sulla tempestività dei pagamenti nelle Pubbliche Amministrazioni;
- Prospetto del personale in forza al 31 dicembre;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Da una recente analisi svolta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'attuale crisi dei porti italiani è riconducibile principalmente alla scarsa capacità logistica, alla ridotta accessibilità e ad irrilevante integrazione intermodale con i più importanti mercati di destinazione, che riduce al minimo i benefici connessi alla localizzazione strategica dei nostri scali.

Per recuperare il terreno perduto, occorre impostare una strategia nuova per il settore portuale italiano, in grado di valorizzare le sue specificità, di cogliere le esigenze dei grandi operatori marittimi e di catturare consistenti quote di mercato.

In particolare, emerge in modo sempre più pressante l'esigenza di migliorare la competitività sul fronte marittimo e terrestre potenziando da un lato le infrastrutture portuali per adeguarle alle esigenze delle grandi navi e migliorando dall'altro l'efficienza delle infrastrutture e dei servizi di trasporto intermodale, soprattutto ferroviario.

L'Autorità Portuale di Savona si è mossa in anticipo, impostando da tempo percorsi di sviluppo innovativi, entro i margini di manovra consentiti dalla legislazione vigente.

Sfruttando le caratteristiche di Vado (fondali profondi, buone connessioni infrastrutturali, aree retroportuali disponibili) per prima in Italia l'Autorità Portuale ha utilizzato la via del Project Financing per realizzare una grande opera portuale, stringendo una partnership pubblico-privata con il primo operatore mondiale del settore container (gruppo Maersk).

L'opera, inclusa nel Programma Infrastrutture Strategiche allegato al Documento di Economia e Finanza del 2014 (XII Allegato Infrastrutture), è l'unico intervento in corso di potenziamento dei nodi logistici sul corridoio Genova-Rotterdam.

Il progetto ha superato anche la due diligence della Banca Europea per gli Investimenti, che ha attribuito all'Autorità Portuale di Savona una linea di finanziamento fino a 155 milioni di Euro, 110 dei quali sono stati resi disponibili mediante contratti di mutuo già sottoscritti (uno di 50 milioni a valere su fondi propri dell'Authority il cui "tiraggio" è previsto entro tre anni

ed il secondo, per circa 60 milioni di Euro, in attuazione del Decreto Interministeriale n.120/T del 2 agosto 2007).

Il progetto della piattaforma costituisce oggi il più rilevante intervento in fase di esecuzione, per lo sviluppo della portualità italiana: i lavori, avviati nel 4° trimestre del 2012, hanno raggiunto uno stato di avanzamento fisico di circa il 30%, per una spesa già sostenuta di circa 42 milioni di Euro. Con l'operatività il terminal di Vado andrà a rafforzare il sistema dei porti liguri, completando l'offerta disponibile con un terminal gateway adatto ad ospitare le grandi navi, proiettato verso il mercato del sud Europa attraverso un efficiente ed indipendente servizio ferroviario.

Proprio al fine di permettere la realizzazione di un nuovo polo intermodale che completi il sistema logistico nel suo complesso, l'Autorità Portuale ha avviato le trattative per l'acquisizione della quota di maggioranza della società Interporto di Vado Intermodal Operator S.p.a. (VIO S.p.a.).

Tale operazione è inquadrata in una più ampia e complessiva strategia di sviluppo delle aree retroportuali a ridosso della nuova piattaforma e risulta strettamente finalizzata alla realizzazione del terminal intermodale di Vado Ligure, opera indispensabile per l'inoltro via ferro dei traffici che saranno generati dal nuovo terminal container.

L'Autorità Portuale si è posta come obiettivo concreto di realizzare un sistema intermodale integrato definendo un vero e proprio piano di sviluppo di più vasta area che, a partire dall'ambito locale, coinvolga anche i territori collocati lungo gli assi di collegamento ai mercati di destinazione delle merci.

A questa iniziativa sono infatti legate le più importanti prospettive di rilancio del territorio provinciale che, nel corso degli ultimi 30 anni, ha visto svanire la sua lunga tradizione industriale ed oggi intravede nella logistica le sue maggiori potenzialità di ripresa.

Le nuove attività portuali che troveranno spazio sulla piattaforma di per sé rappresentano a livello locale un'importante elemento di sviluppo occupazionale diretto e indiretto, correlato all'attività di movimentazione della merce.

I nuovi flussi di traffico attraverso il porto genereranno inoltre una richiesta di servizi alle merci che potrà trovare risposta negli spazi che i territori

saranno in grado di rendere disponibili, favorendo l'insediamento di attività a valore aggiunto, in linea con le tendenze della moderna distribuzione.

Tutto ciò, senza dimenticare l'impegno su tutti gli altri fronti aperti, con iniziative di carattere urbanistico e ambientale, per il miglioramento della fruibilità del waterfront e della qualità della vita per la cittadinanza, nonché importanti investimenti pubblici e privati per il potenziamento dei settori di traffico convenzionali e lo sviluppo delle crociere che per la provincia di Savona rappresenta un indotto stimato in 55 milioni di euro (è stato terminato nel 2014 il nuovo terminal ed il traffico ha raggiunto il milione di passeggeri).

Per valutare l'andamento della gestione svolta dalla Autorità Portuale di Savona, pare interessante valutare alcuni indici di efficacia e efficienza secondo i criteri adottati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nella Relazione sull'attività delle Autorità Portuali.

In particolare:

- nel 2014 l'indice di efficienza (rapporto tra entrate correnti proprie e spese correnti di funzionamento) è risultato pari a 3,64 contro 3,58 del 2013 e 2,81 del 2012;
- il rapporto fra le tasse portuali percepite e il numero dei suoi dipendenti indica per Savona una produttività pari a 176,09 migliaia di Euro per dipendente;
- il rapporto fra i canoni demaniali riscossi e il numero dei suoi dipendenti indica per Savona una produttività pari a 109,04 migliaia di Euro per dipendente.

Gli elementi sopra evidenziati contribuiscono a collocare il porto di Savona-Vado, da ogni punto di vista, fra gli scali nazionali più virtuosi.

TRAFFICI

Le movimentazioni nel porto di Savona Vado nel 2014

Nel corso dell'anno appena trascorso lo scenario economico mondiale non ha mutato il trend degli ultimi anni, con il perdurare della situazione di crisi globale che ha determinato la contrazione dei consumi e della produzione e, di conseguenza, la riduzione degli scambi commerciali e del trasporto di materie prime e prodotti finiti.

Nel caso di Savona - Vado, ha inciso profondamente sull'attività portuale anche un rilevante fattore locale: il fermo imposto alla centrale elettrica di Vado Ligure, che ha determinato l'arresto degli approvvigionamenti di carbone tramite l'impianto di sbarco dedicato del pontile S. Raffaele, contribuendo al ridimensionamento dei volumi di rinfuse solide movimentate nel porto, in calo di oltre il 30%.

Questa situazione, abbinata alla contemporanea flessione, pur più limitata, fatta registrare dal comparto dei prodotti petroliferi, ha fatto scivolare il volume complessivo dei traffici mercantili verso un consuntivo di poco superiore ai 12 milioni di tonnellate, con una diminuzione di 10 punti percentuali rispetto al 2013.

Tale risultato non ha tuttavia intaccato il buon andamento del settore delle merci convenzionali: emergono infatti la consistente crescita del settore siderurgico (+50%) e la continua espansione del settore ro-ro (grazie soprattutto al potenziamento dei collegamenti tra Savona e la Spagna), ma anche il buon andamento del settore ortofrutticolo, che si è riportato su volumi superiori alle 500.000 tonnellate annue. In lieve crescita anche i traffici containerizzati (+5%).

Tabella 1 Le movimentazioni nel porto di Savona Vado

Traffico merci (t)	2014	2013	Var.	%
Totale	12.086.989	13.442.351	-1.355.362	-10,08%
<i>Rinfuse liquide</i>	<i>5.905.132</i>	<i>6.447.504</i>	<i>-542.372</i>	<i>-8,41%</i>
<i>Rinfuse solide</i>	<i>2.209.371</i>	<i>3.366.614</i>	<i>-1.157.243</i>	<i>-34,37%</i>
<i>Merci varie</i>	<i>3.972.486</i>	<i>3.628.233</i>	<i>344.253</i>	<i>9,49%</i>
Container (TEU)	81.755	77.859	3.896	5,00%
Traffico passeggeri (n)				
Totale	1.389.915	1.286.371	103.544	8,05%
<i>Crociere</i>	<i>1.018.794</i>	<i>940.078</i>	<i>78.716</i>	<i>8,37%</i>
<i>Traghetti</i>	<i>371.121</i>	<i>346.293</i>	<i>24.828</i>	<i>7,17%</i>

Nel 2014 il settore passeggeri ha fatto segnare un risultato molto positivo (+8%), rafforzandosi in ogni sua componente: per la prima volta nella storia del porto di Savona, il traffico crocieristico ha superato la soglia del milione di passeggeri, mentre al terminal traghetti di Vado Ligure si sono registrati oltre 370.000 passaggi.

Guardando al futuro, le prime proiezioni riferibili all'andamento dell'economia italiana indicano finalmente qualche possibilità di ripresa; tuttavia il quadro di prospettiva per le attività portuali resta ancora incerto.

Per il porto di Savona Vado nel breve periodo si può ipotizzare un consolidamento delle sue componenti di maggior forza: le merci convenzionali da una parte (in particolare il settore ro-ro) ed i passeggeri dall'altra, anche grazie agli investimenti pubblici e privati, per il rafforzamento dei vari settori.

Le maggiori opportunità di crescita si proiettano tuttavia su di un piano temporale di più lungo periodo, e sono correlate all'entrata in servizio della piattaforma di Vado, tuttora in fase di costruzione, la cui piena operatività è attesa per il 2018.

3. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL RENDICONTO GENERALE

a. Risultati dell'esercizio in sintesi.

Nelle pagine che seguono vengono illustrati tutti gli elementi, elaborati sulla base dei risultati del Rendiconto 2014, che consentono di esprimere un giudizio sulle condizioni economico-finanziarie di fine esercizio dell'Autorità Portuale di Savona .

Prima di procedere all'analisi dell'andamento della gestione, è utile ripercorrere l'attività amministrativa realizzata nel corso dell'esercizio 2014.

Il bilancio di previsione 2014 è stato approvato con Delibera di Comitato Portuale n. 36 del 30 ottobre 2013 e presentava un equilibrio presunto di competenza quantificabile in complessivi € 3.163 mila. Nel corso dell'esercizio si è fatto luogo ad operazioni di variazione dei dati originari di previsione con la delibera di assestamento n. 29 del 10 luglio 2014 e con delibera di variazione n. 37 del 28 ottobre 2014.

L'equilibrio finanziario complessivo, a seguito di tali operazioni e delle economie di fine anno, ammonta ad € 42.471 mila, comprensivi dell'avanzo di amministrazione originato dall'esercizio finanziario 2013 (€ 35.342 mila).

Tale risultato favorevole è anche stato il frutto di una gestione finanziaria dell'Ente che ha ridotto ulteriormente le spese per consumi intermedi, in piena sintonia con i vincoli di contenimento imposti dal legislatore.

In particolare, i risparmi di spesa riversati allo Stato entro le scadenze previste, hanno interessato: indennità degli organi di indirizzo, consulenze, relazioni pubbliche, sponsorizzazioni, missioni, attività di formazione, spese per automezzi, consumi intermedi ed acquisto mobili e arredi.

Nel suo complesso la situazione amministrativa, al termine dell'esercizio 2014, è la seguente:

Tabella 2

Avanzo di amministrazione al 31.12.2013	35.342.860,74
Incremento per variazioni su residui	185.131,78
Avanzo di competenza dell'esercizio 2014	6.943.247,99
Avanzo al 31.12.2014	42.471.240,51
di cui:	
- vincolati a opere future	-2.412.358,78
- vincolati diversi	-1.981.417,00
Avanzo netto disponibile	38.077.464,73

In termini riassuntivi il quadro generale presenta i seguenti risultati:

Tabella 3

GESTIONE FINANZIARIA 2014

Avanzo finanziario di competenza	6.943.247,99
Avanzo finanziario di parte corrente	10.783.027,21
Avanzo di amministrazione	42.471.240,51
<i>di cui, vincolati investimenti futuri</i>	<i>2.412.358,78</i>
Fondo cassa	120.892.451,25
<i>di cui vincolati</i>	<i>62.793.255,06</i>
Residui attivi	213.763.647,17
Residui passivi	292.184.857,91

La gestione del demanio ha generato entrate per € 6.293 mila, in linea con l'esercizio precedente e la percentuale di incasso dei canoni demaniali è stata pari al 94,6%.

Nel loro complesso, anche i pagamenti sono in linea con quanto stabilito dalla normativa. L'indicatore annuale di tempestività di pagamento 2014, secondo la metodologia di calcolo prevista dal D.P.C.M. del 22/09/2014, è stato quantificato in -7,97. Ne deriva che ogni pagamento è effettuato in media entro 22 giorni.

b. Personale.

Al 31 dicembre 2014, la consistenza del personale della Segreteria Tecnica Operativa è stato pari a 61 unità, di cui quattro a tempo determinato (più il Segretario Generale).

Gli oneri per il personale, pari a € 4.295 mila, comprensivi delle spese per missioni in Italia e all'estero e per la formazione, entrambe nei limiti dei vincoli posti dalla Legge 122/2010, risultano inferiori sia rispetto a quanto preventivato (- € 402 mila) che all'esercizio precedente (- € 172 mila).

In applicazione dell'art. 9, comma 1 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122, sono stati adeguati i trattamenti ordinariamente spettanti a ciascun dipendente ed è stato istituito un apposito fondo vincolato all'avanzo di amministrazione pari all'importo complessivamente trattenuto in attesa delle pronunce magistratali riguardanti il contenzioso avviato sulla specifica tematica.

c. Investimenti.

Le spese in conto capitale ammontano a complessivi € 7.535 mila, di cui: € 6.151 mila per opere, € 1.236 mila per acquisto e manutenzione immobilizzazioni tecniche, impianti e investimenti diversi e € 148 mila per trattamento di fine rapporto.

Sul versante degli interventi infrastrutturali, nel corso del 2014, l'Amministrazione, ha concentrato i propri sforzi sulla realizzazione della Piattaforma multipurpose di Vado (il cui completamento è previsto entro il 2017) ed ha ultimato i lavori relativi al nuovo ponte a raso della Vecchia Darsena, che sarà aperto al transito entro il prossimo mese di maggio.

Una volta ultimata, la Piattaforma di Vado disporrà di una superficie di 210.000 mq. ed avrà una capacità di movimentazione, a regime, tra i 720.000 e gli 800.000 Teu.

L'iniziativa, ritenuta di alta valenza strategica per il Paese, contribuirà ad un considerevole sviluppo delle attività portuali, con positive ricadute occupazionali sia dirette che indirette.

La sua realizzazione rende necessaria la dotazione di una viabilità di accesso alle nuove aree portuali in sovrappasso all'Aurelia (la progettazione esecutiva è attualmente in corso di validazione) e, più in generale, l'ottimizzazione del sistema viario di accesso al porto di Vado e

dei relativi varchi doganali. L'Autorità Portuale, come previsto dalle precedenti programmazioni, ha già sviluppato uno studio di fattibilità per un progetto complessivo che comprenda sia il sistema dei varchi sia la viabilità cittadina, separata dai flussi portuali.

Inoltre è in programma la realizzazione del nuovo casello dedicato nella zona di rio Cosciari, opera che sarà realizzata a cura della Autostrada dei Fiori SpA. Quest'ultima ha già avviato le relative procedure, individuando un percorso che tende al massimo contenimento dell'impatto sul territorio circostante.

Ulteriori e più circostanziate informazioni sulle iniziative di infrastrutturazione sviluppate dall'Ente nell'esercizio in trattazione, sono contenute nella Relazione annuale sull'attività svolta, di cui all'art. 9, comma 3, lettera c), della legge 84/94.

d. Fonti.

Le risorse di maggiore consistenza per l'attività dell'Autorità Portuale, anche per il 2014, sono rappresentate dai canoni demaniali (il 33 % delle entrate correnti contro il 31,40% dell'anno precedente) e dalle tasse derivanti dall'esercizio delle attività portuali (pari al 56%), come ridisciplinate in applicazione dell'art.1 - comma 982, della legge Finanziaria 2007. In considerazione della limitatezza delle risorse disponibili e delle perduranti difficoltà per il reperimento di contributi pubblici da destinare alla realizzazione e all'ammodernamento delle opere previste dal piano operativo triennale, l'Autorità Portuale ha fronteggiato le proprie esigenze finanziarie mediante il parziale ricorso (per € 30 milioni) ad un mutuo ventennale concesso dalla BEI, il cui impiego deve essere assicurato entro il 2017.

4. GESTIONE DI COMPETENZA.

Gli stanziamenti di competenza definitivi delle entrate risultano pari ad Euro 24.795 mila. Le entrate effettivamente accertate sono sostanzialmente stabili rispetto alle previsioni finali, facendo registrare una lieve diminuzione del 2%.

L'importo definitivamente quantificato delle uscite ammonta ad € 17.852 mila, con una rilevante diminuzione, pari ad € 2.696 mila, che rappresenta il 13% rispetto alle previsioni finali.

Sulla gestione corrente, il raffronto fra le entrate e le uscite ha evidenziato un avanzo di € 10.783 mila. Questo risultato corrisponde al 56,4% delle entrate correnti, che ammontano complessivamente a € 19.105.835,99.

Prima di procedere all'illustrazione delle singole partite che hanno generato il risultato, occorre evidenziare il pieno rispetto di tutti i limiti di spesa per alcune voci di parte corrente, il cui dettaglio è riportato in allegato, secondo i prospetti predisposti dal Ministero vigilante.

I dati complessivi della gestione finanziaria sono rappresentati nella tabella seguente, che riassume i valori del preventivo assestato e dell'impegnato e accertato finale.

Tabella 4 ENTRATE ED USCITE DI COMPETENZA (in migliaia di euro)

	PREVISIONI			ACCERTATO	
	INIZIALI	FINALI	DIFFER.	IMPEGNATO	DIFFER.
ENTRATE					
TITOLO I - Entrate correnti	16.134	18.994	2.860	19.106	112
TITOLO II - Entrate in conto capitale	27.015	3.473	-23.541	3.695	222
TITOLO VI - Partite di giro	3.000	3.000	0	1.994	-1.006
TOTALE ENTRATE	46.149	25.467	-20.682	24.795	-672
USCITE					
TITOLO I - Spese correnti	10.457	9.751	-706	8.323	-1.428
TITOLO II - Spese in conto capitale	29.529	7.797	-21.732	7.535	-262
TITOLO IV - Partite di giro	3.000	3.000	0	1.994	-1006
TOTALE SPESE	42.986	20.548	-22.438	17.852	-2.696
AVANZO DI COMPETENZA	3.163	4.919	1.756	6.943	2.024

**Ripartizione dei titoli sulle entrate totali
(EURO 24.794.796,74)**

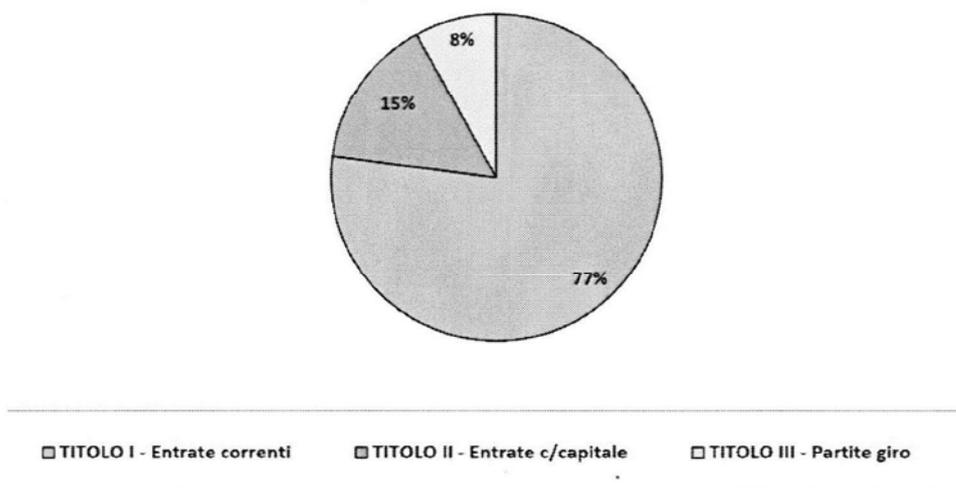


Figura 1

**Ripartizione dei titoli sulle spese totali
(EURO 17.851.548,75)**

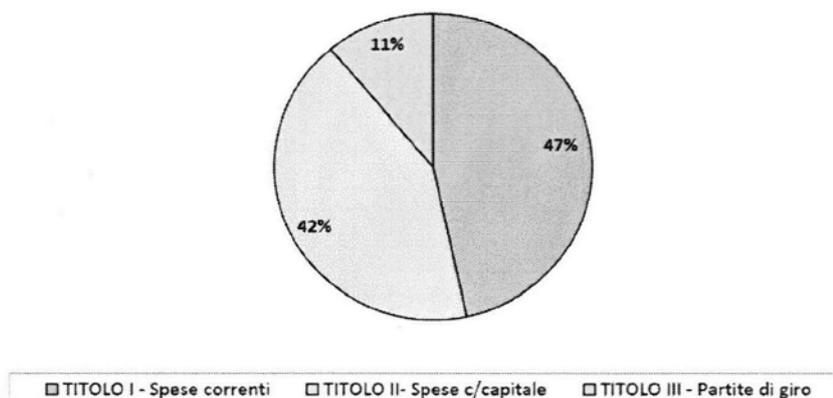


Figura 2

I dati sopra riportati, evidenziano che:

- la gestione di competenza si chiude con un avanzo di € 6.943.247,99;
- gli accertamenti complessivi della parte corrente, rispetto alle previsioni, sono risultati superiori per € 111.835,99;
- gli accertamenti complessivi della parte capitale, mostrano un esubero, rispetto alle previsioni, di € 222.069,47;

- Gli impegni complessivi della parte corrente, rispetto alle previsioni, evidenziano una riduzione di € 1.428.181,22;
- Gli impegni complessivi della parte capitale subiscono un ridimensionamento, rispetto alle previsioni, di € 261.733,43;
- Le entrate correnti rappresentano il 77 % delle entrate complessive;
- Le spese correnti incidono per il 47% sulla spesa complessiva;
- Le entrate in conto capitale corrispondono a € 3.695.187,35;
- Le spese in conto capitale ammontano a € 7.534.966,57;
- L'avanzo corrente (Titolo I entrate meno Titolo I spese) si attesta a € 10.783.027,21.

Le incidenze percentuali di ogni singolo titolo sul valore complessivo delle entrate e delle spese sono rappresentate nelle figure 1 e 2.

Per verificare l'andamento della gestione è opportuno procedere ad un raffronto dei dati che consentano di verificarne l'evoluzione su base pluriennale.

Si pongono pertanto a confronto i dati degli ultimi cinque esercizi, riepilogati nelle tabelle 5 e 6.

Tabella 5 CONFRONTO PER TITOLI DAL 2010 AL 2014 (valori in migliaia di euro)

	2010	2011	2012	2013	2014
ENTRATE					
ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	16.723	16.685	16.007	19.786	19.106
ENTRATE CAPITALE (TITOLO II)	100	6	21	12.000	3.695
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	14.560	5.266	2.419	2.229	1.994
TOTALE ENTRATE	31.383	21.957	18.447	34.015	24.795
USCITE					
USCITE CORRENTI (TITOLO I)	8.201	8.315	8.393	8.886	8.323
USCITE CAPITALE (TITOLO II)	4.768	7.663	3.070	12.276	7.535
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	14.560	5.266	2.419	2.229	1.994
TOTALE USCITE	27.529	21.244	13.882	23.391	17.852
AVANZO DI COMPETENZA	3.854	713	4.565	10.624	6.943

Tabella 6 TREND DELLE DIFFERENZE (in migliaia di euro)

	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14
ENTRATE				
ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	-38	-678	3.779	-680
ENTRATE CAPITALE (TITOLO II)	-94	16	11.979	-8.305
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	-9.293	-2.847	-190	-235
TOTALE ENTRATE	-9.425	-3.509	15.568	-9.220
USCITE				
USCITE CORRENTI (TITOLO I)	114	78	493	-563
USCITE CAPITALE (TITOLO II)	2.894	-4.593	9.206	-4.741
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	-9.293	-2.847	-190	-235
TOTALE USCITE	-6.285	-7.362	9.509	-5.539

Dai dati in tabella 6 si rileva che le variazioni di segno negativo hanno riguardato tutti i titoli di bilancio. La diminuzione ha riguardato sia le entrate correnti, da attribuire al minor gettito per tasse portuali e d'ancoraggio, sia le entrate in conto capitale. L'importo delle entrate in conto capitale comprende una quota del fondo di cui all' art. 18-bis della legge 84/94. Tale importo, che pur riguarda l'anno 2013, è stato incassato dall'Autorità Portuale solo nel 2014, mentre ad oggi la quota relativa all'anno di riferimento del bilancio non è ancora stata quantificata. Le

maggiori entrate sono state totalmente finalizzate alla coperture delle spese per investimenti.

E' opportuno ora procedere ad un esame più dettagliato delle singole poste.

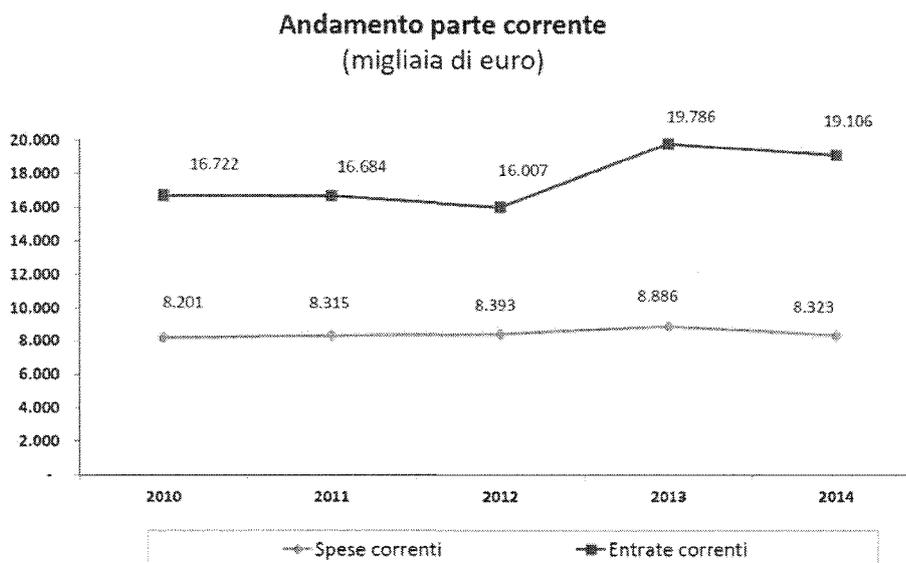


Figura 3

Dal prospetto si evince che il delta tra le spese e le entrate correnti non è sostanzialmente cambiato rispetto all'anno precedente. La contrazione delle entrate correnti è stata infatti coperta da una corrispondente diminuzione di spese di analoga tipologia. Il decremento delle entrate correnti è da attribuire al minor gettito delle tasse portuali, a causa del venir meno del traffico di carbone legato alla sospensione dell'attività della centrale termoelettrica Tirreno Power di Vado Ligure, uno dei maggiori impianti di produzione di energia elettrica del nostro Paese. La diminuzione di € 563 mila delle spese correnti, che sarà dettagliata in seguito, è riconducibile prevalentemente alle minori spese per il personale, oltre ai risparmi di spesa per prestazioni istituzionali.

Si registra un incremento del capitolo 520 "oneri vari e straordinari", nella categoria "spese non classificabili in altre voci", per l'aumento del versamento obbligatorio a favore dello Stato per l'ulteriore contenimento della spesa imposto dalla specifica normativa.

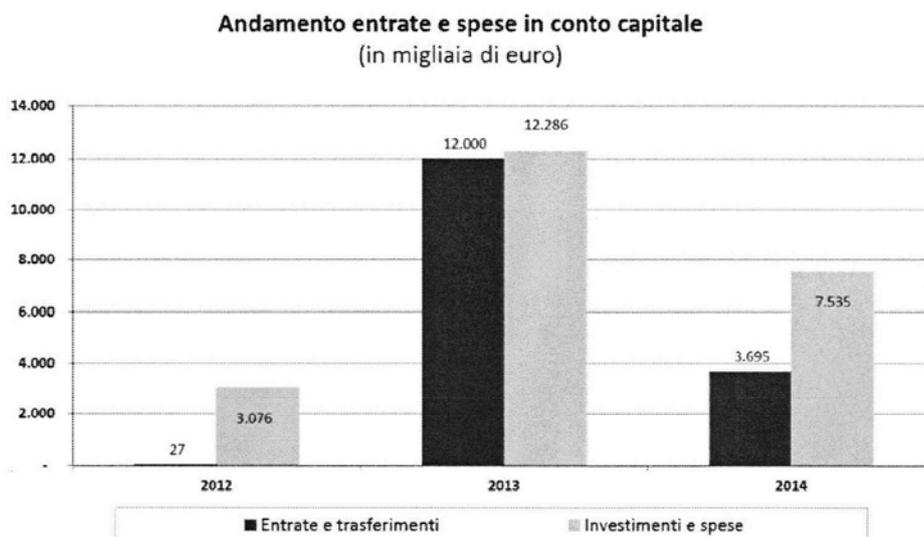


Figura 4

Nel 2014 le entrate in conto capitale ammontano complessivamente a € 3.695 mila, di cui € 3.473 mila riferibili all'incasso della somma di cui all'art. 18-bis della legge 84/94, relativa all'annualità 2013, ed € 222 mila quale quota di ripartizione del fondo di gestione Istituti contrattuali lavoratori portuali in liquidazione.

Le uscite in conto capitale ammontano a 7.534.966,57.

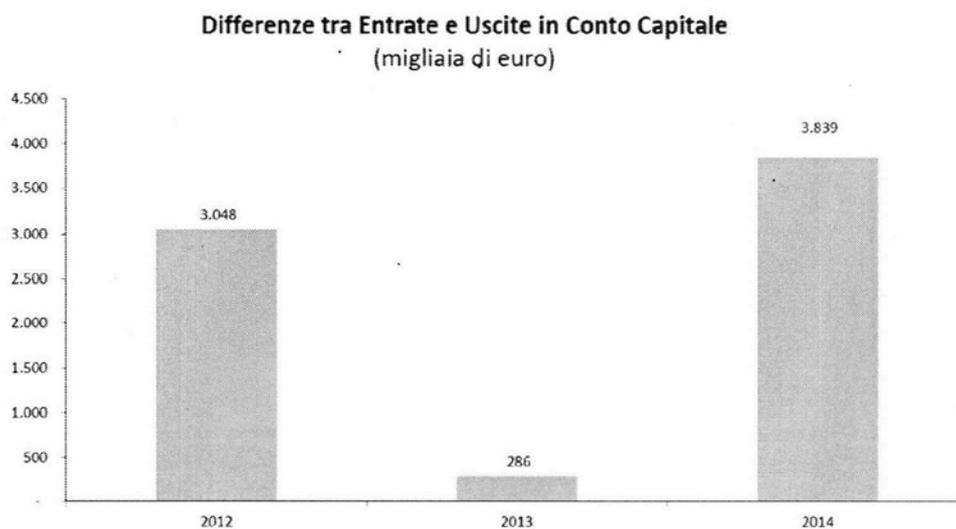


Figura 5

Il grafico di Fig. 5 mostra la diversa misura degli interventi finanziati con risorse proprie.

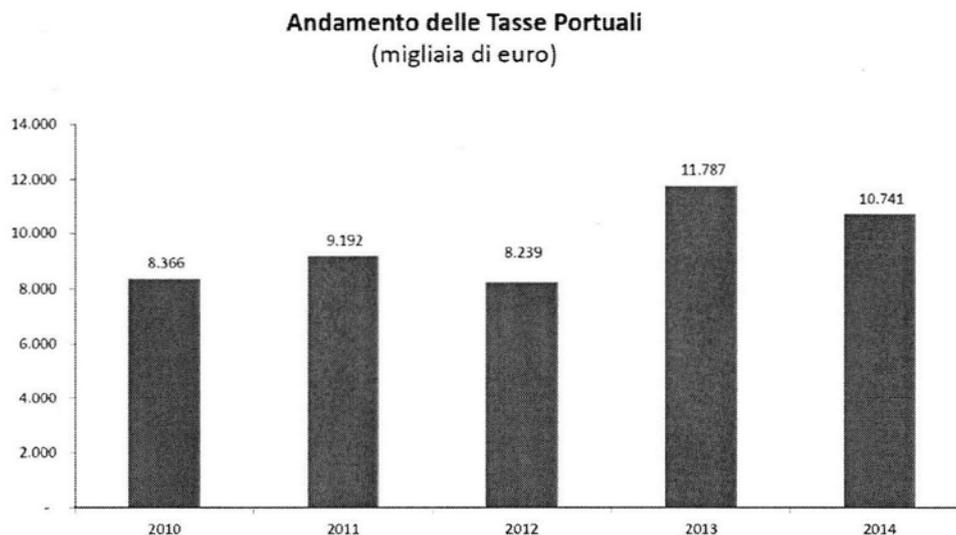


Figura 6

Rispetto all'esercizio precedente, per quanto attiene alle risorse derivanti dalle entrate di parte corrente, si rileva la diminuzione per € 1.046 mila delle entrate per tasse portuali, come evidenziato dal grafico in Fig. 6.

La contrazione è in gran parte imputabile all'interruzione del traffico di carbone provocata dalla inattività della centrale termoelettrica Tirreno Power dalla primavera dello scorso anno.

Dal quadro generale, si rende tuttavia opportuno scendere nel dettaglio delle singole partite, per analizzare i fatti più rilevanti della gestione 2014.

5. ENTRATE

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti ammontano complessivamente a € 19.105.835,99. Rispetto al 2013 diminuiscono di € 680.544,37 e sono formate dalle seguenti voci:

- Tasse portuali e d'ancoraggio per € 10.741.726,56
- Entrate derivanti dal rilascio di autorizzazioni portuali per € 277.071,49;
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi per € 1.049.744,61;
- Redditi e proventi patrimoniali per € 6.684.905,05;
- Poste correttive e compensative di entrate per € 110.336,89;
- Entrate non classificabili in altre voci per € 242.051,39

Ripartizione delle entrate correnti
(Euro 19.105.835,99)

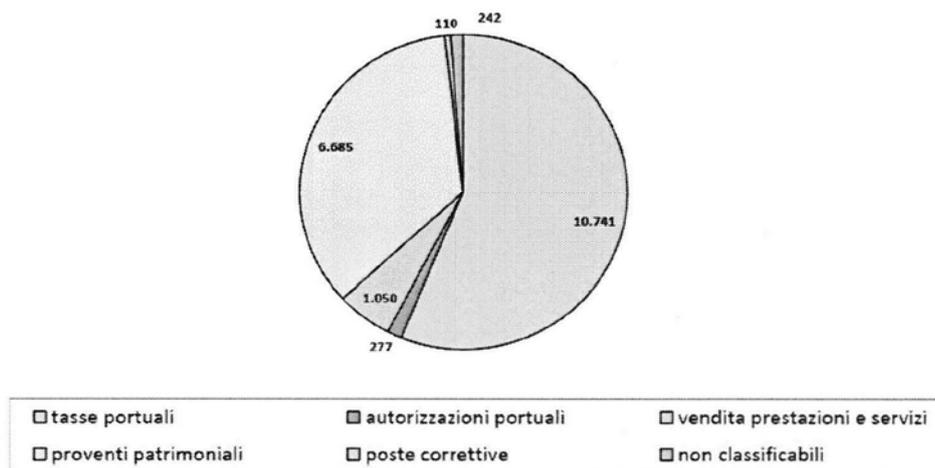


Figura 7

U.P.B Tasse portuali

- **Cap. 030 / 040** – tasse portuali e d'ancoraggio per € 10.741.726,56, con una diminuzione rispetto al 2013 di € 1.045.688,44

U.P.B. entrate derivanti da rilascio di autorizzazioni portuali

- **Cap. 140** - proventi per autorizzazioni articoli 16, 17, 18 - per € 139.804,15;
- **Cap. 150** – proventi per autorizzazioni articolo 68 – per €15.113,34;
- **Cap. 160** – proventi per il rilascio di permessi di accesso in porto per un totale di € 122.154,00.

U.P.B. entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi

- **Cap. 220** – proventi servizi gestione mezzi ferroviari per complessivi € 682.045,29;
- **Cap. 230** – **proventi magazzini e spazi** – sommano a € 306.337,72 e comprendono i proventi per occupazioni temporanee di aree;
- **Cap. 240** – **proventi diversi** – ammontano a € 61.361,60. Il capitolo è alimentato dalle entrate connesse ai collegamenti alla rete telematica.

U.P.B. redditi e proventi patrimoniali

- **Cap. 300** – **canoni patrimoniali** – comprendono gli affitti per locazione immobili di proprietà. Ammontano a € 35.766,32;
- **Cap. 310** – **canoni demaniali** – ammontano a € 6.292.973,12, in aumento rispetto al 2013;
- **Cap. 320** – **interessi attivi** – si attestano a € 356.165,61 e riguardano in misura prevalente gli interessi attivi sui fondi erogati dalla BEI ed accreditati sul conto corrente detenuto presso la Cassa di Risparmio di Savona.

U.P.B. poste correttive e compensative di uscite correnti

- **Cap. 400** – **recuperi e rimborsi diversi** – per un importo pari ad euro 110.336,89. Tale capitolo comprende il rimborso degli oneri per il personale distaccato.

U.P.B. entrate non classificabili in altre voci

- **Cap. 450** – **entrate varie ed eventuali** – aumentano di € 52.117,55 rispetto al 2013, per un totale di € 242.051,39.

**Ripartizione dei principali capitoli sulle entrate totali
(Euro 19.105.835,99)**

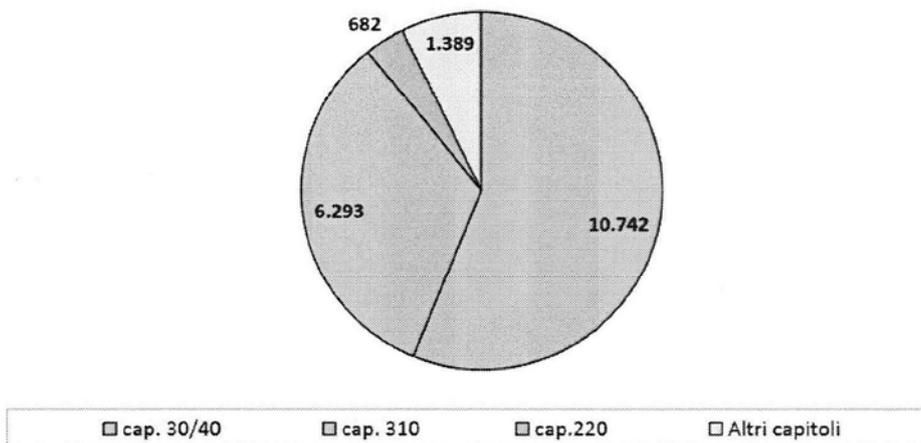


Figura 8

**Confronto entrate Titolo I
(migliaia di Euro)**

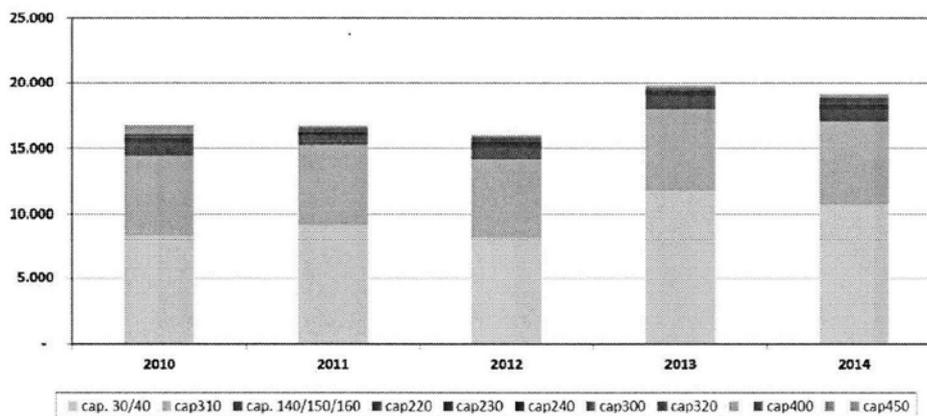


Figura 9

Per rendere evidente la composizione delle differenze si rimanda ai dati riportati nella tabella 7, relativi agli anni 2013 e 2014.

Tabella 7 TITOLO I - ENTRATE CORRENTI - differenze (in migliaia di euro)

Capitolo	DESCRIZIONE	2013	2014	Var.
30/40	Tasse portuali	11.787	10.742	-1.045
140	Autorizzazioni operazioni portuali	143	140	-3
150	Autorizzazioni attività in porto	22	15	-7
160	Permessi accesso	92	122	30
220	Proventi gestione servizio mezzi ferroviari	768	682	-86
230	Proventi magazzini e spazi	332	306	-26
240	Proventi diversi	46	61	15
300	Canoni di affitto beni patrimoniali	35	36	1
310	Canoni demaniali	6.203	6.293	90
320	Interessi attivi	47	356	309
400	Recuperi e rimborsi diversi	120	110	-10
450	Varie ed eventuali	190	242	52
	TOTALE	19.785	19.105	-680

Dalla tabella si rileva che:

DIMINUZIONI:

Per un totale di € 1.177 mila riguardano:

- Tasse portuali e d'ancoraggio;
- Autorizzazioni operazioni portuali;
- Autorizzazioni attività in porto;
- Proventi servizio gestione mezzi ferroviari;
- Proventi magazzini e spazi;
- Recuperi e rimborsi diversi.

AUMENTI:

Per complessivi € 497 mila sono dovuti a:

- Permessi accesso in porto;
- Proventi diversi;
- Canoni affitto beni patrimoniali;
- Canoni demaniali;
- Interessi attivi;
- Varie ed eventuali.

TITOLO II – ENTRATE IN C/CAPITALE

Le entrate in conto capitale ammontano a € 3.695.187,35 e risultano così ripartite:

U.P.B. trasferimenti dello Stato

Cap. 700 – Contributo dello Stato per esecuzione di opere portuali –

L'importo accertato in questo capitolo ammonta a € 3.695.187,35 di cui:

- € 3.473.117,88 quale quota del fondo 2013 costituito dall'IVA generata dai porti e destinato alle Autorità Portuali per finanziare le opere previste nei rispettivi piani operativi portuali. L'importo relativo all'anno 2014, da liquidare nel 2015, non è ancora stato comunicato dal Ministero vigilante.
- € 222.069,47 quale risultato della transazione, autorizzata dal Comitato Portuale con delibera numero 182 del 29 maggio 2014, con il Fondo di Gestione Istituti Contrattuali Lavoratori Portuali in liquidazione.

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

Il titolo ricomprende le ritenute relative al personale dipendente ed altri soggetti, l'I.V.A. di parte commerciale, le partite in sospeso e le somme pagate per conto terzi.

Tutti gli importi previsti in entrata sono quindi pareggiati in uscita. L'importo complessivo, che per il 2014 è di € 1.993.773,40 non incide sulla determinazione del risultato d'esercizio.

6. USCITE

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti per l'esercizio 2014 ammontano complessivamente a € 8.322.808,78 rispetto agli 8.885.666,34 di euro del 2013, con una diminuzione di € 562.857,56.

L'incidenza dei capitoli sul titolo nel suo complesso è riportata nella fig. 10.

Incidenza delle spese correnti per gruppi omogenei sul totale
(Euro 8.322.808,78)

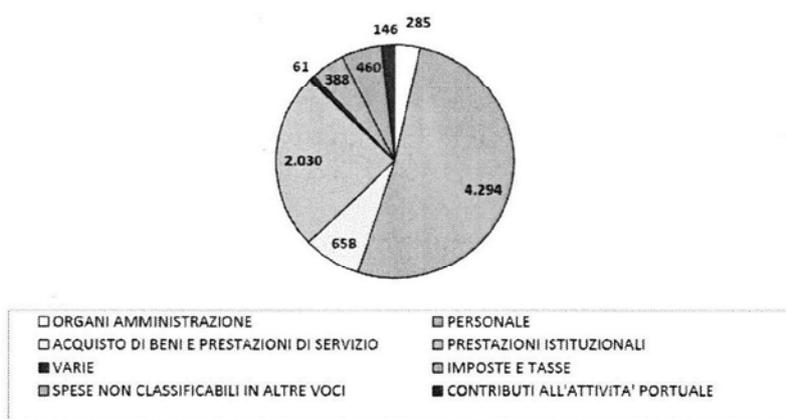


Figura 10

Confronto delle spese correnti per gruppi omogenei
(valori in migliaia di euro)

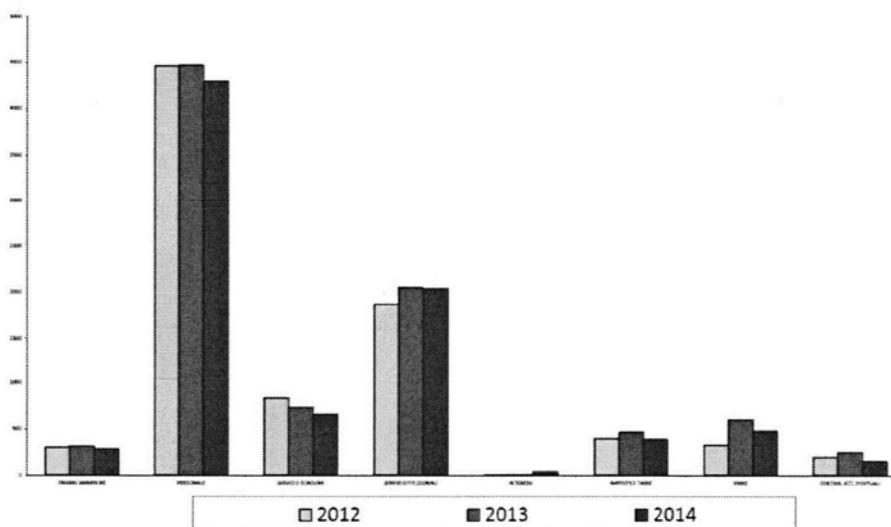


Figura 11

Passando all'analisi delle varie categorie, le poste più significative sono:

U.P.B. spese per organi di amministrazione e di controllo

- Cap. 10 e cap. 12 , ammontano a € 285 mila, pari al 3,4% circa delle spese correnti e diminuiscono di € 31 mila rispetto all'esercizio precedente. La differenza è attribuibile alle minori spese sostenute per le indennità del collegio dei revisori. Il 2013 infatti comprendeva una quota di competenza dell'anno precedente liquidata però nell'anno.

Spese per organi di amministrazione e di controllo
(valori in migliaia di euro)

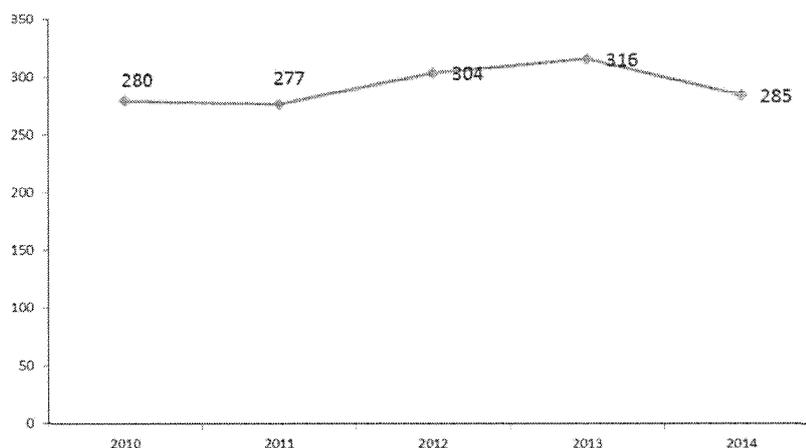


Figura 12

La ripartizione delle spese, è così riassumibile:

Spese per il presidente:

- Indennità lorda € 188 mila;
- Missioni e rimborsi € 19 mila;
- Contributi a carico A.P. € 15 mila;

Spese per il collegio dei revisori:

- Compenso annuo € 41 mila;
- Missioni e rimborsi ai revisori € 9 mila;
- Polizza assicurativa € 2 mila;

Spese per membri comitato € 11 mila;

U.P.B. spese per il personale in servizio

Ammontano a complessivi € 4.295 mila e diminuiscono di € 172 mila rispetto all'esercizio precedente.

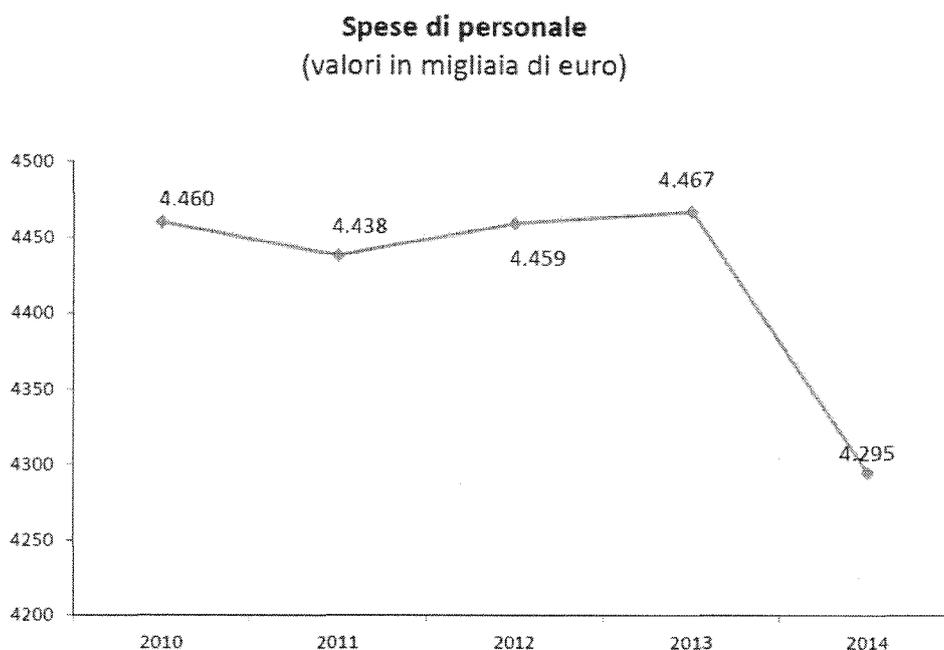


Figura 13

La voci più rilevanti di questa UPB sono il capitolo 20 "emolumenti fissi al personale dipendente", e il capitolo 22 "incentivi ed indennità contrattazione locale" che complessivamente diminuiscono rispetto al 2013 di € 181 mila. La riduzione è in massima parte attribuibile dell'adeguamento degli emolumenti stipendiali ai livelli del 2010, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

In ottemperanza a quanto disposto dal Ministero vigilante con nota n.12359 del 12/11/2013, nelle more dell'esito del relativo ricorso tuttora pendente presso il Consiglio di Stato, le somme derivanti dalle suddette riduzioni sono state considerate indisponibili e indicate distintamente nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Tra le spese per il personale, oltre alle voci relative alle retribuzioni del personale dipendente, sono comprese anche:

- spese per l'erogazione di pensioni integrative per € mille;
- stipendi erogati al personale in distacco per € 143 mila (che trovano la loro contropartita nei rimborsi - cap. 400 entrate);
- oneri per la formazione professionale, per € 9 mila;
- oneri per buoni pasto, per € 56 mila;
- oneri assistenziali, previdenziali e previdenza complementare, per 851 mila euro.

U.P.B. Uscite per acquisto di beni e prestazioni di servizi

Complessivamente ammontano nell'esercizio a € 658 mila ed assorbono il 7,9% del complesso delle uscite correnti. Rispetto al 2013, sono diminuite di € 77 mila.

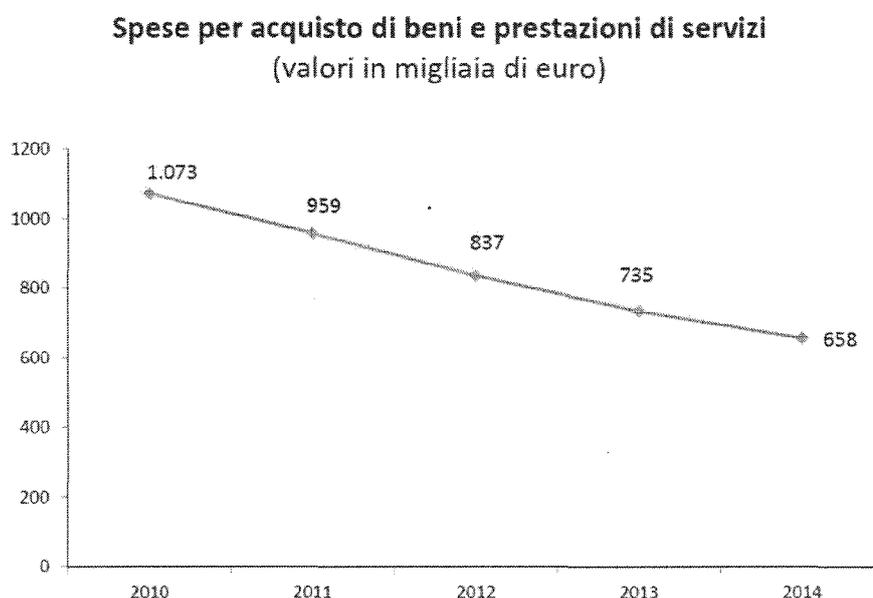


Figura 14

Nella voce sono considerate le spese di funzionamento dell'Autorità Portuale.

Preme evidenziare che la maggior parte di tali componenti è costituita da interventi obbligatori e oneri per utenze che non sono comprimibili al di sotto di una soglia ritenuta essenziale ai fini del regolare funzionamento dell'Ente.

Le voci più rilevanti della categoria sono:

- **Cap. 209 - Spese connesse all'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri** – Raggruppa le spese relative alle autovetture. Per l'esercizio 2014 tali oneri ammontano a € 6.990. Dette spese sono sottoposte ai limiti fissati da disposizioni di legge e risultano specificate nel prospetto in allegato;
- **Cap. 210 - Prestazioni di servizi per manutenzioni.** Con un importo di € 177 mila, rimane invariato rispetto al 2013. In questo capitolo sono ricomprese le spese per manutenzioni ordinarie ed annovera interventi manutentivi su hardware, telefonia, telematica e sistema di gestione, software contabile e paghe per € 130 mila; spese di riscaldamento per € 42 mila e manutenzioni diverse per € 5 mila;
- **Cap. 211 - Manutenzione ordinaria immobili utilizzati dall'Autorità Portuale.** Include tutte le spese di manutenzione ordinaria effettuate sugli immobili utilizzati direttamente dalla Autorità Portuale. Nel 2014 sono stati spesi € 2 mila;
- **Cap. 220 - Acquisto materiali di consumo.** Ammonta a € 9 mila e comprende l'acquisto di materiali di magazzino per ricambi di attrezzature;
- **Cap. 230 - Noleggio di mezzi tecnici.** Ammonta a € 64 mila e riguarda le spese relative prevalentemente al noleggio di fotocopiatrici, stampanti ed apparecchi di riproduzione e rilegatura, comprese le spese per copie;
- **Cap. 240 - Utenze varie.** Per 38 mila euro, annovera le spese per energia elettrica e acqua relative a tutti i locali ed uffici in uso all'Autorità Portuale;
- **Cap. 250 - Materiale di economato.** Si riferisce alle spese di cancelleria, per € 12 mila;
- **Cap. 251 Abbonamenti a periodici e riviste.** Contiene le spese per l'acquisto di pubblicazioni, libri e abbonamenti vari. Ammonta nel 2014 ad € 19 mila, sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente;

- **Cap. 260 Spese per vestiario da lavoro.** Si riferisce alle spese per l'acquisto di indumenti antinfortunistici e delle divise per uscieri e commessi. La spesa ammonta ad € 6 mila;
- **Cap. 270 Spese di rappresentanza .** L'importo di questo capitolo di spesa, del tutto irrilevante, ammonta a complessivi € 488. Anche il capitolo 270 è sottoposto a vincolanti limiti di spesa, come risulta dal prospetto in allegato;
- **Cap. 280 Spese postali telegrafiche e telefoniche.** Ammontano a € 72 mila, con una riduzione di € 6 mila rispetto al precedente esercizio;
- **Cap. 290 Spese per consulenze, studi e prestazioni professionali.** Nel corso del 2014 non sono state sostenute spese rientranti in tale capitolo;
- **Cap. 300 Locazioni passive.** Ammontano ad € 69 mila e sono relative a spese condominiali, locazioni di locali e uffici. I canoni di locazione passiva non sono stati adeguati all'indice ISTAT, come disposto dall'art. 3, comma 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha stabilito la non applicabilità della variazione degli indici ISTAT ai canoni di locazione passiva, per l'utilizzo di immobili per finalità Istituzionali dovuti dalle Amministrazioni Pubbliche per gli anni 2013 e 2014.
- **Cap. 310 Spese promozionali e di propaganda.** Ammontano a € 5 mila. Sono comprese in questo capitolo le spese per promozioni e pubbliche relazioni, non prettamente istituzionali. Anche queste spese rientrano tra quelle monitorate e soggette a limiti di spesa (v. allegato);
- **Cap. 311 Spese pubblicitarie.** Tale voce raccoglie le spese per la pubblicazione di inserzioni pubblicitarie su riviste specialistiche del settore nautico nonché tutte le spese di pubblicità effettuate a mezzo stampa nel corso dell'esercizio, per un importo complessivo di € 3 mila;
- **Cap. 320 Spese legali.** Presentano un saldo di € 22 mila. Tale spesa è stabile rispetto all'esercizio precedente;

- **Cap. 330 Premi di assicurazione.** Ammontano a 60 mila Euro e coprono i rischi di danni verso terzi;
- **Cap. 340 Spese di pulizia,** pari a € 31 mila. Comprende le spese relative alla pulizia ordinaria e straordinaria di tutti i locali utilizzati dall'Ente. Tale spesa, rispetto al 2013, è diminuita del 39%.
- **Cap. 350 Spese diverse,** per un importo di € 61 mila. Comprendono rimborsi per rideterminazione di diritti marittimi e spese non classificabili in altre voci. Anche tale voce rispetto all'anno precedente, si riduce del 34%.

U.P.B. uscite per prestazioni istituzionali

Questa UPB include spese per complessivi € 2.030 mila, così composte:

- **Cap. 401 Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali,** per € 1.269 mila. Sono comprese in questo capitolo gli oneri relativi alla fornitura di energia elettrica e acqua per servizio pubblico (€ 296 mila), spese pulizia specchi acquei, aree, piazzali e litorale (€ 550 mila) nonché interventi di terzi per vigilanza e sicurezza ai varchi doganali (€ 365 mila), prestazioni di terzi per la manutenzione della rete telematica e telefonica in ambito portuale (€ 58 mila).
- **Cap. 402 Prestazioni di terzi per manutenzioni in ambito portuale** per € 603 mila. Sono compresi in questo capitolo le spese relative alla manutenzione delle strade, piazzali e strutture portuali per € 289 mila; interventi di manutenzione dei sistemi di controllo di accesso al porto e monitoraggio acque per € 80 mila; interventi di manutenzione impianti ferroviari portuali per € 188 mila; manutenzioni diverse per € 45 mila.
- **Cap. 404 Spese promozionali e di propaganda istituzionali,** per € 158 mila, riguardano spese di partecipazione e promozione di mostre e convegni strettamente riferibili all'attività istituzionale dell'Autorità portuale.

U.P.B. trasferimenti passivi

- **Cap. 420 Contributi aventi attinenza allo sviluppo delle attività portuali.**

Impegnati per un importo di € 146 mila, comprendono i contributi per le quote associative di Assoport e Ligurian Ports.

U.P.B. oneri finanziari

- **Cap 440 Oneri finanziari.** L'importo di € 39 mila riguarda spese per commissioni bancarie a carico dell'Ente (€ 6 mila) e interessi passivi per € 33 mila.

U.P.B. oneri tributari

- **Cap. 460 Imposte, tasse e tributi diversi.** Ammontano a € 388 mila. Riguardano essenzialmente: l'IRAP istituzionale € 283 mila; IMU € 80 mila; imposta di bollo assolta in modo virtuale € 5 mila; imposte e tasse varie (tasse automobilistiche, diritti, concessioni governative ecc) € 8 mila; Ires su redditi fondiari € 4 mila; Tari € 8 mila.

U.P.B. poste correttive e compensative di entrate correnti e U.P.B. spese non classificabili in altre voci.

Con un valore di € 482 mila rappresentano il 5,7% delle spese correnti. Rispetto al triennio precedente, caratterizzate da un trend in crescita, nel 2014 queste spese sono diminuite di € 120 mila. L'andamento, che per la caratteristica specifica delle voci non può avere una tendenza costante, è riprodotto nel grafico in fig.15.

Le voci più significative che compongono tale aggregazione di spesa sono:

- **Cap. 480 Restituzione e rimborsi diversi.** Ammontano a € 22 mila. Si tratta di rimborsi su tasse e diritti marittimi rettificati dagli organi accertatori;
- **Cap. 500 Spese per liti ed arbitraggi.** Ammontano a € 9 mila e riguardano il pagamento delle spese processuali relative a un contenzioso su beni demaniali. Si riducono di circa 151 mila euro rispetto al 2013.

- **Cap. 520 Oneri vari e straordinari.** L'importo, pari ad € 449 mila (46 mila euro in più rispetto al precedente esercizio) si riferisce prevalentemente al versamento a favore dell'Erario delle somme derivanti dalla vincolante riduzione delle spese di funzionamento. In particolare, nel 2014, è stata versata la somma di € 435 mila, così ripartibile:
 - € 64.540,00 ai sensi della Legge 133/2008;
 - € 160.853,13 ai sensi della Legge 122/2010 e dell'art. 5 co.14 della L.135/2012;
 - € 194.459,09 ai sensi della Legge 135/2012 e della L.89/2014;
 - € 15.280,00 ai sensi della Legge 228/2012

Tutti i versamenti, regolarmente effettuati secondo le scadenze fissate dal legislatore, trovano riscontro nel dettaglio allegato.

- **Cap. 530 Spese per realizzo di entrate.** L'ammontare di € 2 mila corrisponde all'importo erogato alle imprese terminaliste in funzione del personale in distacco presso le medesime, come previsto dalla legge 84/94, per la quota fissa mensile di euro 774,69 per ogni dipendente.

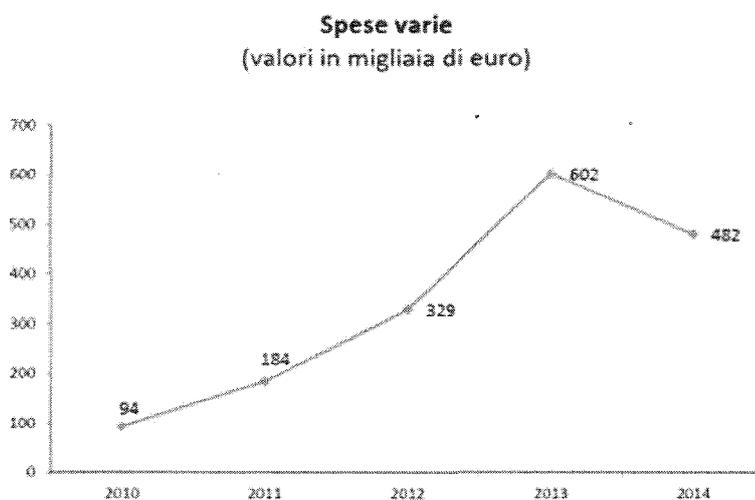


Figura 15

Tabella 8 ANDAMENTO SPESE CORRENTI (valori in migliaia di euro)

CAP	VOCE SPESA	2013	2014	DIFF. 2013/2014
10	Compensi organi amministrativi	218	222	4
12	Compensi comitato p.le	98	63	- 35
TOTALE ORGANI AMM.NE		316	285	- 31
19 150	Personale dipendente	4.467	4.295	- 172
TOTALE PERSONALE		4.467	4.295	- 172
209	utilizzo mezzi trasporto	11	7	- 4
210	manutenzioni	177	177	-
211	manutenzione beni A.P.	3	2	- 1
220	Materiali consumo	5	9	4
230	Noleggi	66	64	- 2
240	Utenze varie	43	38	- 5
250	Materiale di economato	10	12	2
251	abbonamenti	21	19	- 2
260	vestiario	6	6	-
270	Spese di rappresentanza	1	1	-
280	Postali e telefoniche	78	72	- 6
290	Consulenze e prest.prof.	-	-	-
300	Locazioni passive	88	69	- 19
310	Promozionali e propaganda	5	5	-
311	Pubblicità	3	3	-
320	Legali	19	22	3
330	Assicurazioni	54	60	6
340	Pulizia uffici ed aree portuali	52	31	- 21
350	Diverse	93	61	- 32
TOT. SERVIZI E CONS.		735	658	- 77
401	Gestione servizi portuali	1.236	1.269	33
402	manut.ni ambito portuale	637	603	- 34
404	promozionali istituzionali	170	158	- 12
TOT. SERVIZI ISTITUZIONALI		2.043	2.030	- 13
420	contr. sviluppo portuale	250	146	- 104
TOT. TRASFERIMENTI PASSIVI		250	146	- 104
440	Interessi passivi, spese e commissioni	6	39	33
TOT. INTERESSI		6	39	33
460	Imposte e tasse	466	388	- 78
TOT. IMPOSTE		466	388	- 78
480	Restituzioni e rimborsi	30	22	- 8
500	Liti, arbitraggi e risarcimenti	160	9	- 151
520	Oneri vari e straordinari	403	449	46
530	Spese per realizzo entrate	9	2	- 7
540	Fondo riserva obbligatorio	-	-	-
TOTALE VARIE		602	482	- 120
TOTALE GENERALE		8.885	8.323	- 562

Osservando in dettaglio le voci relative agli oneri di parte corrente del 2014, si può rilevare una diminuzione del 6% rispetto alla spesa sostenuta nel 2013 e il ritorno ai valori del 2012. Il decremento, che ha riguardato quasi tutti i capitoli di spesa, conferma il continuo impegno in una costante politica di contenimento degli oneri di funzionamento, in piena sintonia con gli indirizzi del Governo.

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese relative a questo titolo ammontano a € 7.534.966,57 di cui: € 2.716 mila per manutenzione straordinaria, € 3.435 mila per opere e fabbricati portuali, € 999 mila per impianti portuali, € 237 mila per acquisto attrezzature e beni immateriali, € 148 mila per indennità di fine rapporto.

La ripartizione delle singole partite risulta evidenziata nella fig.16.

Ripartizione del Titolo II
(Euro 7.534.966,57)

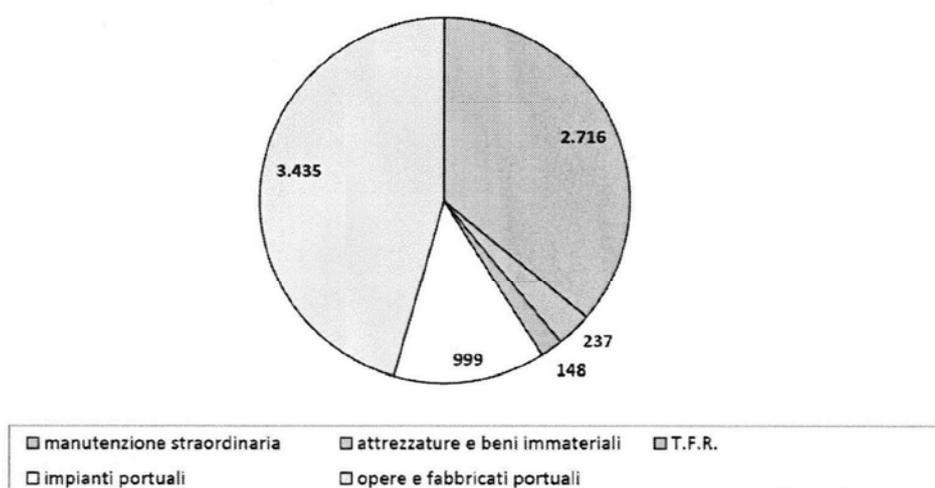


Figura 16

Come si può rilevare, il 45,6% delle spese in conto capitale afferisce ad attività di infrastrutturazione portuale, mentre il 36% attiene a spese per manutenzione straordinaria; il 13% è stato impegnato per impianti portuali.

Tra le uscite in conto capitale per acquisizione e manutenzione straordinaria di opere e immobili ritroviamo le componenti riepilogate (in migliaia di Euro) nella seguente tabella:

Tabella 9

OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	
Interventi di manutenzione straordinaria di opere e immobili	2.704
Interventi di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà	12
Prog. 509 Realizzazione Diga di Vado Ligure	500
Prog. 653 Ricollocazione punti di sbarco/imbarco impianti petroliferi	350
Prog. 580 Nuovo Ponte Piazza del Mare	500
Prog. 639 Sistemazione aree demaniali	135
Prog. 681 Implementazione del sistema rinfuse bacino Savona	150
Prog. 695 Alimentazione Piattaforma	100
Prog. 667 Capannone T3	500
Nuova viabilità e varchi	150
Regimazione acque	500
Prog. 688 Accessibilità nuova sede	550
TOTALE	6.151
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	
- impianti portuali	999
- attrezzature e macchinari	103
- mobili e macchine d'ufficio	77
- beni immateriali e software	57
TOTALE	1.236
TOTALE INVESTIMENTI	7.387
ALTRE SPESE	
EROGAZIONI T.F.R.	148

Andamento degli investimenti
(valori in migliaia di euro)

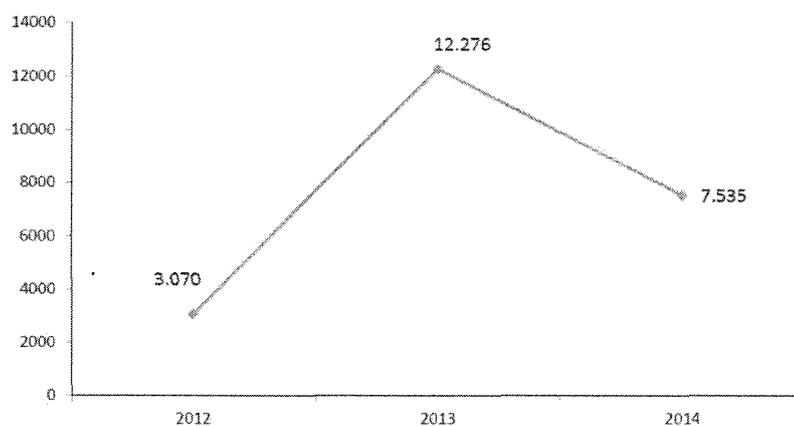


Figura 17

Andamento immobilizzazioni tecniche
(valori in migliaia di euro)

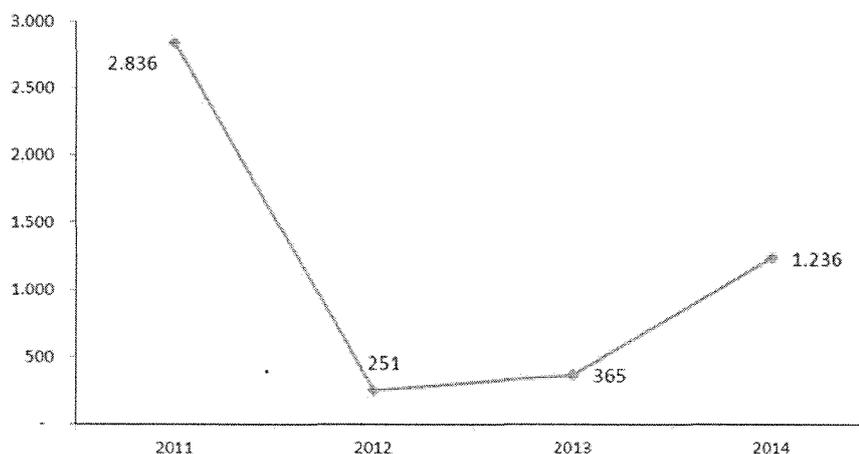


Figura 18

Anche in questo caso l'andamento non è costante negli anni, in quanto gli impegni assunti rispecchiano le effettive necessità di ogni singolo esercizio.

Nel 2014 l'investimento in impianti portuali è stato di € 999 mila, finalizzato essenzialmente alla manutenzione straordinaria degli impianti portuali e della stazione di Vado Ligure.

Tabella 10 SPESE IN CONTO CAPITALE CONFRONTO CON ANNI PRECEDENTI
(migliaia di euro)

CAP	DESCRIZIONE	2013	2014	Var
550	Manutenzione straordinaria	920	2.704	1.784
551	Manutenzione straordinaria su immobili utilizzati da AP	1	12	11
560	Opere e fabbricati portuali	10.749	3.435	-7.314
	Totale immobilizzazioni ed opere portuali	11.670	6.151	-5.519
600	Impianti portuali	200	999	799
610	Attrezzature e macchinari	95	103	8
620	Mobili e macchine ufficio	47	77	30
630	Beni immateriali	24	57	33
	Totale acquisti immobilizzazioni tecniche	366	1.236	870
770	indennità di anzianità	240	148	-92
	TOTALE GENERALE IMMOBILIZZI	12.276	7.535	-4.741

Come già evidenziato, nel corso del 2013 tutte le spese in conto capitale sono state sostenute attraverso fondi reperiti dall'Autorità Portuale.

In sintesi:

- è diminuita di € 5.519 mila la componente per acquisizione e manutenzione di opere e immobili a carico dell'Autorità;
- sono aumentate di € 799 mila le spese per acquisizione e manutenzione straordinaria di impianti portuali;
- sono rimaste pressoché invariate le spese relative all'acquisto di attrezzature e macchinari, stabilizzate ad € 103 mila;
- sono aumentate di € 30 mila le spese per acquisto mobili, macchine e computer;
- le spese relative all'acquisizione di beni immateriali e software sono aumentate di € 33 mila;
- sono diminuite di € 92 mila le erogazioni per T.F.R.;
- non sono state sostenute spese per l'acquisizione di partecipazioni societarie;

7. GESTIONE DEI RESIDUI

In sede di chiusura dei conti per la determinazione del bilancio consuntivo e rendiconto finanziario, la consistenza dei residui attivi e passivi è così sintetizzabile:

Tabella 11 SITUAZIONE RESIDUI (in migliaia di euro)

	2013	2014	Var
ATTIVI			
Totale all'1.1	293.183	269.152	
Variazioni	-44	-16	
Differenza	293.139	269.136	
Riscossi nell'esercizio	37.615	57.472	19.857
Da riscuotere	255.524	211.664	- 43.860
Residui dell'esercizio	13.628	2.100	11.528
Totale al 31.12	269.152	213.764	- 55.388
PASSIVI			
Totale all'1.1	319.812	307.657	
Variazioni	-249	-201	
Differenza	319.563	307.456	
Pagati nell'esercizio	23.527	23.265	-262
Da pagare	296.036	284.191	- 11.845
Residui dell'esercizio	11.622	7.994	-3.628
Totale al 31.12	307.658	292.185	- 15.473

Tabella 12 SITUAZIONE RESIDUI PER TITOLI (in migliaia di euro)

ENTRATE	SITUAZIONE ALL'1.1.2014	RISCOSSI PAGATI	Var	TOTALE	DI ESERCIZIO	SITUAZIONE AL 31.12.2014	Var %
TITOLO I	3.239	2.775	-2	462	1.819	2.281	-30
TITOLO II	262.166	54.560	-2	207.603	0	207.603	-21
TITOLO III	3.747	137	-12	3.599	281	3.880	4
	269.152	57.472	-16	211.664	2.100	213.764	-21
USCITE							
TITOLO I	1.261	1.025	-113	123	998	1.121	-11
TITOLO II	300.919	21.666	-77	279.176	6.640	285.816	-5
TITOLO III	5.478	575	-11	4.892	356	5.248	-4
	307.658	23.266	-201	284.191	7.994	292.185	-5

Come si può notare, gli annullamenti effettuati per riportare la situazione delle poste nella giusta dimensione, sono stati per le entrate di € 16 mila e per le uscite di € 201 mila, facendo registrare un saldo positivo di € 185 mila.

Per quanto riguarda invece i residui generati nel 2014 si evidenzia:

- I residui per spese correnti sono determinati da € 123 mila provenienti da anni precedenti e da € 998 mila relativi all'anno in corso e sono diminuiti dell'11% circa rispetto al 2013. Tale risultato è da attribuire soprattutto ad una costante attenzione ai termini di pagamento, assolutamente in linea con le direttive imposte dal decreto legislativo 192/2012. Dall'indicatore di tempestività dei pagamenti, risulta infatti che i pagamenti vengono effettuati in media entro 22 giorni dalla data di ricevimento della fattura.
- I residui per entrate correnti sono diminuiti rispetto al periodo precedente del 30%.

I residui 2014 in conto capitale presentano una riduzione rispetto all'esercizio precedente e ammontano a € 207.603 mila per le entrate ed a € 285.816 mila per le uscite. Tale andamento si collega ai lavori di costruzione della nuova piattaforma multifunzionale di Vado Ligure ed all'erogazione dei finanziamenti ad essa relativi.

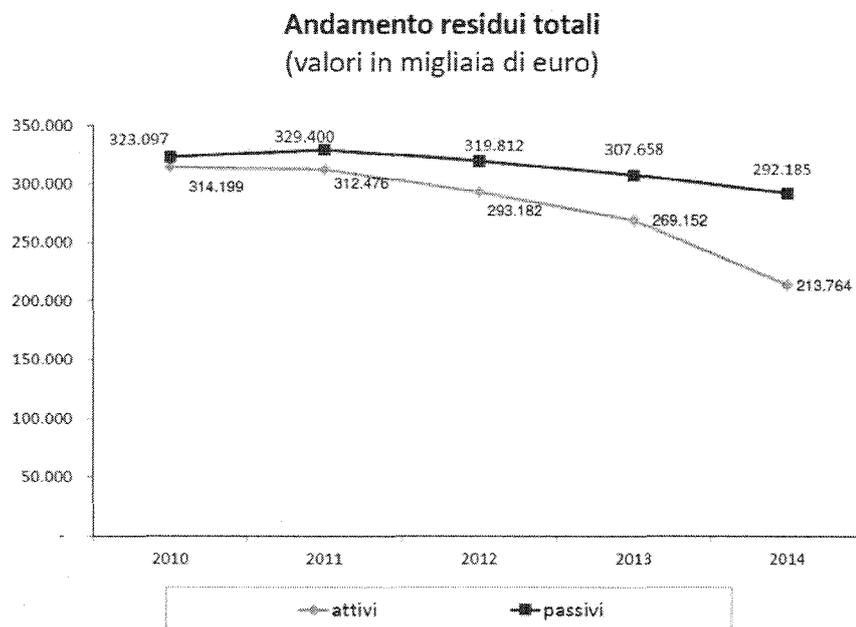


Figura 19

Dal grafico si può notare che i residui sia attivi che passivi presentano negli esercizi un andamento decrescente, con la sola eccezione per quelli passivi dell'esercizio 2011, che hanno subito un incremento.

Si può inoltre notare che la differenza tra residui attivi e passivi tende ad ampliarsi a partire dall'esercizio 2011. Nel 2014 tale differenza è di € 78.421 mila.

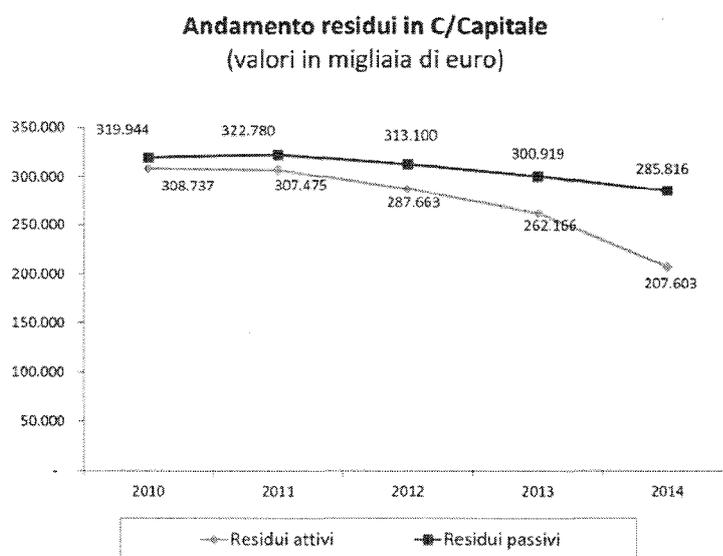
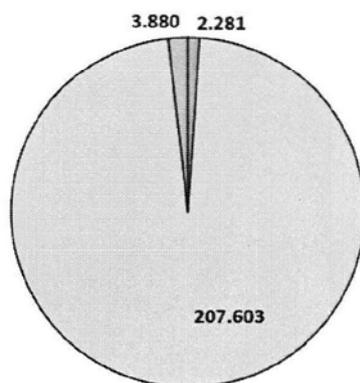


Figura 20

RESIDUI ATTIVI

Dalla rappresentazione grafica sotto riportata si evince l'andamento dei crediti dell'Autorità portuale.

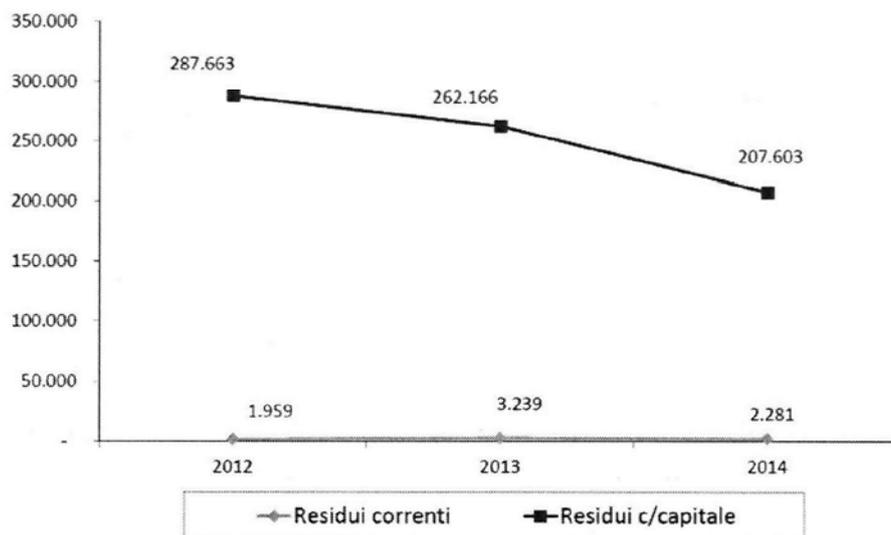
Ripartizione residui attivi per titoli
(213.764 migliaia di Euro)



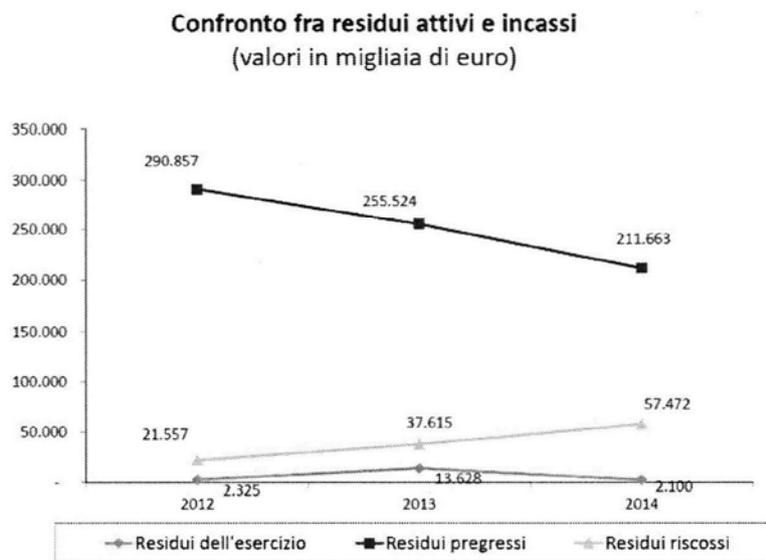
■ titolo I Entrate correnti □ titolo II Entrate c/Capitale ■ titolo III partite di giro

Figura 21

L'analisi dei residui attivi evidenzia che su un totale di € 213.764 mila euro al 31.12.2014, l'importo di € 207.603 mila (pari al 97%) è relativo a poste in conto capitale per l'esecuzione di opere portuali. Solo l'1,%, pari a € 2.281 mila, si riferisce alla parte corrente e l'1,8% alle partite di giro.

Andamento residui attivi
(valori in migliaia di euro)**Figura 22**

Da quanto sopra, si deduce che i residui di parte corrente sono diminuiti rispetto al periodo precedente del 30% per le considerazioni sopra esposte. I residui di parte capitale sono invece diminuiti per effetto sia degli incassi di contributi pubblici, sia per effetto dell'anticipazione concessa dalla BEI sui pagamenti degli stati avanzamento lavori, in attesa dell'incasso dei fondi statali.

**Figura 23**

Nella fig. 23 è invece rappresentato l'andamento dei residui dell'esercizio distinto tra la competenza e i residui pregressi.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi diminuiscono complessivamente di € 15.473 mila, pari al 5%.

I residui passivi di parte corrente ammontano a Euro 1.121 mila, mentre i residui passivi in conto capitale ammontano a Euro 285.816 mila.

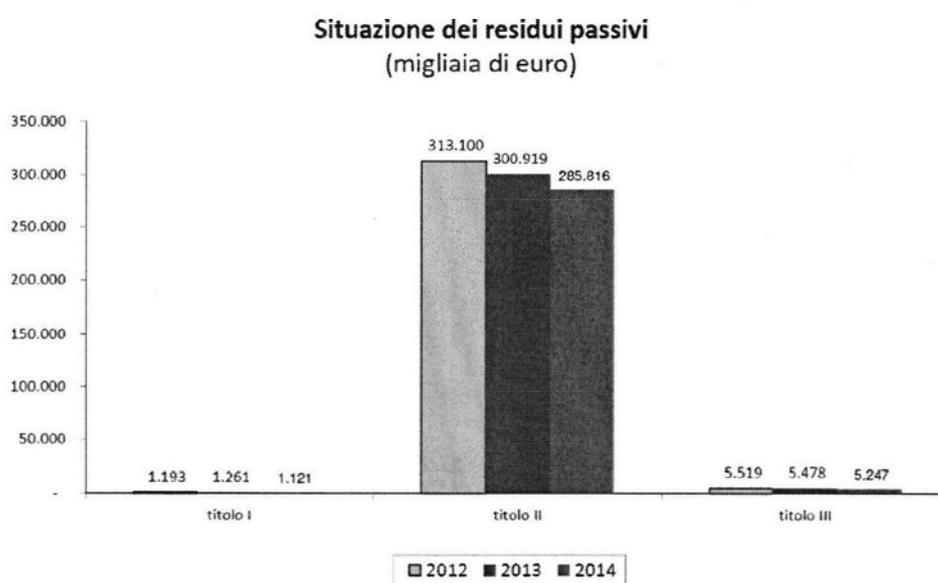


Figura 24

Ripartizione dei titoli sui residui passivi totali (292.185 migliaia di Euro)

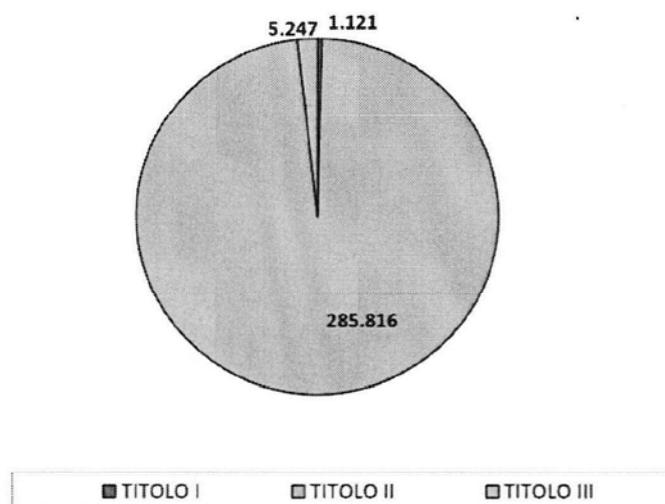


Figura 25

Per quanto concerne i residui passivi si segnala che:

- ◆ Sono diminuiti di circa € 140 mila i residui relativi alle spese correnti;
- ◆ Sono diminuiti di € 15.103 mila i residui relativi alle spese in conto capitale.

Andamento residui passivi in c/capitale
(valori in migliaia di euro)

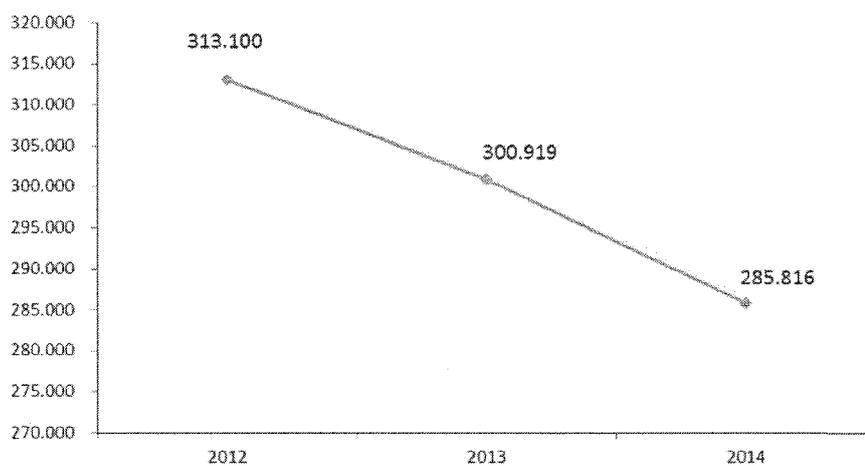


Figura 26

Andamento residui passivi correnti
(valori in migliaia di euro)

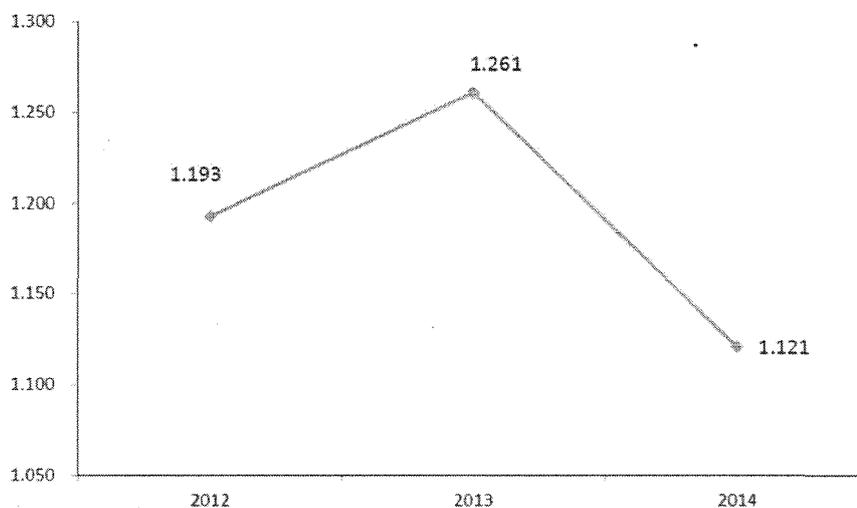


Figura 27

Dal raffronto dei dati riportati nelle figure 26 e 27 emerge chiaramente come i residui in conto capitale presentino un trend nettamente decrescente dal 2012 al 2014 imputabile all'avvio dei lavori di realizzazione della piattaforma di Vado Ligure.

Nel 2014 i residui di parte corrente sono diminuiti del 11%.

A conclusione della disamina, si evidenziano le maggiori variazioni di consistenza finale rispetto all'esercizio precedente:

Tabella 13 RESIDUI ATTIVI

CAPITOLO	VARIAZIONE 2013/2014 (migliaia di €)	DESCRIZIONE
30/40	-840	tasse portuali e d'ancoraggio
220	+159	Gestione mezzi ferroviari
240	+13	Proventi diversi
310	-358	Canoni Demaniali
320	+23	Interessi attivi
400	-26	Recuperi e rimborsi diversi
450	+45	Varie ed eventuali
700	-2.259	Contributo dello Stato per esecuzione di opere portuali
820/830	-52.302	Assunzione mutui
900/980	+133	Partite di giro

Tabella 14 RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	VARIAZIONE 2013/2014 (migliaia di €)	DESCRIZIONE
10/12	-5	Uscite per gli organi dell'Autorità portuale
19/150	+18	Oneri per il personale in servizio
210	+2	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni e adattamenti diversi
240	-8	Utenze
280	-1	Spese postali e telefoniche
300	-4	Locazioni passive
320	+9	Spese legali giudiziarie e varie
401	40	Gestione parti istituzionali
402	-69	Manutenzioni parti comuni portuali
404	-58	Spese promozionali istituzionali
420	-35	Trasferimenti attività portuali
460	-34	Imposte, tasse e tributi diversi
550	+1.916	Manutenzioni straordinarie
560	-2.262	Acquisizione immobilizzazioni portuali
565	-14.949	Nuova Piattaforma Vado Ligure
600	+218	Impianti portuali
610	-39	Acquisto attrezzature e macchinari
620	+28	Acquisto mobili e macchine d'ufficio
630	+12	Acquisto beni immateriali
900/980	-231	Partite di giro

Come noto, i residui in conto capitale sono subordinati all'ammontare dei contributi erogati e delle spese sostenute per la realizzazione di opere. Tale situazione si verifica poiché gli stanziamenti assegnati ed i costi di realizzazione sono accertati e impegnati nell'esercizio in cui si individuano giuridicamente il creditore e il debitore, mentre sia l'erogazione del contributo sia il pagamento dei lavori avvengono in fasi successive e scaglionate nel tempo.

Considerato che il pagamento delle opere e la loro realizzazione si protraggono anche per diversi anni, interventi di tale entità e complessità non vengono solitamente conclusi nel corso dell'esercizio di avvio, con la conseguenza che le somme impegnate confluiscono nei residui passivi e si aggiungono ogni anno a quelli preesistenti. Si consideri inoltre che gli

importi da corrispondere non rispettano un rigido piano finanziario, con vincolante ripartizione tra i vari esercizi, ma dipendono esclusivamente dallo stato di avanzamento dei lavori che possono assumere dimensioni assai diversificate in ragione della loro progressione e consistenza, per cui accade non di rado che in un esercizio si debbano corrispondere importi più contenuti, mentre in quello successivo le somme da versare siano ben più consistenti.

Tabella 15

RESIDUI ATTIVI PER ANNO

RESIDUI PASSIVI PER ANNO

ANNO	IMPORTO 31/12/2013	IMPORTO 31/12/2014	VAR. 2012/2013	ANNO	IMPORTO 31/12/2013	IMPORTO 31/12/2014	VAR. 2013/2014
1986	51,65	51,65	0,00	1996	35.513,32	35.513,32	0,00
1990	103,29	103,29	0,00	1999	0,40	0,40	0,00
1992	939,54	0,00	-939,54	2000	4.952,41	4.952,41	0,00
1993	6.198,52	6.198,52	0,00	2001	866.967,57	866.967,57	0,00
1994	211,95	0,00	-211,95	2002	1.128.001,70	278.650,75	-849.350,95
1997	594,69	516,46	-78,23	2003	1.215.173,75	857.807,62	-357.366,13
1998	2.709,22	2.631,75	-77,47	2004	1.134.355,72	312.535,72	-821.820,00
1999	2.196,75	2.196,75	0,00	2005	206.826,61	156.544,61	-50.282,00
2001	664.582,82	664.582,82	0,00	2006	136.211,28	90.649,71	-45.561,57
2002	11.589,45	11.589,45	0,00	2007	732.612,30	325.443,63	-407.168,67
2003	302.641,32	43.758,11	-258.883,21	2008	2.567.868,50	2.356.385,52	-211.482,98
2004	1.724.858,61	49.256,30	-1.675.602,31	2009	274.787.413,31	259.723.186,81	-15.064.226,50
2005	37.329,92	37.329,92	0,00	2010	4.020.236,81	2.590.833,82	-1.429.402,99
2006	42.281,76	42.281,76	0,00	2011	7.388.292,56	6.020.359,21	-1.367.933,35
2007	49.867,73	49.717,92	-149,81	2012	1.811.528,61	1.664.007,29	-147.521,32
2008	1.730.546,27	1.700.963,31	-29.582,96	2013	11.621.704,44	8.907.085,47	-2.714.618,97
2009	248.288.729,86	197.652.541,06	-50.636.188,80	2014		7.993.934,05	7.993.934,05
2010	1.731.171,14	1.731.171,14	0,00	TOT.	307.657.659,29	292.184.857,91	-15.472.801,38
2011	313.077,83	311.355,87	-1.721,96				
2012	614.608,40	614.590,40	-18,00				
2013	13.627.541,59	8.742.851,03	-4.884.690,56				
2014		2.099.959,66	2.099.959,66				
TOT.	269.151.832,31	213.763.647,17	-55.388.185,14				

8. COMPOSIZIONE DEI RESIDUI

I residui attivi di maggior consistenza riguardano:

- Proventi derivanti dal differimento del pagamento della tassa portuale e di ancoraggio per euro 750 mila - cap. 30/40 (sono la quota dell'ultimo bimestre dell'esercizio);
- Proventi relativi al servizio gestione mezzi ferroviari per € 465 mila - cap. 220, per il noleggio mezzi ferroviari alla società Serfer;
- Proventi, magazzini e spazi portuali per € 89 mila – cap. 230, principalmente per l'ultima mensilità dell'esercizio 2014, ancora da incassare;
- Canoni demaniali per € 378 mila – cap.310, quasi interamente verso la società Reefer Terminal S.p.a. incassati totalmente nel corso del primo trimestre 2015;
- Interessi attivi per € 69 mila - cap. 320;
- Entrate varie per € 180 mila - cap. 450;
- Ritiro di depositi a cauzione presso terzi per € 350 mila, relativo in via preminente a un deposito a garanzia non incassato di Funivie S.p.a.;
- Trasferimenti dello Stato in conto capitale: per contributi diretti € 626 mila - cap. 700 e per mutui € 9.562 mila - cap. 820;
- Operazioni finanziarie a lungo termine – Costruzione Nuova Piattaforma Vado € 197.065 mila - cap. 830;
- Crediti per partite di giro € 3.880 mila - cap. 900/980, tra cui spiccano i versamenti al fondo di tesoreria INPS per TFR per 1.027 mila euro, il credito I.V.A. per 960 mila euro e somme pagate per conto terzi per 1.856 mila euro.

I residui passivi più rilevanti concernono invece:

- Spese per personale 150 mila euro, cap. 19/150, soprattutto per versamento oneri mensili previdenziali e assistenziali relativi al mese dicembre e arretrati;
- Prestazioni per manutenzioni € 78 mila, cap. 210, per contratti di manutenzione in corso;
- Spese postali e telefoniche € 11 mila, cap.280, per fatture da ricevere relative all'ultimo periodo dell'anno;
- Spese diverse d'ufficio € 28 mila, cap. 350, per fatture da ricevere;

- Spese per prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali € 390 mila, cap. 401;
- Spese per manutenzioni parte istituzionale per € 295 mila – cap. 402;
- Spese promozionali istituzionali per € 73 mila – cap. 404;
- Spese per imposte e tasse € 27 mila - cap. 460;
- Spese per manutenzioni straordinarie - cap. 550, per € 2.465 mila;
- Spese per realizzazione di opere portuali € 281.942 mila, cap. 560/580;
- Impianti portuali € 1.104 mila – cap. 600;
- Attrezzature e macchinari € 42 mila – cap. 610;
- Beni mobili e macchine ufficio € 63 mila , cap. 620;
- Software e beni immateriali € 41 mila cap. 630;
- T.F.R da liquidare al personale dipendente € 47 mila, cap. 770;
- Restituzione di depositi a cauzione € 102 mila - cap. 890;
- Debiti per partite di giro € 5.247 mila - cap. 900/980.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 43, c.5 del Regolamento di contabilità, si è provveduto a predisporre la "Situazione dei Residui Progressi", suddivisa per capitoli ed anno di formazione. Tale situazione è allegata al presente Rendiconto.

GESTIONE DI CASSA

La situazione di cassa al 31.12.2014 è così sintetizzabile:

Tabella 16

FONDO CASSA ALL'1.1.2014	€	73.848.687,72
Incassi dell'esercizio	€	80.166.790,81
Pagamenti dell'esercizio	€	33.123.027,28
FONDO CASSA AL 31.12.2014	€	120.892.451,25
Fondi indisponibili per opere	€	62.793.255,06
FONDO EFFETTIVO DISPONIBILE 2013	€	58.099.196,19

La situazione complessiva evidenzia con incassi maggiori rispetto alle uscite di € 47.044 mila, di cui € 30.000 mila quale erogazione fondi BEI destinati alla realizzazione Piattaforma.

Andamento incassi
(valori in migliaia di euro)

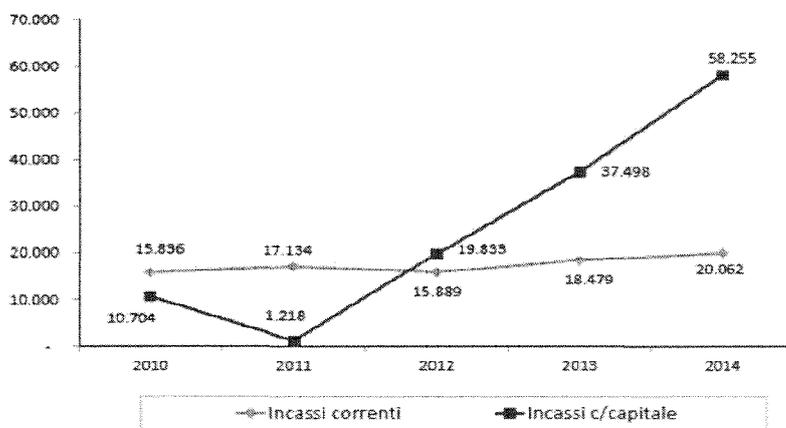


Figura 28

Andamento pagamenti
(valori in migliaia di euro)

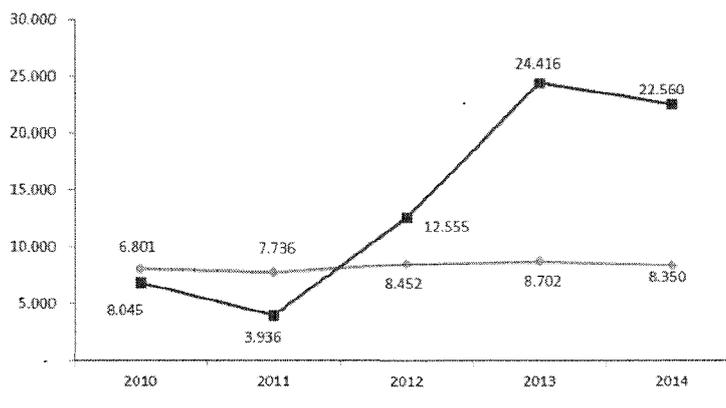


Figura 29

Tabella 17

	2010	2011	2012	2013	2014
FONDO CASSA ALL'1.01	14.919.395,39	26.893.854,58	36.435.897,36	51.141.935,84	73.848.687,72
INCASSI CORRENTI					
Competenza	14.495.463,77	15.124.348,51	14.365.785,95	16.889.142,96	17.287.164,97
Residui	1.340.106,54	2.009.496,25	1.522.746,83	1.590.140,02	2.774.907,56
TOTALE CORRENTI	15.835.570,31	17.133.844,76	15.888.532,78	18.479.282,98	20.062.072,53
INCASSI C/CAPITALE					
Competenza	100.481,54	6.000,00	21.500	1.733.428,76	3.695.187,35
Residui	10.603.517,60	1.212.279,41	19.811.652,93	35.764.648,70	54.560.232,19
TOTALE C/CAPITALE	10.703.999,14	1.218.279,41	19.833.152,93	37.498.077,46	58.255.419,54
PARTITE DI GIRO					
Competenza	12.757.932,20	4.837.231,62	1.734.605,86	1.765.682,49	1.712.484,76
Residui	651.311,87	221.030,42	222.246,23	259.976,49	136.813,98
TOTALE PARTITE GIRO	13.409.244,07	5.058.262,04	1.956.852,09	2.025.658,98	1.849.298,74
TOTALE INCASSI	39.948.813,52	23.410.386,21	37.678.537,80	58.003.019,42	80.166.790,81
PAGAMENTI CORRENTI					
Competenza	7.253.997,89	7.029.584,22	7.391.135,54	7.724.116,80	7.325.134,92
Residui	790.702,55	706.894,41	1.061.325,27	978.213,75	1.024.520,59
TOTALE CORRENTI	8.044.700,44	7.736.478,63	8.452.460,81	8.702.330,55	8.349.655,51
PAG. C/CAPITALE					
Competenza	950.657,12	756.364,16	963.834,22	2.461.490,75	894.693,93
Residui	5.850.179,24	3.180.215,18	11.590.878,18	21.954.699,91	21.665.826,10
TOTALE C/CAPITALE	6.800.836,36	3.936.579,34	12.554.712,40	24.416.190,66	22.560.520,03
PARTITE DI GIRO					
Competenza	12.778.770,15	1.977.942,01	1.727.058,82	1.583.916,52	1.637.785,85
Residui	350.047,38	217.343,45	238.267,29	593.829,81	575.065,89
TOTALE PARTITE GIRO	13.128.817,53	2.195.285,46	1.965.326,11	2.177.746,33	2.212.851,74
TOTALE PAGAMENTI	27.974.354,33	13.868.343,43	22.972.499,32	35.296.267,54	33.123.027,28
FONDO CASSA AL 31.12	26.893.854,58	36.435.897,36	51.141.935,84	73.848.687,72	120.892.451,25

Le fig. 28 e 29 e la tabella 17 evidenziano il trend degli incassi e dei pagamenti nell'ultimo periodo. Si noti come gli incassi in conto capitale (contributi Stato) siano aumentati negli ultimi due esercizi, particolarmente per quelli relativi ai residui.

Occorre evidenziare che il divario tra entrate e uscite in conto capitale è da attribuire all'incasso dei fondi messi a disposizione, per un tempo massimo di tre anni, dalla Banca Europea degli investimenti ed utilizzati quale anticipazione degli stati avanzamento lavori per la costruzione della piattaforma in attesa dell'erogazione dei contributi statali, in parte perenti.

Tali fondi sono stati opportunamente vincolati al fondo cassa.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Nell'esercizio 2014 l'avanzo di amministrazione si attesta su € 42.471.240,51.

La differenza rispetto all'anno precedente (€ 7.128.379,77) è determinata dall'avanzo di competenza di € 6.943.247,99 e dall'annullamento di residui per complessivi € 185.131,78. Come anticipato nelle premesse, il risultato va letto anche alla luce dell'importo di € 2.412.358,78 per investimenti, accantonato nell'avanzo di amministrazione e dell'importo di € 1.981.417,00 accantonato per contenzioso iva e per la costituzione di un fondo vincolato per le riduzioni stipendiali di cui all'art. 9, comma 1, D.L. 78/2010.

L'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio 2013, viene reso indisponibile :

- per € 2.412.358,78 in ragione del pagamento di opere di esercizi precedenti che verranno reimpegnati in anni successivi;
- per € 1.800.000, prudenzialmente accantonati in relazione ad un contenzioso IVA risalente agli anni '80, tuttora pendente;
- per € 181.417,00 come da indicazioni dei Ministeri vigilanti, per l'eventuale restituzione delle somme non erogate ai dipendenti, in applicazione dell'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Residua quindi un importo disponibile di € 38.077.464,73.

9. CONTO ECONOMICO

PARTE GENERALE

Il risultato economico dell'esercizio presenta un utile di € 8.855.630,03 al lordo delle imposte, che ammontano a € 6.466.

L'origine dell'avanzo economico è stato determinato dalle seguenti componenti:

Punti A e B raggruppano i valori accertati e impegnati ai titoli primi delle entrate e delle uscite correnti. Ammontano rispettivamente a € 19.106 mila e € 8.323 mila

Punto C ammortamenti e svalutazioni per € 4.410.722,01 comprendenti:

- Le quote di ammortamento dei beni di proprietà (€ 4.154.232,92);
- Svalutazione crediti (€ 17.206,65);
- Le quote di accantonamento per T.F.R. a carico dell'Autorità (€ 239.624,41);
- Le variazioni delle rimanenze di materiali di scorta (magazzini), che risultano per l'esercizio di - € 341,97 (differenza tra il valore al 1° gennaio 2014 e il valore al 31.12.2014).

Punto D - proventi e oneri straordinari per € 76.258,45, originato dalla differenza tra proventi (punto 17) e oneri (punto 18) di cui fanno parte:

- Proventi straordinari, € 115.732,60 dovuti a sopravvenienze attive e variazioni di residui passivi;
- Oneri straordinari per € 39.474,15 costituiti da sopravvenienze passive.

Punto E - rettifiche di valore per € 2.413.532,38 dovute a:

- Entrate accertate in precedenti esercizi e di pertinenza dell'esercizio per € 2.474.701,75 costituite dalla quota di pertinenza dell'esercizio relativa a contributi in conto capitale accertati in precedenti esercizi;
- € 47.480,05 per risconti di importi impegnati nell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri;
- - € 8.656,00 per entrate accertate di competenza di esercizi futuri;

- - € 99.993,42 per risconti di importi impegnati in precedenti esercizi e di competenza del 2014.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO –

La componente esclusivamente commerciale posta in essere dalla Autorità Portuale, peraltro del tutto marginale, ha generato una perdita economica. Pertanto il reddito imponibile ai fini IRES è costituito dal solo reddito fondiario. L'imposta corrispondente è pari a € 6.466.

Confronto delle componenti economiche
(migliaia di euro)

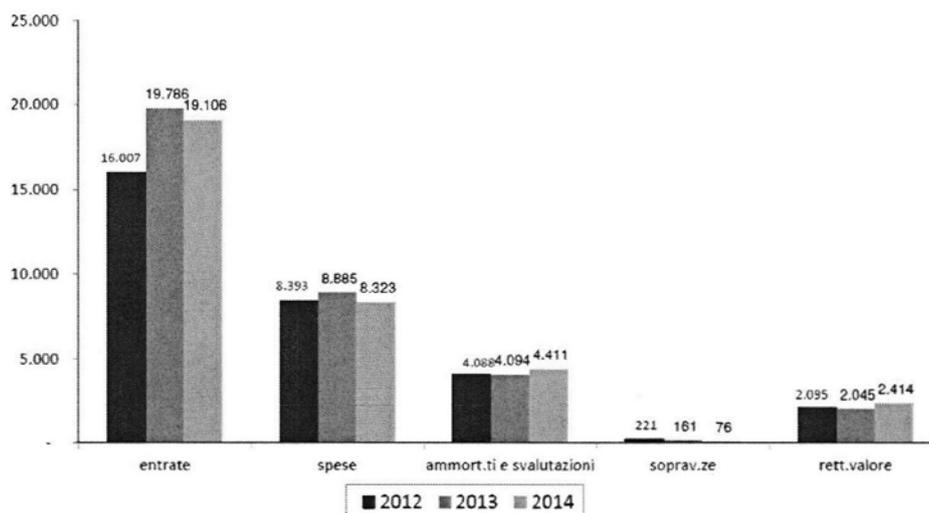
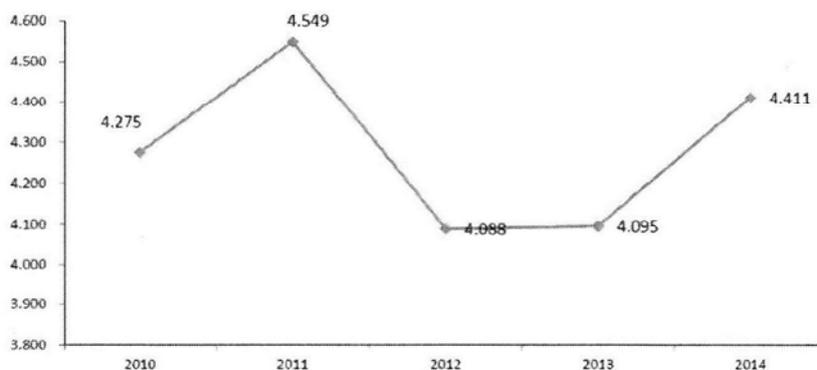


Figura 30

L'istogramma in fig. 30 pone in raffronto i valori per ogni voce nel triennio. Per quanto concerne le entrate e le spese (di cui si è ampiamente parlato nella parte finanziaria) si conferma la stabilità ed il consolidamento del bilancio e dei conseguenti risultati. Nell'esercizio in esame si verifica un consistente aumento delle entrate a fronte di un lieve aumento delle spese.

Più discontinue appaiono le partite non finanziarie legate sia alle quote di ammortamento che alle sopravvenienze. Nei grafici sotto riportati risultano evidenziate le varie tendenze.

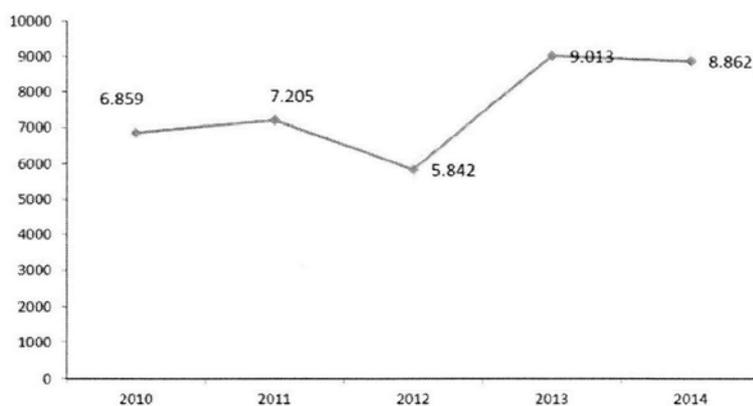
Andamento ammortamenti e svalutazioni (valori in migliaia di euro)

**Figura 31**

Le differenze incrementative che si riscontrano nei vari anni sono dovute alle quote che tengono conto del maggior valore dei cespiti per nuovi acquisti.

E' opportuno ricordare inoltre che nell'esercizio, come in quello precedente, ottemperando alle direttive del Ministero vigilante, sono stati effettuati gli ammortamenti anche sui beni realizzati con contributo dello Stato. Per quanto attiene invece alle sopravvenienze, non è indicativa la linea di andamento in quanto sono componenti che variano sensibilmente nel corso dei vari esercizi.

Andamento dell'utile economico (valori in migliaia di euro)

**Figura 32**

Il grafico dimostra come l'utile d'esercizio sia alquanto altalenante. Nel 2014 tale valore ha subito un decremento pari a € 151 mila rispetto all'esercizio precedente, da attribuire soprattutto all'andamento decrescente delle entrate correnti per tasse portuali.

9. CONTO PATRIMONIALE

La situazione dello Stato Patrimoniale, alla chiusura dell'esercizio, si presenta come segue:

Tabella 18

	2013	2014	Var.
ATTIVO			
Immobilizzazioni	428.082	438.835	10.753
Attivo circolante	342.764	334.403	- 8.361
Ratei e risconti	123	66	- 57
TOTALE ATTIVITA'	770.969	773.304	2.335
Conti d'ordine	233.147	219.674	-13.473
TOTALE	1.004.116	992.978	-11.138
PASSIVO			
Patrimonio netto	75.780	84.636	8.856
Fondo rischi	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	1.629	1.721	92
Debiti	317.658	302.187	-15.471
Ratei e risconti	375.902	384.759	8.857
TOTALE PASSIVITA'	770.969	773.304	2.335
Conti d'ordine	233.147	219.674	-13.473
TOTALE	1.004.116	992.978	-11.138

Lo schema utilizzato (nella stesura completa vedere l'allegato al presente bilancio consuntivo) è quello previsto dal vigente "regolamento di amministrazione e contabilità".

Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti (gli stessi in precedenza erano indicati tra le passività).

I dati sopra riportati raggruppati per poste omogenee, offrono una significativa visione generale.

Analizzando le singole poste si rileva che:

per l'attivo

le immobilizzazioni sono complessivamente aumentate di € 10.753 mila. L'incremento (al netto degli ammortamenti) è da ricondurre soprattutto all'aumento delle immobilizzazioni materiali.

Le partite maggiormente significative riguardano:

- i beni immateriali, che aumentano di € 345 mila;
- edifici e terreni, che aumentano di € 25.623 mila per effetto dello storno di opere e fabbricati dalle immobilizzazioni in corso;
- le immobilizzazioni in corso, che diminuiscono di € 15.205 mila;
- gli impianti e macchinari, che diminuiscono di € 78 mila;
- le attrezzature industriali e commerciali, che diminuiscono di € 33 mila;
- altri beni, che diminuiscono per un valore di € 22 mila;
- le "partecipazioni in società", che diminuiscono di € 34 mila.

E' diminuito l'attivo circolante di € 8.361 mila, per effetto:

- delle rimanenze di magazzino, che si stabilizzano a € 1,6 mila;
- dei crediti o residui attivi, che passano da € 268.914 mila a € 213.509 mila, a causa della riduzione dei crediti per annualità e semestralità, parzialmente bilanciata dall' aumento dei crediti verso acquirenti, utenti e clienti che registrano un deciso incremento e dei crediti verso lo Stato;
- delle disponibilità liquide, che aumentano di € 47.043 mila in ragione dei maggiori incassi nel corso dell'anno rispetto ai pagamenti;
- dei ratei e risconti attivi, che diminuiscono di € 57 mila e sono costituiti dallo storno di partite di competenza di esercizi successivi.

Composizione attivo
(773.304 migliaia di Euro)

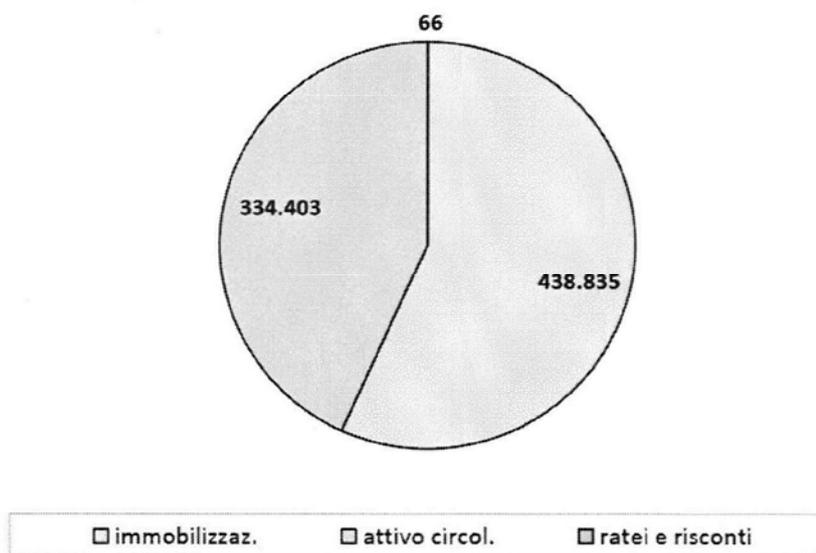


Figura 33

La rappresentazione grafica evidenzia una consistenza delle immobilizzazioni pari al 56,75% mentre l'attivo circolante (crediti e cassa) raggiunge il 43,24% del totale. Considerata la natura "autoritativa e di controllo" dell'ente, la situazione appare del tutto equilibrata.

Per il passivo:

è aumentato il patrimonio netto di € 8.856 mila, a seguito dell'accertamento del risultato economico di esercizio al netto delle imposte.

La posta "*trattamento di fine rapporto*" rappresenta la quota a carico dell'Autorità Portuale per il pagamento delle liquidazioni del personale dipendente. L'importo aumenta di € 92 mila.

I debiti o residui passivi sono già stati ampiamente esaminati e vengono pertanto rappresentati come elemento patrimoniale. Subiscono comunque una riduzione di € 15.471 mila.

Per quanto attiene ai ratei ed ai risconti passivi, si evidenzia che tali componenti si riferiscono ad elementi economici rinviati alla formazione di reddito in esercizi successivi ed ammontano a € 384.759 mila. L'elevato valore è da attribuire al sistema di contabilizzazione delle immobilizzazioni dettato dalle indicazioni ministeriali.

Infatti, se nell'attivo patrimoniale vengono iscritti i valori delle nuove acquisizioni, nel passivo devono essere iscritti i relativi contributi, a pareggio delle partite. Naturalmente su tale importo dovrà essere effettuato un "ammortamento" di pari ammontare rispetto a quello effettuato sui singoli beni, rilevato ogni anno nel conto economico.

I conti d'ordine, ammontanti a € 219.674 mila, sono costituiti da partite considerate fuori bilancio, quali i beni di terzi presso l'Ente e i beni dell'Ente presso terzi (fideiussioni).

Analoghi conti e importi si trovano nella parte attiva.

Dalla figura 34 si rileva che nel passivo, una buona parte (il 39,08%) è interessata dai debiti e dai risconti (il 49,76% del totale).

Composizione passivo
(773.304 migliaia di Euro)

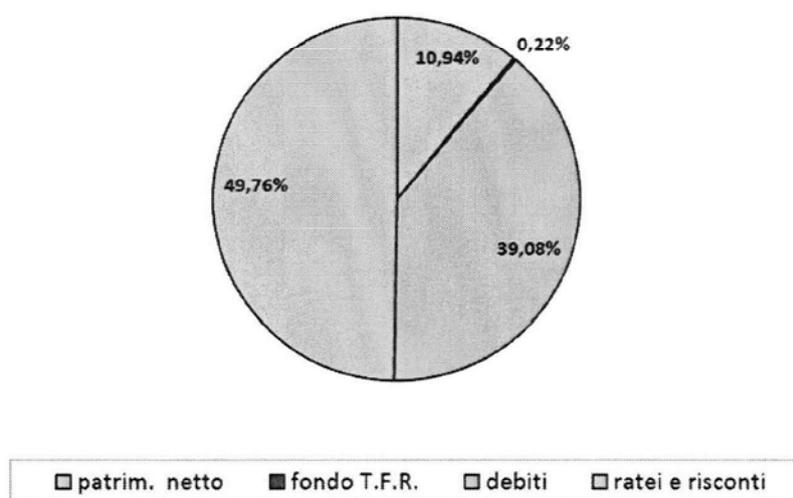


Figura 34

La natura pubblicistica dell'Autorità Portuale si evince chiaramente dalla composizione dello stato patrimoniale: l'attivo è infatti quasi interamente composto da immobilizzazioni per opere a contributo e da crediti verso lo Stato. Il passivo, analogamente, è formato in massima parte da risconti per contributi dello Stato e da debiti per lavori in corso di realizzazione.

Savona, 30 aprile 2015

Settore Amministrativo
Il Responsabile
Federica Moretti

Il Segretario Generale
Roberto Visintin

Il Presidente
Gian Luigi Miazza

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Allegato B

Relazione al bilancio consuntivo 2014

Il Collegio dei Revisori dei Conti procede quindi all'esame del bilancio consuntivo per l'anno 2014 predisposto dall'Autorità Portuale e composto da:

Conto di Bilancio;
Conto Economico;
Stato patrimoniale;
Nota integrativa;
nonché dai seguenti allegati:
Situazione amministrativa;
Relazione sulla gestione.

Analizzati i dati e i fatti della gestione, redige la seguente relazione ai fini della relativa delibera di approvazione.

L'Autorità Portuale ha predisposto il bilancio d'esercizio con annessa Nota Integrativa in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo 9.4.91 n. 127 e degli artt. 2424 e seguenti del codice civile.

Il consuntivo 2014 è stato elaborato sulla base del bilancio preventivo 2014, approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 30 ottobre 2013, per il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 30 dicembre 2013 con nota n. 14312, ha autorizzato la gestione provvisoria limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo della spesa prevista per ciascun capitolo, ovvero nei limiti della spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie non suscettibili di impegno o pagamento frazionabile in dodicesimi.

Con disposizione successiva del 27 gennaio 2014 Prot.n. M_TRA/POR/828, il predetto Ministero ha comunicato l'autorizzazione alla gestione ordinaria del bilancio preventivo 2014 e la contestuale cessazione dell'esercizio provvisorio.

Nel corso dell'anno è stata apportata al predetto preventivo una variazione deliberata dal Comitato Portuale in data 28 ottobre 2014, adottata sulla base del corrispondente parere favorevole di questo Collegio e approvata dal Ministero vigilante nonché quattro variazioni/svincoli dall'avanzo di amministrazione disposti ex art. 14 c.4 del Regolamento di Contabilità delle Autorità Portuali.

In particolare:

Previsioni iniziali uscite 2014	€ 42.986.000,00	
Variazioni effettive 2014	- € 23.185.810,00	
Storno da avanzo amministrazione vincolato 2013	€ 500.000,00	Disposizione SG 10 28/5/2014
Storno da avanzo amministrazione vincolato 2013	€ 35.000,00	Disposizione SG 14 29/08/2014
Storno da avanzo amministrazione vincolato 2013	€ 32.500,00	Disposizione SG 9 28/5/2014
Storno da avanzo amministrazione vincolato 2013	€ 180.000,00	Disposizione SG 9 28/5/2014
Totale svincolo	€ 747.500,00	
Totale variazioni compreso svincolo	-€ 22.438.310,00	Delibera CP 37 28/10/2014
Previsioni finali 2014	€ 20.547.690,00	

40 16 18

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dalle cifre esposte nel rendiconto finanziario gestionale emerge, in sintesi, un risultato finanziario di esercizio attivo per €6.943.247,99; risultato dovuto, essenzialmente, al minor valore delle uscite correnti impegnate (€8.322.808,78) rispetto alle entrate correnti (€19.105.835,99), la cui differenza positiva (€10.783.027,21) copre totalmente il disavanzo in conto capitale (€3.839.779,22).

La gestione di competenza propone, conseguentemente, un avanzo di € 6.943.247,99 e un utile economico, dopo le imposte, di € 8.855.630,03.

I dati innanzi evidenziati trovano riscontro nella situazione finanziaria di seguito sintetizzata:

SITUAZIONE FINANZIARIA

La gestione di competenza presenta le risultanze di cui appresso:

Totale Entrate (in migliaia)	previsioni finali	accertate	aumenti/diminuzioni
	25.467	24.795	-672
Totale Spese (in migliaia)	previsioni finali	impegnate	aumenti/diminuzioni
	20.548	17.852	-2.696

La gestione di competenza riferita alla parte corrente di cui ai Titoli I delle entrate e I delle spese presenta i seguenti dati:

- Entrate correnti	19.105.835,99
- Uscite correnti	<u>8.322.808,78</u>
- con un avanzo di competenza di parte corrente pari a	10.783.027,21

Tale avanzo è stato utilizzato in parte per la copertura delle spese in c/capitale.

Per il corrente anno si rileva un lieve decremento delle entrate correnti determinato principalmente da minori introiti per Tasse portuali che passano da €. 11.787.415,00 dell'anno 2013 ad €10.741.726,56 per il 2014. Le spese correnti subiscono un lieve decremento dovuto al rispetto del contingentamento imposto dai provvedimenti di contenimento della spesa di cui alle leggi 133/2008, 122/2010, 135/2012, 228/2012, 125/2013 e 89/2014 per talune tipologie di spesa. A diminuire principalmente le spese per organi e personale in servizio, per acquisto di beni e prestazioni e servizi, per contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale, per interessi passivi e per tasse e tributi.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Gestione dei residui

L'Autorità Portuale ha provveduto alla radiazione dei residui a norma dell'art.43 del regolamento alla cui relazione si rinvia. La gestione dei residui riporta i seguenti risultati (in migliaia di euro).

Per la parte attiva

Totale 1/1/14	Variazioni	Differenza	Riscossi	Da riscuotere	Residuo 2014	Totale 31/12/2014
269.152	-16	269136	57.472	211.664	2.100	213.764

Per la parte passiva

Totale 1/1/14	Variazioni	Differenza	Pagati	Da pagare	Residuo 2014	Totale 31/12/2014
307.657	-201	307456	23.265	284191	7.994	292185

L'analisi delle singole voci appostate denota che i crediti di maggior consistenza riguardano:

- Proventi derivanti dalla rata di tassa portuale per euro 750 mila cap. 30/40;
- Proventi servizio gestione mezzi ferroviari per € 465 mila cap. 220;
- Canoni di affitto beni patrimoniali per € 230 mila cap. 300;
- Canoni demaniali per € 379 mila cap. 310;
- Entrate varie ed eventuali per € 180 mila cap. 450;
- Trasferimenti dello Stato in conto capitale: per contributi diretti € 626 mila cap. 700 e per mutui € 1.354 mila cap. 820 (quota parte)
- Assunzione di mutui a carico dell'Autorità € 8.207 mila cap. 820 (quota parte);
- Operazioni finanziarie a lungo termine – Costruzione Nuova Piattaforma Vado € 197.065 mila cap. 830;

I debiti più significativi concernono invece:

- Spese per personale 150 mila euro, cap. 19/150, per versamento oneri mese dicembre;
- Prestazioni per manutenzioni € 78 mila, cap. 210, per contratti di manutenzione in corso;
- Spese per prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali € 390 mila, cap. 401;
- Spese per manutenzioni parte istituzionale per € 295 mila – cap. 402;
- Spese promozionali istituzionali per € 73 mila – cap. 404;
- Spese per imposte, tasse e tributi diversi € 28 mila – cap. 460;
- Spese per manutenzioni straordinarie su beni di proprietà e parti comuni cap. 550 per € 2.465 mila;
- Spese per realizzazione di opere portuali € 281.943 mila, cap. 560/580;
- Impianti portuali € 1.105 mila – cap. 600;
- Acquisti di attrezzature e macchinari € 42 mila cap. 610;

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- Acquisto mobili e macchine di ufficio €63 mila cap.620;
- Acquisto beni immateriali €41mila cap.630;
- Trattamento di fine rapporto € 47 mila cap.770;
- Restituzione di depositi a cauzione € 102 mila cap. 890;
- Debiti per partite di giro € 5.247 mila cap. 900/980.

Il Collegio ha accertato le ragioni della persistenza dei residui attivi e passivi.

Gestione di cassa

La gestione di cassa 2014 si chiude con un saldo attivo di € 120.892.451,25. La situazione è qui di seguito sintetizzata:

Saldo attivo all'1.1.2014	73.848.687,72
Incassi	80.166.790,81
Pagamenti	- 33.123.027,28
Fondo cassa al 31.12.2014	120.892.451,25

L'importo del fondo cassa risultante al termine dell'esercizio comprende:

- € 58.099.196,19 quali fondi disponibili nella gestione ordinaria;
- € 62.793.255,06 fondi vincolati per opere ed investimenti;

GESTIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa al termine dell'esercizio espone un avanzo di amministrazione di euro 42.471.240,51 determinato nel modo seguente:

- Fondo cassa al 31.12.2014	120.892.451,25
- Residui attivi	213.763.647,17
- Residui passivi	- 292.184.857,91
Avanzo di amministrazione	42.471.240,51

All'avanzo di amministrazione così ottenuto, sono stati vincolati:

- € 2.412.358,78 derivanti da opere portuali previste in anni precedenti, ma non giuridicamente perfezionati;
- €. 181.417,00 quale quota del fondo riduzione stipendiale operata ai sensi dell'art.9 c.1 DL78/2010.

Inoltre, nell'ottica di una prudente gestione delle spese future, come già effettuato negli scorsi esercizi, l'Amministrazione ha ritenuto opportunamente di destinare l'avanzo anche a copertura del pagamento di contenzioso IVA per €. 1.800.000,00

In cifre:

avanzo di amministrazione	€ 42.471.240,51
importi vincolati per opere e lavori	-€ 2.412.358,78
importo vincolato quale quota del fondo riduzione stipendiale operata ai sensi dell'art.9 c.1 DL78/2010	-€ 181.417,00
Pagamento contenzioso IVA	-€ 1.800.000,00
Avanzo di amministrazione disponibile	- € 38.077.464,73

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico evidenzia un risultato positivo di € 8.862.096,03 al lordo delle imposte per 6.466,00, pertanto l'avanzo netto ammonta a € 8.855.630,03. In sintesi il risultato è così determinato:

Valore Produzione	€	10.783.027,21
Amm. e svalutazioni	€ -	4.410.722,01
Proventi ed oneri straordinari	€ -	76.258,45
Rettifiche dell'esercizio	€	<u>2.413.532,38</u>
Risultato economico	€	8.862.096,03
Recupero d'imposta	€	<u>6.466,00</u>
Avanzo economico	€	8.855.630,03

Gli ammortamenti dei beni patrimoniali sono stati effettuati secondo le norme recate dal D.M. 31.12.88 e la valutazione dei materiali di magazzino è avvenuta con il metodo del costo medio, secondo quanto previsto dal D.P.R. 917/86, le quote del fondo liquidazione del personale sono state calcolate secondo quanto previsto dalla Legge 297/82.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo

Ammonta complessivamente ad € 773.303.836,57 corrispondentemente al passivo ed è costituito da:

- immobilizzazioni al netto del fondo ammortamento, pari ad € 438.834.517,98. La variazione di € 10.752.300,61 rispetto all'esercizio 2013 (che presentava un importo di di euro 428.082.217,37 al netto del fondo), è il risultato di maggiori terreni e fabbricati e immobilizzazioni immateriali.

- attivo circolante di euro 334.403.010,91 con una diminuzione di euro 8.361.320,77 rispetto al totale dell'attivo circolante al 31 dicembre 2013. La differenza è dovuta essenzialmente ai crediti e residui attivi che diminuiscono di 55.405.426,27 euro e alla disponibilità sul conto corrente bancario che aumenta di 47.043.763,53 euro.

Passivo

Il patrimonio netto ammonta ad euro 84.636.395,92 con un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 8.855.630,03 corrispondenti all'utile economico.

Il fondo per il T.F.R. è stato rideterminato in € 1.720.822,28. Il fondo ha subito una variazione in aumento per € 92.206,08, rispetto all'importo dello scorso esercizio, dovuta a maggiore rivalutazione e quota di accantonamento dell'anno contro pagamenti per indennità al personale licenziato.

I debiti ammontano ad euro 302.187.171,54 di cui 281.094.889,92 per debiti su lavori.

I ratei e risconti ammontano ad euro 384.759.446,83 costituiti dai contributi per la realizzazione delle opere portuali iscritte in bilancio secondo le istruzioni ministeriali.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

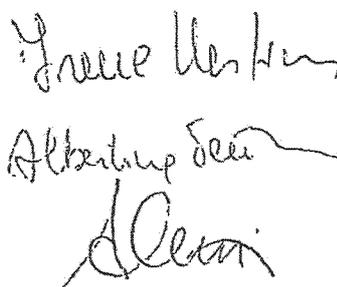
Relativamente alla verifica del rispetto dei limiti di spesa di cui alla normativa vigente, il Collegio attesta il rispetto dei limiti stessi e il versamento di quanto previsto dalle disposizioni impartite dalle leggi 133/2008, 122/2010, 135/2012, 228/2012 e 89/2014, di seguito dettagliati:

Riduzioni di spesa di cui legge 133/2008 art.61 co.17	64.540,00
Riduzioni di spesa di cui legge 122/2010 art.6 co.21	147.931,45
Riduzioni di spesa di cui legge 135/2012 art.8 co.3 e art.50 co.3 Legge 89/2014	194.452,09
Riduzioni di spesa di cui alla legge 228/2012 art.1 co.141	15.280,00
Riduzione di spesa di cui all'art.5 co.14 della Legge 135/2012	12.921,68
Totale riduzioni di spesa versate anno 2014	435.125,22

Nell'apposita tabella allegata ai documenti contabili, si da conto delle riduzioni di spesa per singole voci e delle compensazioni effettuate a norma dell'articolo 50, c.4, della legge n.89/2014, in particolare tra le voci "spese per missioni" e "spese per formazione". Per quanto attiene la rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, ai sensi dell'articolo 41, c. 1, del dl66/2014, e con riferimento alle Circolari MEF n.27/2014 e n.3/2015, il Collegio ha verificato le attestazioni di pagamento effettuate dall'Ente nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che risulta pari a -7,97 giorni. Il valore negativo indica che le fatture sono state pagate, in media, prima della scadenza.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2014.

Firmato
Il Collegio dei Revisori



BILANCIO CONSUNTIVO

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 363

Data: 31-12-2014

Pag. 1

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE

Autorità Portuale di Savona

Esercizio: 2014

CODICE VOCE	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA											GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI						
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCOUOTERE	TOTALI										(9-4)	(10)	(11)	(12)	(13)	
		4	5	6	7	8	9	(9-4)	10	11	12	13	14	15	16	17	18					
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI																					
	1.02 - ALTRE ENTRATE																					
	1.02.01 - TASSE PORTUALI	9.000.000,00	2.100.000,00	11.400.000,00	9.991.995,95	749.837,96	10.741.726,86	-658.273,44	1.590.969,87	1.590.969,87	0,00	1.590.969,87	0,00	10.990.969,87	11.982.959,45	991.989,58	749.837,96					
	1.02.02 - ENTRATE DERIVANTI DA RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI PORTUALI	254.000,00	0,00	254.000,00	221.971,99	551.995,50	277.071,49	29.071,49	29.433,34	25.186,12	2.574,36	27.762,48	-1.670,85	238.500,00	247.060,11	8.560,11	57.773,86					
	1.02.03 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	790.000,00	-40.000,00	750.000,00	690.077,16	499.697,45	1.049.744,61	299.744,61	415.150,70	288.249,10	116.906,60	415.052,70	-100,00	600.000,00	678.325,26	278.325,26	696.474,05					
	1.02.04 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	5.820.000,00	450.000,00	6.270.000,00	6.240.407,99	444.487,96	6.684.895,95	414.925,05	1.010.979,67	780.155,79	233.823,88	1.010.979,65	-0,02	8.000.000,00	7.020.503,48	1.020.503,48	670.321,22					
	1.02.05 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	130.000,00	0,00	130.000,00	82.044,47	28.202,42	110.336,89	-19.663,11	54.645,52	54.645,52	0,00	54.645,52	0,00	100.000,00	139.886,99	39.886,99	29.292,42					
	1.02.06 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	140.000,00	50.000,00	190.000,00	170.975,98	71.176,31	242.851,29	52.051,29	105.212,29	25.629,16	109.652,44	104.358,60	-663,79	140.000,00	195.574,24	55.574,24	179.635,75					
	TOTALE FUNZIONE 1.02	16.134.000,00	2.860.000,00	18.994.000,00	17.287.164,97	1.616.671,02	19.105.855,99	111.855,99	3.229.396,49	2.774.907,66	461.664,26	3.259.771,62	-2.824,67	17.668.469,87	20.662.072,50	2.992.602,66	2.280.555,28					
	RIEPILOGO PER FUNZIONE																					
	Funzione 1.02 - ALTRE ENTRATE	16.134.000,00	2.860.000,00	18.994.000,00	17.287.164,97	1.616.671,02	19.105.855,99	111.855,99	3.229.396,49	2.774.907,66	461.664,26	3.259.771,62	-2.824,67	17.668.469,87	20.662.072,50	2.992.602,66	2.280.555,28					
	TOTALE TITOLO 1	16.134.000,00	2.860.000,00	18.994.000,00	17.287.164,97	1.616.671,02	19.105.855,99	111.855,99	3.229.396,49	2.774.907,66	461.664,26	3.259.771,62	-2.824,67	17.668.469,87	20.662.072,50	2.992.602,66	2.280.555,28					

Autore: Portuale di Savona
Esercizio: 2014

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE

Data: 31-12-2014 Pag. 3

CODICE Voce	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI		SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE										DA RISCUOTERE	TOTALI	
4	5	6	7	8	9	(9.5)	11	12	13	14	(14.1)	15	16	17	(17.15)	18	
TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO																	
3.01	ENTRATE AVVENTI LA NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	1.712.464,76	281.286,64	1.993.773,40	-1.006.226,50	3.746.926,26	136.813,88	3.598.506,83	-11.604,45	3.458.675,05	1.849.296,74	-1.607.276,31	3.879.798,47	
3.01.01	ENTRATE AVVENTI LA NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	1.712.464,76	281.286,64	1.993.773,40	-1.006.226,50	3.746.926,26	136.813,88	3.598.506,83	-11.604,45	3.458.675,05	1.849.296,74	-1.607.276,31	3.879.798,47	
TOTALE FUNZIONE 3.01																	
RIEPILOGO PER FUNZIONE																	
Funzione 3.01	ENTRATE AVVENTI LA NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	1.712.464,76	281.286,64	1.993.773,40	-1.006.226,50	3.746.926,26	136.813,88	3.598.506,83	-11.604,45	3.458.675,05	1.849.296,74	-1.607.276,31	3.879.798,47	
TOTALE TITOLO 3																	
		3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	1.712.464,76	281.286,64	1.993.773,40	-1.006.226,50	3.746.926,26	136.813,88	3.598.506,83	-11.604,45	3.458.675,05	1.849.296,74	-1.607.276,31	3.879.798,47	

Autore: Portuale di Savona

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE

Data: 31-12-2014 Pag. 4

CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
	PREVISIONI		SOMME ACCERTATE		RISOSSE	DA RISCOUERE	TOTALI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	DA RISCOUERE													7	8	
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20			
RIEPILOGO DEI TITOLI																			
1 - ENTRATE CORRENTI																			
	16.134.000,00	2.860.000,00	18.994.000,00	17.287.164,97	1.816.835,03	19.105.835,98	111.835,99	3.239.396,49	2.774.807,96	461.864,26	3.236.771,62	-2.624,61	17.969.469,97	20.692.072,93	2.362.602,66	2.280.635,28			
2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE																			
	27.015.000,00	-22.941.892,12	3.473.117,89	3.395.197,35	0,00	3.395.197,35	22.099,97	54.360.532,19	54.360.532,19	207.603.134,42	262.163.545,61	-1.991,95	58.112.962,89	59.955.419,54	2.142.956,66	207.603.134,42			
3 - PARTITE DI GIRO																			
	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	1.712.484,76	281.283,64	1.993.713,40	-1.002.235,00	3.746.028,36	136.813,98	3.596.508,83	3.738.323,81	-11.604,45	3.458.676,05	1.849.296,74	-1.607.976,31	3.878.798,47			
TOTALE GENERALE																			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE																			
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO																			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE																			
	46.149.000,00	-20.681.892,12	25.467.117,89	22.694.837,09	2.095.959,06	24.794.795,74	-672.321,14	299.151.032,31	57.471.933,73	211.666.097,51	299.103.641,24	-16.191,07	77.239.707,80	80.166.790,01	2.928.083,01	219.763.647,17			
	16.134.000,00	2.860.000,00	18.994.000,00	17.287.164,97	1.816.835,03	19.105.835,98	111.835,99	3.239.396,49	2.774.807,96	461.864,26	3.236.771,62	-2.624,61	17.969.469,97	20.692.072,93	2.362.602,66	2.280.635,28			
	27.015.000,00	-22.941.892,12	3.473.117,89	3.395.197,35	0,00	3.395.197,35	22.099,97	54.360.532,19	54.360.532,19	207.603.134,42	262.163.545,61	-1.991,95	58.112.962,89	59.955.419,54	2.142.956,66	207.603.134,42			
	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	1.712.484,76	281.283,64	1.993.713,40	-1.002.235,00	3.746.028,36	136.813,98	3.596.508,83	3.738.323,81	-11.604,45	3.458.676,05	1.849.296,74	-1.607.976,31	3.878.798,47			
	46.149.000,00	-20.681.892,12	25.467.117,89	22.694.837,09	2.095.959,06	24.794.795,74	-672.321,14	299.151.032,31	57.471.933,73	211.666.097,51	299.103.641,24	-16.191,07	77.239.707,80	80.166.790,01	2.928.083,01	219.763.647,17			
	16.134.000,00	2.860.000,00	18.994.000,00	17.287.164,97	1.816.835,03	19.105.835,98	111.835,99	3.239.396,49	2.774.807,96	461.864,26	3.236.771,62	-2.624,61	17.969.469,97	20.692.072,93	2.362.602,66	2.280.635,28			
	27.015.000,00	-22.941.892,12	3.473.117,89	3.395.197,35	0,00	3.395.197,35	22.099,97	54.360.532,19	54.360.532,19	207.603.134,42	262.163.545,61	-1.991,95	58.112.962,89	59.955.419,54	2.142.956,66	207.603.134,42			
	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	1.712.484,76	281.283,64	1.993.713,40	-1.002.235,00	3.746.028,36	136.813,98	3.596.508,83	3.738.323,81	-11.604,45	3.458.676,05	1.849.296,74	-1.607.976,31	3.878.798,47			
	46.149.000,00	-20.681.892,12	25.467.117,89	22.694.837,09	2.095.959,06	24.794.795,74	-672.321,14	299.151.032,31	57.471.933,73	211.666.097,51	299.103.641,24	-16.191,07	77.239.707,80	80.166.790,01	2.928.083,01	219.763.647,17			
	16.134.000,00	2.860.000,00	18.994.000,00	17.287.164,97	1.816.835,03	19.105.835,98	111.835,99	3.239.396,49	2.774.807,96	461.864,26	3.236.771,62	-2.624,61	17.969.469,97	20.692.072,93	2.362.602,66	2.280.635,28			
	27.015.000,00	-22.941.892,12	3.473.117,89	3.395.197,35	0,00	3.395.197,35	22.099,97	54.360.532,19	54.360.532,19	207.603.134,42	262.163.545,61	-1.991,95	58.112.962,89	59.955.419,54	2.142.956,66	207.603.134,42			
	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	1.712.484,76	281.283,64	1.993.713,40	-1.002.235,00	3.746.028,36	136.813,98	3.596.508,83	3.738.323,81	-11.604,45	3.458.676,05	1.849.296,74	-1.607.976,31	3.878.798,47			
	46.149.000,00	-20.681.892,12	25.467.117,89	22.694.837,09	2.095.959,06	24.794.795,74	-672.321,14	299.151.032,31	57.471.933,73	211.666.097,51	299.103.641,24	-16.191,07	77.239.707,80	80.166.790,01	2.928.083,01	219.763.647,17			

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 363

Data: 31-12-2014 pag. 1

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE

Autorità Portuale di Savona
Esercizio: 2014

CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
	DESCRIZIONE	PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI				
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE									DA PAGARE	TOTALI		17	18		
CODICE Voce	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19				
TITOLO 1 - USCITE CORRENTI																				
11 - FUNZIONAMENTO																				
11.01 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'AUTORITA'	318.000,00	0,00	318.000,00	289.370,83	1.410,54	284.781,37	-38.218,63	6.286,05	4.424,04	0,00	4.424,04	-1.862,01	318.000,00	287.794,87	-30.205,13		1.410,54			
11.02 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	4.898.300,00	0,00	4.898.300,00	4.144.306,23	150.194,59	4.294.501,08	-601.798,92	132.304,28	132.304,28	0,00	132.304,28	0,00	4.504.018,55	4.279.810,51	-227.408,04		150.194,59			
11.03 - USCITE PER ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	882.500,00	60.710,00	821.790,00	518.485,83	144.502,00	657.897,83	-163.792,17	150.870,76	120.897,31	25.721,57	146.316,88	-13.559,88	834.069,67	634.093,14	-200.006,53		170.223,27			
TOTALE FUNZIONE 11	5.898.800,00	-60.710,00	5.838.090,00	4.944.172,89	296.107,39	5.237.280,28	-568.899,72	298.446,09	257.325,63	25.721,57	283.047,20	-15.421,89	5.657.018,22	5.188.486,52	-468.531,70		321.829,96			
12 - INTERVENTI DIVERSI																				
12.01 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.520.000,00	-110.000,00	2.410.000,00	1.358.679,75	671.537,86	2.030.217,61	-379.782,39	846.467,29	682.396,34	87.116,66	749.716,00	-86.749,29	2.350.000,00	2.021.270,09	-328.729,91		758.656,52			
12.02 - TRASFERIMENTI PASSIVI	250.000,00	0,00	250.000,00	145.543,00	465,12	146.012,12	-103.957,88	44.947,42	34.836,91	9.306,00	44.156,91	-789,51	200.000,00	180.401,91	-19.598,09		9.799,12			
12.03 - ONERI FINANZIARI	520.000,00	-550.000,00	170.000,00	39.451,36	0,00	39.451,36	130.598,64	1.694,53	1.694,53	0,00	1.694,53	0,00	170.000,00	41.096,88	-128.904,11		0,00			
12.04 - ONERI TRIBUTARI	470.000,00	0,00	470.000,00	350.379,35	277.259,49	388.103,04	-81.896,96	61.836,35	61.836,35	0,00	61.836,35	0,00	470.000,00	422.205,90	-47.794,10		27.205,90			
12.05 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	30.000,00	0,00	30.000,00	21.718,27	0,00	21.718,27	-8.281,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	21.718,27	-8.281,73		0,00			
12.06 - SPESE NON CLASSIFICABILI AL TRE VOCI	520.000,00	84.800,00	594.800,00	458.246,10	1.830,00	460.076,10	-124.823,90	7.811,55	6.205,83	1.470,00	7.675,83	-135,72	593.400,00	484.451,03	-118.948,97		3.300,00			
TOTALE FUNZIONE 12	4.210.000,00	-385.100,00	3.824.900,00	2.383.962,03	701.566,47	3.085.528,50	-828.371,50	962.757,14	767.194,96	97.888,06	685.082,62	-97.672,52	3.803.400,00	3.151.156,99	-652.243,01		788.455,13			
13 - FONDO DI RISERVA																				
13.01 - FONDO DI RISERVA CEBELGATORIO	250.000,00	-250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
TOTALE FUNZIONE 13	250.000,00	-250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
RIPILOGO DELLE FUNZIONI																				
Funzione 11 - FUNZIONAMENTO	5.898.800,00	-60.710,00	5.838.090,00	4.944.172,89	296.107,39	5.237.280,28	-568.899,72	298.446,09	257.325,63	25.721,57	283.047,20	-15.421,89	5.657.018,22	5.188.486,52	-468.531,70		321.829,96			
Funzione 12 - INTERVENTI DIVERSI	4.210.000,00	-385.100,00	3.824.900,00	2.383.962,03	701.566,47	3.085.528,50	-828.371,50	962.757,14	767.194,96	97.888,06	685.082,62	-97.672,52	3.803.400,00	3.151.156,99	-652.243,01		788.455,13			
Funzione 13 - FONDO DI RISERVA	250.000,00	-250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
TOTALE TITOLO 1	10.458.800,00	-705.810,00	9.752.990,00	7.325.134,92	997.673,86	8.322.808,78	-1.428.161,22	1.251.226,23	1.024.520,59	123.610,23	1.148.130,82	-113.095,41	9.460.418,22	8.348.555,51	-1.110.862,71		1.121.284,09			

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 363

Data: 31-12-2014 Pag. 2

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE

Autorità Portuale di Savona
Esercizio: 2014

CAPITOLO	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI					
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI	4										5	6	7	8	
TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE																						
21	ACQUISIZIONE DI OPERE ED IMMOBILI STRAORDINARIA DI OPERE ED IMMOBILI	26.629.200,00	-20.632.500,00	6.222.000,00	488.979,95	5.682.481,51	-70.639,54	299.708.757,88	20.902.460,20	278.758.211,92	299.457.972,21	-50.886,67	24.029.500,00	21.461.730,34	-2.627.760,66	284.407.693,53						
21.02	ACQUISIZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI OPERE ED IMMOBILI	2.104.700,00	-800.000,00	1.304.700,00	259.232,16	974.449,01	-69.001,63	1.033.054,63	731.845,67	275.409,99	1.005.655,66	-26.599,97	1.304.700,00	890.497,83	-314.202,17	1.251.856,00						
21.03	ACQUISIZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	-20.000,00	7.500,00	0,00	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00						
21.05	PARTICIPAZIONI ED ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI	550.000,00	0,00	250.000,00	136.462,72	11.349,02	-102.192,26	47.303,46	11.820,14	35.513,32	47.333,46	0,00	140.000,00	148.282,86	-1.717,14	46.888,34						
TOTALE FUNZIONE 21		29.629.200,00	-20.632.500,00	7.796.700,00	894.683,93	6.640.272,64	-261.733,43	300.796.848,97	21.645.826,10	279.073.635,23	300.719.461,33	-77.184,64	25.484.200,00	22.540.520,93	-2.943.679,97	285.719.897,27						
22	ONERI COMUNI	500.000,00	-500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
22.01	IMBORSO DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
22.03	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.172,09	20.000,00	102.172,09	122.172,09	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	102.172,09						
TOTALE FUNZIONE 22		500.000,00	-500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.172,09	20.000,00	102.172,09	122.172,09	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	102.172,09						
RIPILOGO DELLE FUNZIONI																						
Funzione 21 - ACQUISIZIONE DI OPERE ED IMMOBILI		26.629.200,00	-20.632.500,00	7.796.700,00	894.683,93	6.640.272,64	-261.733,43	300.796.848,97	21.645.826,10	279.073.635,23	300.719.461,33	-77.184,64	25.484.200,00	22.540.520,93	-2.943.679,97	285.719.897,27						
Funzione 22 - ONERI COMUNI		500.000,00	-500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.172,09	20.000,00	102.172,09	122.172,09	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	102.172,09						
TOTALE TITOLO 2		29.629.200,00	-21.132.500,00	7.796.700,00	894.683,93	6.640.272,64	-261.733,43	300.918.018,05	21.665.826,10	279.175.807,32	300.841.633,42	-77.184,64	25.504.200,00	22.560.520,93	-2.943.679,97	285.816.079,96						

Data: 31-12-2014

Pag. 4

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE

Autorità Portuale di Savona
Esercizio: 2014

CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
	DESCRIZIONE	PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI				
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE										DA PAGARE	TOTALI	(9.6)	
1 - USCITE CORRENTI	10.456.800,00	-705.810,00	9.750.990,00	7.326.134,92	897.673,86	8.332.803,78	-1.458.181,22	1.261.226,23	1.064.320,39	123.610,23	1.446.130,92	-113.095,41	8.459.418,22	8.349.855,51	-1.110.782,71	1.171.284,09		
2 - USCITE IN CONTO CAPITALE	29.625.200,00	-21.732.800,00	7.796.700,00	694.693,93	6.462.272,64	7.534.663,57	-261.733,23	300.919.810,36	21.685.826,10	279.175.607,32	300.341.633,42	-77.784,84	25.504.290,00	22.990.520,00	-2.513.769,97	265.876.079,96		
3 - PARTITE DI GIRO	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	1.637.765,85	335.807,55	1.953.773,40	-1.006.233,00	5.477.615,00	575.045,39	4.891.506,31	5.466.372,20	-11.042,80	3.408.848,40	2.312.851,74	-1.254.094,66	5.207.408,86		
TOTALE GENERALE	42.986.000,00	-22.438.610,00	20.547.390,00	9.657.614,70	7.993.934,05	17.851.148,75	-2.696.141,25	307.657.569,26	23.285.412,38	264.190.023,86	307.466.338,44	-201.322,85	36.431.564,62	33.123.077,28	-3.308.487,34	292.184.857,51		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE																		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	42.986.000,00	-22.438.610,00	20.547.390,00	9.657.614,70	7.993.934,05	17.851.148,75	-2.696.141,25	307.657.569,26	23.285.412,38	264.190.023,86	307.466.338,44	-201.322,85	36.431.564,62	33.123.077,28	-3.308.487,34	292.184.857,51		

CODICE Voce	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI ATTIVI
		PREVISIONI		SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD ESERCIZIO	RIMASTI DA RISCOUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	TOTALI	RIMASTI DA RISCOUOTERE			
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE											DA RISCOUOTERE	TOTALI	
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18		
	1.02 - ALTRE ENTRATE																	
	1.02.01 - TASSE PORTUALI																	
1020100	TASSA SULLE MERCI IMBARCATE, SBARCATE IN TRANSITO E ADDIZIONALE (COD. 927)	5.500.000,00	800.000,00	6.400.000,00	6.100.976,56	661.074,98	6.100.976,56	-296.021,44	598.839,66	999.639,66	0,00	998.839,66	0,00	6.438.839,66	6.439.739,24	-60.101,42	961.079,98	
1020100	GETTITO DELLA TASSA DI ANCORAGGIO (COD. 928 EX 923)	3.500.000,00	1.500.000,00	5.000.000,00	4.640.746,00	88.758,02	4.640.746,00	-359.252,00	592.130,21	692.130,21	0,00	592.130,21	0,00	4.992.130,21	5.144.130,21	1.051.990,00	48.859,00	
	TOTALE TASSE PORTUALI	9.000.000,00	2.400.000,00	11.400.000,00	10.741.722,56	749.832,98	10.741.722,56	-688.273,44	1.590.969,87	1.590.969,87	0,00	1.590.969,87	0,00	10.990.969,87	11.582.869,45	591.886,58	749.937,98	
	1.02.02 - ENTRATE DERIVANTI DA RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI PORTUALI																	
1020200	PROVENTI DA AUTORIZZAZIONI E OPERAZIONI PORTUALI	140.000,00	0,00	140.000,00	139.804,15	19.926,85	139.804,15	-195,85	11.393,00	11.393,00	0,00	11.393,00	0,00	130.000,00	132.264,15	2.264,15	18.833,00	
1020200	AUTORIZZAZIONI PER ATTIVITA SVOLTE IN AMBITO PORTUALE	19.000,00	0,00	19.000,00	14.861,24	252,00	14.861,24	-3.886,56	301,81	50,00	0,00	50,00	0,00	11.500,00	14.911,34	3.411,34	252,00	
1020200	PERMESSI DI ACCESSO IN PORTO	95.000,00	0,00	95.000,00	36.074,50	122.154,00	36.074,50	27.154,00	17.738,53	13.745,12	2.574,36	18.319,49	-1.415,05	97.000,00	99.864,62	2.864,62	33.898,96	
	TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI PORTUALI	254.000,00	0,00	254.000,00	220.679,89	55.139,50	220.679,89	23.071,49	29.433,34	25.188,12	2.574,36	27.762,49	-1.870,86	238.500,00	247.060,11	8.560,11	57.773,96	
	1.02.03 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI																	
1020300	PROVENTI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI BENI E SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.198,82	0,00	6.198,82	6.198,82	0,00	0,00	0,00	0,00	6.198,82	
1020300	PROVENTI SERVIZIO GESTIONE MEZZI FERROVIARI	500.000,00	0,00	500.000,00	327.072,01	354.973,29	682.045,29	182.045,29	306.770,09	195.362,31	110.387,78	305.770,09	0,00	350.000,00	522.434,32	172.454,32	463.381,00	
1020300	PROVENTI MAGAZZINI E SPAZI PORTUALI	200.000,00	0,00	200.000,00	217.119,32	88.216,20	508.337,22	166.337,22	90.036,47	30.036,47	0,00	90.036,47	0,00	200.000,00	307.155,99	107.155,99	80.218,20	
1020300	PROVENTI DIVERSI	90.000,00	-40.000,00	50.000,00	61.361,00	25.475,97	61.361,00	11.361,00	13.150,62	12.850,32	200,30	13.050,62	-100,00	50.000,00	48.715,95	-1.284,05	25.894,27	
	TOTALE ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	790.000,00	-40.000,00	750.000,00	580.072,16	469.667,45	1.049.744,61	298.744,61	415.155,70	298.248,10	118.906,90	415.055,70	-100,00	600.000,00	878.326,26	278.326,26	586.474,05	
	1.02.04 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI																	
1020400	CANONI PATRIMONIALI	50.000,00	0,00	50.000,00	4.593,46	4.593,46	4.593,46	-14.233,06	230.866,31	5.152,26	225.710,05	230.866,31	0,00	30.000,00	35.919,12	5.919,12	230.313,51	
1020400	CANONI DEMANIALI	5.700.000,00	250.000,00	6.500.000,00	5.922.980,92	570.692,20	6.293.673,12	342.073,12	737.253,32	729.109,49	8.113,81	737.253,32	-0,02	5.700.000,00	6.651.490,41	951.490,41	378.006,01	
1020400	INTERESSI ATTIVI	70.000,00	200.000,00	270.000,00	69.301,70	296.863,91	395.165,61	86.165,61	45.890,04	45.890,04	0,00	45.890,04	0,00	270.000,00	332.753,95	62.753,95	63.901,70	
	TOTALE REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	6.270.000,00	450.000,00	6.270.000,00	6.684.505,06	444.497,36	6.684.505,06	414.905,05	1.013.979,67	780.152,79	233.823,86	1.013.979,65	-0,02	6.000.000,00	7.020.563,48	1.020.563,48	878.321,22	
	1.02.05 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI																	
1020500	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	130.000,00	0,00	130.000,00	92.044,47	28.292,42	110.336,89	-19.083,11	54.645,52	54.645,52	0,00	54.645,52	0,00	100.000,00	136.659,99	36.659,99	23.932,42	
1020500	TOTALE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	130.000,00	0,00	130.000,00	92.044,47	28.292,42	110.336,89	-19.083,11	54.645,52	54.645,52	0,00	54.645,52	0,00	100.000,00	136.659,99	36.659,99	23.932,42	

RENDICONTI FINANZIARI QUINQUENNALI - ENTRATE
Esercizio: 2014

Data: 31-12-2014 Pag. 3

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

Autorità Portuale di Savona
Esercizio: 2014

CODICE Voce	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI		SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) - 10	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCIOSI	RIMASTI DA RISCOUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (17-16) - 18			
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE										DA RISCOUOTERE	TOTALI	
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18			
TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE																	
2.01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI																	
2.01.04 - RISCOSSIONI DI CREDITI																	
2010400	00000																
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	351.291,59	0,00	349.984,40	349.984,40	-1.307,19	0,00	0,00	0,00	349.984,40		
TOTALE RISCOSSIONI DI CREDITI																	
TOTALE FUNZIONE 2.01																	
2.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE																	
2.02.01 - TRASFERIMENTI DALLO STATO																	
2020100		2.000.000,00	1.473.117,88	3.473.117,88	3.695.167,35	222.069,47	2.895.329,45	2.258.228,45	626.446,24	2.894.674,69	-554,76	5.473.117,88	5.953.415,60	460.297,92	626.446,24		
00700		2.000.000,00	1.473.117,88	3.473.117,88	3.695.167,35	222.069,47	2.895.329,45	2.258.228,45	626.446,24	2.894.674,69	-554,76	5.473.117,88	5.953.415,60	460.297,92	626.446,24		
TOTALE TRASFERIMENTI DALLO STATO																	
TOTALE FUNZIONE 2.02																	
2.03 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI																	
2.03.01 - ASSUNZIONE DI MUTUI																	
2030100		25.015.000,00	-26.015.000,00	0,00	0,00	0,00	11.324.323,85	1.782.857,97	9.561.765,58	11.324.323,85	0,00	100.000,00	1.782.857,97	1.662.857,97	9.661.758,58		
00820		25.015.000,00	-26.015.000,00	0,00	0,00	0,00	11.324.323,85	1.782.857,97	9.561.765,58	11.324.323,85	0,00	100.000,00	1.782.857,97	1.662.857,97	9.661.758,58		
00930		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	247.804.562,97	50.539.445,77	197.065.117,20	247.804.562,97	0,00	50.539.445,00	50.539.445,77	0,77	197.065.117,20		
TOTALE ASSUNZIONE DI MUTUI																	
TOTALE FUNZIONE 2.03																	
RIEPILOGO PER FUNZIONE																	
Funzione 2.01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI																	
Funzione 2.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE																	
Funzione 2.03 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI																	
TOTALE TITOLO 2																	
		27.015.000,00	-25.541.882,12	3.473.117,88	3.695.167,35	222.069,47	282.165.507,56	54.580.232,19	207.463.313,42	282.165.507,56	-1.381,95	56.112.592,88	58.255.419,54	2.142.826,66	207.463.313,42		

Autorità Portuale di Savona
Esercizio: 2014

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

Data: 31-12-2014 Pag. 5

CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
	PREVISIONI		SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9.4) - 10	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO (11)	RISCOSSI (12)	RIMASTI DA RISCOLOTERE (13)	TOTALI (14)	VARIAZIONI +/- (14.1) - 15	PREVISIONI (16)	RISCOSSIONI (17)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (17.1) - 18					
	INIZIALI (4)	VARIAZIONI (5)	FINALI (6)	RISCOSSE (7)										DA RISCOLOTERE (8)	TOTALI (9)			
DESCRIZIONE																		
RIEPILOGO DEI TITOLI																		
1-ENTRATE CORRENTI	16.134.000,00	2.850.000,00	18.984.000,00	17.287.164,97	1.696.835,03	111.835,99	3.238.356,49	2.774.507,45	461.864,25	3.236.771,82	2.584,67	17.559.469,87	20.092.072,53	2.332.602,46			2.296.536,28	
2-ENTRATE IN CONTO CAPITALE	27.015.000,00	-25.541.982,12	3.473.117,88	3.695.187,35	0,00	222.089,47	262.165.507,56	54.580.232,19	207.603.313,42	282.183.546,61	-1.981,95	56.112.562,88	58.256.419,54	2.142.856,65			207.603.313,42	
3-PARTITE DI GIRO	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	1.712.494,78	281.288,64	1.006.236,50	3.746.322,26	136.813,38	3.596.508,83	3.755.323,81	-11.804,45	3.458.675,05	1.848.252,74	-1.607.576,31			3.475.788,47	
TOTALE GENERALE	46.149.000,00	-20.691.982,12	25.457.117,88	22.694.837,09	2.095.555,66	472.321,14	289.151.832,31	57.471.853,73	211.685.867,51	289.135.641,24	-16.191,07	77.238.707,80	80.166.790,81	2.228.003,01			213.769.647,17	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE																		
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO																		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	46.149.000,00	-20.691.982,12	25.457.117,88	22.694.837,09	2.095.555,66	472.321,14	289.151.832,31	57.471.853,73	211.685.867,51	289.135.641,24	-16.191,07	77.238.707,80	80.166.790,81	2.228.003,01			213.769.647,17	

Data: 31-12-2014 pag. 1

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

Autorità Portuale di Savona
Esercizio: 2014

CODICE Voce	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI		
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (8-6) - 10	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (17-15) - 18					
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE										DA PAGARE	TOTALI		(4-5)	(6-7)
	TITOLO 1 - USCITE CORRENTI																		
	11 - FUNZIONAMENTO																		
	11.01 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'AUTORITA'																		
111010000010	INDENNITA' E RIMBORSI PRESIDENTE	228.000,00	0,00	228.000,00	222.260,92	0,00	222.260,92	0,00	222.260,92	-5.739,08	2.823,04	751,03	0,00	751,03	-1.882,01	228.000,00	223.041,55	-4.858,45	0,00
111010000012	INDENNITA' E RIMBORSI REVISORIE COMITATO-PORTUALE	90.000,00	0,00	90.000,00	61.090,91	1.410,54	62.500,85	3.685,01	3.685,01	-21.499,15	3.685,01	3.685,01	0,00	3.685,01	0,00	90.000,00	64.793,30	-25.206,69	1.410,54
	TOTALE USCITE PER GLI ORGANI DELL'AUTORITA'	318.000,00	0,00	318.000,00	283.370,89	1.410,54	284.761,77	4.424,04	4.424,04	-33.278,03	6.298,05	4.424,04	0,00	4.424,04	-1.882,01	318.000,00	287.794,87	-30.205,13	1.410,54
	11.02 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO																		
111020000019	EMOLUMENTI SEGRETARIO GENERALE	185.000,00	0,00	185.000,00	182.598,19	0,00	182.598,19	-2.441,81	1.074,60	-2.441,81	1.074,60	1.074,60	0,00	1.074,60	0,00	185.000,00	183.672,79	-1.387,21	0,00
111020000020	EMOLUMENTI FISSI AL PERSONALE DIPENDENTE DA CCNL	2.400.000,00	-40.000,00	2.360.000,00	2.271.927,34	0,00	2.271.927,34	-88.072,66	0,00	-88.072,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.210.000,00	2.271.927,34	61.927,34	0,00
111020000022	INCENTIVI INDEBITATA CONTRATTAZIONE LOCALE (P. LV)	500.000,00	0,00	500.000,00	324.749,50	0,00	324.749,50	-175.250,50	0,00	-175.250,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	324.749,50	-175.250,50	0,00
111020000030	EMOLUMENTI VARIABILI STRAORDINARIO AL PERSONALE DIPENDENTE	21.000,00	0,00	21.000,00	8.809,02	0,00	8.809,02	-12.190,98	0,00	-12.190,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00	8.809,02	-12.190,98	0,00
111020000032	PREMIO DI PRODUZIONE CONCESSO AL RISULTATO	358.000,00	-5.900,00	352.100,00	329.029,71	14.505,59	358.535,30	-22.863,20	4.371,98	-22.863,20	4.371,98	4.371,98	0,00	4.371,98	0,00	329.407,69	329.407,69	3.893,14	14.505,59
111020000050	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE IMMISSIONE NAZIONALI SOGGETTE AI LIMITI DI SPESA LEGGE 1262/10 ART. 6 COMMA 12	12.000,00	11.469,00	23.469,00	23.363,78	0,00	23.363,78	-35,22	0,00	-35,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.100,00	23.363,78	3.263,78	0,00
111020000051	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE IMMISSIONI ESTERE SOGGETTE AI LIMITI DI SPESA LEGGE 1262/10 ART. 6 COMMA 12	5.100,00	-4.929,00	771,00	770,43	0,00	770,43	-0,57	0,00	-0,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	770,43	-2.229,57	0,00
111020000060	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	91.500,00	10.901,84	102.401,84	91.930,54	10.125,61	102.056,45	-345,39	5.095,69	-345,39	5.095,69	5.095,69	0,00	5.095,69	0,00	96.500,00	96.995,33	495,33	10.125,61
111020000061	BUCONI PASTO	55.000,00	1.093,05	56.093,05	51.101,03	4.992,02	56.093,05	0,00	4.951,50	4.951,50	4.951,50	4.951,50	0,00	4.951,50	0,00	50.000,00	56.052,53	6.052,53	4.992,02
111020000070	SPESA PER CORSE E FORMAZIONE SOGGETTE A LIMITI DI SPESA LEGGE 1262/10 ART. 6 COMMA 13	16.900,00	-7.100,00	9.800,00	7.369,50	1.862,00	9.231,50	-519,50	6.056,76	-519,50	6.056,76	6.056,76	0,00	6.056,76	0,00	10.000,00	13.458,26	2.558,26	1.862,00
111020000080	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO AUTORITA'	820.000,00	-6.464,88	813.535,12	722.203,79	56.604,55	817.808,34	-95.726,77	89.084,00	-95.726,77	89.084,00	89.084,00	0,00	89.084,00	0,00	820.000,00	827.287,79	-98.712,21	56.604,55
111020000091	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	35.000,00	0,00	35.000,00	25.563,20	6.442,20	34.005,40	-994,60	8.981,00	-994,60	8.981,00	8.981,00	0,00	8.981,00	0,00	35.000,00	34.541,00	-459,00	6.442,20
111020000096	EMOLUMENTI AL PERSONALE DISTACCATO	105.000,00	40.000,00	145.000,00	127.913,13	14.671,68	142.584,81	-2.415,19	2.713,15	-2.415,19	2.713,15	2.713,15	0,00	2.713,15	0,00	145.000,00	130.628,26	-14.371,74	14.671,68
111020000150	PENSIONI ED ALTRI ONERI SIMILARI A CARICO AUTORITA'	1.800,00	0,00	1.800,00	1.195,97	0,00	1.195,97	-643,03	0,00	-643,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00	1.195,97	-643,03	0,00
	TOTALE ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	4.698.300,00	0,00	4.698.300,00	4.144.306,23	150.194,65	4.294.500,88	-461.799,52	132.304,28	-461.799,52	132.304,28	132.304,28	0,00	132.304,28	0,00	4.504.078,55	4.275.610,51	-227.468,04	150.194,65
	11.28 - USCITE PER ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI																		
111020000208	SPESA CONNESSE ALL'UTILIZZO DI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRI	11.500,00	-4.510,00	6.990,00	6.990,00	0,00	6.990,00	0,00	109,67	0,00	109,67	109,67	0,00	109,67	0,00	7.099,67	7.099,67	0,00	0,00

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 363

Autore: Portuale di Savona
Esercizio: 2014

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

Data: 31-12-2014 pag. 2

CODICE Voce	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		FINALI	PAGATE		DA PAGARE	TOTALI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
		4	5	6	7		8	9												10	11	
1110000	PRESTAZIONI DI TERZI PER MANUTENZIONI RIPARAZIONI ED ADATTAMENTI DIVERSI	195.000,00	0,00	195.000,00	122.419,99	54.142,78	173.562,77	173.562,77	173.562,77	21.437,23	-18.443,23	76.773,33	24.211,46	124.351,29	-2.245,08	198.000,00	172.232,74	-25.767,26	76.844,27			
1110000	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI UTILIZZATA DA...	11.000,00	0,00	11.000,00	9.356,27	915,97	9.356,27	9.356,27	9.356,27	-1.643,73	-1.643,73	817,40	0,00	817,40	0,00	11.000,00	2.454,40	-9.582,60	9,98			
1110000	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	17.000,00	0,00	17.000,00	49.496,64	14.959,30	64.455,94	64.455,94	64.455,94	47.455,94	-17.000,00	330,31	0,00	330,31	0,00	16.000,00	8.695,59	-7.304,41	912,97			
1110000	ROLOGGIO DI MEZZI TECNICI E SPESE PER LA CONDIZIONE DI IMPIANTI TECNICI	70.000,00	0,00	70.000,00	34.299,20	3.070,41	38.000,61	38.000,61	38.000,61	-31.929,39	-11.999,39	10.721,83	0,00	10.721,83	-5.245,46	48.000,00	40.300,26	-7.699,74	3.070,41			
1110000	UTENZE	18.000,00	0,00	18.000,00	8.354,67	3.099,63	12.224,30	12.224,30	12.224,30	-9.664,33	-5.675,70	4.594,75	0,00	4.594,75	-3,24	16.000,00	12.903,18	-3.096,82	3.999,03			
1110000	MATERIALI DI ECONOMATO	25.000,00	0,00	25.000,00	19.144,41	0,00	19.144,41	19.144,41	19.144,41	-5.855,59	-5.855,59	16,94	0,00	16,94	-18,94	25.000,00	19.144,41	-5.855,59	0,00			
1110000	ABBONAMENTI A PERIODICHE RIVISTE	6.800,00	0,00	6.800,00	3.946,75	2.194,28	6.141,03	6.141,03	6.141,03	-658,97	-658,97	2.746,83	0,00	2.746,83	0,00	6.000,00	6.665,58	665,58	2.194,28			
1110000	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.000,00	0,00	1.000,00	488,00	0,00	488,00	488,00	488,00	-512,00	-512,00	175,00	0,00	175,00	0,00	1.000,00	665,00	-490,00	0,00			
1110000	SPESE POSTALI E TELEFONICHE	96.000,00	0,00	96.000,00	61.244,73	10.894,80	71.839,53	71.839,53	71.839,53	-24.160,47	-24.160,47	11.315,44	0,00	11.315,44	-585,98	105.000,00	71.994,59	-33.005,41	10.894,80			
1110000	SPESE PER CONSULENZE E STUDI	10.300,00	-1.300,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.000,00	-9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	-9.000,00	0,00			
1110000	LOCALI PASSIVE	94.000,00	0,00	94.000,00	69.067,79	0,00	69.067,79	69.067,79	69.067,79	-24.932,21	-24.932,21	4.258,86	0,00	4.258,86	-4.258,86	88.000,00	69.067,79	-18.932,21	0,00			
1110000	SPESE PROMOZIONALI	4.700,00	0,00	4.700,00	0,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00	0,00	0,00	1.864,92	0,00	1.864,92	0,00	4.700,00	1.864,92	-2.835,08	4.700,00			
1110000	SPESE PUBBLICITARIE	3.200,00	0,00	3.200,00	2.858,00	392,84	3.198,84	3.198,84	3.198,84	-1,16	-1,16	1.483,20	0,00	1.483,20	0,00	3.200,00	4.288,20	1.088,20	362,84			
1110000	SPESE LEGALI, GIUDIZIARIE E VARIE	81.000,00	-30.200,00	50.800,00	9.576,81	12.053,60	21.630,41	21.630,41	21.630,41	-29.163,59	-29.163,59	4.548,08	15.101,89	4.548,08	0,00	55.000,00	12.611,79	-42.388,21	15.101,89			
1110000	PREMI DI ASSICURAZIONE	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	598,03	0,00	598,03	0,00	60.000,00	60.598,03	598,03	0,00			
1110000	SPESE DI PUBBLICITA'	60.000,00	-34.700,00	25.300,00	22.604,54	8.473,30	31.077,84	31.077,84	31.077,84	-4.220,16	-4.220,16	7.256,68	0,00	7.256,68	0,00	40.000,00	30.331,22	-9.668,78	8.473,30			
1110000	SPESE DIVERSE DI UFFICIO	68.000,00	0,00	68.000,00	38.456,09	28.916,89	61.372,98	61.372,98	61.372,98	-6.623,99	-6.623,99	14.719,72	0,00	14.719,72	0,00	80.000,00	47.175,75	-32.824,25	28.916,89			
1110000	TOTALE USCITE PER ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	982.300,00	-60.710,00	921.590,00	519.495,83	144.502,09	657.887,83	657.887,83	657.887,83	-165.792,17	-165.792,17	159.879,76	25.721,57	159.879,76	-13.559,88	834.999,67	634.093,14	-200.906,53	179.293,57			
	TOTALE FINANZIAMENTO	5.888.000,00	-80.710,00	5.807.290,00	4.341.172,89	296.107,39	5.237.280,28	5.237.280,28	5.237.280,28	-568.809,72	-568.809,72	288.489,09	25.721,57	288.489,09	-15.421,89	5.857.018,22	5.198.486,32	-658.531,90	321.858,96			
12 - INTERVENTI DIVERSI																						
12.01 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI																						
1120100	PRESTAZIONI DI TERZI PER LA GESTIONE DI SERVIZI PORTUALI	1.460.000,00	-100.000,00	1.360.000,00	935.634,36	333.072,20	1.268.706,56	1.268.706,56	1.268.706,56	-81.263,44	-81.263,44	350.182,11	57.211,36	350.182,11	-18.615,16	1.200.000,00	1.209.998,95	9.998,95	390.263,96			
1120100	PRESTAZIONI DI TERZI PER MANUTENZIONI IN AMBITO PORTUALE	900.000,00	0,00	900.000,00	319.997,73	290.065,62	609.963,35	609.963,35	609.963,35	-290.036,65	-290.036,65	364.867,34	5.112,30	364.867,34	-78.102,30	1.000.000,00	554.886,47	-445.113,53	265.759,22			
1120100	SPESE PROMOZIONALI ISTITUZIONALI	170.000,00	-10.000,00	160.000,00	110.047,86	48.388,74	158.436,60	158.436,60	158.436,60	-1.562,14	-1.562,14	131.846,01	24.795,00	131.846,01	-31,83	150.000,00	216.596,67	66.596,67	73.183,74			
1120100	TOTALE USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.530.000,00	-110.000,00	2.420.000,00	1.365.679,95	671.526,66	2.027.172,51	2.027.172,51	2.027.172,51	-379.762,39	-379.762,39	846.875,46	87.118,66	846.875,46	-91.749,29	2.350.000,00	2.981.982,19	-631.982,19	748.634,92			
12.02 - TRASFERIMENTI PASSIVI																						

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 363

Data: 31-12-2014 Pag. 3

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

Autorità Portuale di Savona
Esercizio: 2014

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	PREVISIONI		FINALI		PAGATE		DA PAGARE		TOTALI		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTA DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI	
		INIZIALI	VARIAZIONI	INIZIALI	VARIAZIONI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI	TOTALI													
112000	CONTRIBUTI AVENTI ATTINENZA ALLO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' PORTUALE	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	145.543,00	459,12	146.002,12	0,00	146.002,12	-103.967,88	44.947,42	34.868,91	9.300,00	9.300,00	(12+13)	14	15	16	17	18	6.789,12
	TOTALE TRASFERIMENTI PASSIVI	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	145.543,00	459,12	146.002,12	0,00	146.002,12	-103.967,88	44.947,42	34.868,91	9.300,00	9.300,00	(12+13)	14	15	16	17	18	6.789,12
	12.01 - ONERI FINANZIARI																					
112000	INTERESSI PASSIVI, SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	520.000,00	-350.000,00	170.000,00	0,00	39.401,36	0,00	39.401,36	0,00	39.401,36	-130.598,64	1.694,53	1.694,53	0,00	1.694,53	0,00	1.694,53	0,00	170.000,00	41.056,89	-129.304,11	0,00
	TOTALE ONERI FINANZIARI	520.000,00	-350.000,00	170.000,00	0,00	39.401,36	0,00	39.401,36	0,00	39.401,36	-130.598,64	1.694,53	1.694,53	0,00	1.694,53	0,00	1.694,53	0,00	170.000,00	41.056,89	-129.304,11	0,00
	12.04 - ONERI TRIBUTARI																					
112000	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI DIVERSI	470.000,00	0,00	470.000,00	0,00	390.373,45	27.729,49	388.103,04	0,00	388.103,04	-81.896,96	61.856,35	61.856,35	0,00	61.856,35	0,00	61.856,35	0,00	470.000,00	422.200,90	-47.790,10	27.729,49
	TOTALE ONERI TRIBUTARI	470.000,00	0,00	470.000,00	0,00	390.373,45	27.729,49	388.103,04	0,00	388.103,04	-81.896,96	61.856,35	61.856,35	0,00	61.856,35	0,00	61.856,35	0,00	470.000,00	422.200,90	-47.790,10	27.729,49
	12.05 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI																					
112000	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	21.718,27	0,00	21.718,27	0,00	21.718,27	-8.281,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	21.718,27	-8.281,73	0,00
	TOTALE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	21.718,27	0,00	21.718,27	0,00	21.718,27	-8.281,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	21.718,27	-8.281,73	0,00
	12.06 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																					
112000	SPESE PER LITI E ARBITRAGGI	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	9.323,87	0,00	9.323,87	0,00	9.323,87	-676,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	9.323,87	-676,13	0,00
112000	ONERI VARI E STRAORDINARI	500.000,00	64.000,00	564.000,00	64.000,00	447.372,85	1.830,00	449.202,85	1.830,00	449.202,85	-116.697,15	2.865,00	783,00	1.470,00	2.253,00	-132,00	2.253,00	-132,00	564.000,00	448.155,85	-116.744,15	3.300,00
112000	SPESE PER REALIZZO DELLE ENTRATE	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	1.549,38	0,00	1.549,38	0,00	1.549,38	-8.450,62	5.426,55	5.426,55	0,00	5.426,55	-3,72	5.426,55	-3,72	6.500,00	6.972,21	-1.527,79	0,00
	TOTALE SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	520.000,00	64.000,00	584.000,00	64.000,00	458.246,10	1.830,00	460.076,10	1.830,00	460.076,10	-124.623,30	7.811,55	6.253,55	1.470,00	7.975,55	-135,72	7.975,55	-135,72	584.000,00	464.451,93	-119.848,07	3.300,00
	TOTALE FUNZIONE 12	4.310.000,00	-395.100,00	3.914.900,00	3.314.900,00	2.392.962,23	701.566,47	3.094.528,70	701.566,47	3.094.528,70	-428.371,50	682.757,14	787.194,86	97.868,66	885.065,82	-97.273,32	885.065,82	-97.273,32	3.803.400,00	3.151.156,99	-652.243,01	788.453,13
	13 - FONDO DI RISERVA																					
	13.01 - FONDO DI RISERVA OBBLIGATORIO																					
113010	FONDO RISERVA OBBLIGATORIO	250.000,00	-250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE FONDO DI RISERVA OBBLIGATORIO	250.000,00	-250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE FUNZIONE 13	250.000,00	-250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RIPILOGO DELLE FUNZIONI																					
	Funzione 11 - FUNZIONAMENTO	5.886.800,00	-60.710,00	5.826.090,00	5.826.090,00	4.941.172,89	296.107,39	5.237.280,28	296.107,39	5.237.280,28	-608.809,72	298.460,09	257.245,95	25.721,57	283.047,20	-15.421,89	283.047,20	-15.421,89	5.857.016,22	5.198.456,52	-658.559,70	321.800,96

Data: 31-12-2014 Pag. 4

Autorità Portuale di Savona
Esercizio: 2014

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

CODICE Voce	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI			
		4	5	6	7	8	9										10	11	
		4.310.000,00	-865.100,00	3.914.900,00	2.363.962,03	701.568,47	3.035.528,50	862.767,14	767.184,96	97.888,09	665.093,92	(14,11)	3.683.400,00	3.151.159,99	(562.243,01)	799.455,13			
	Funzione 12 - INTERVENTI DIVERSI																		
	Funzione 13 - FONDO DI RISERVA	235.000,00	-650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE TITOLO 1	10.485.000,00	-705.810,00	9.750.990,00	7.325.194,92	897.579,98	8.322.806,76	1.261.258,28	1.024.920,56	123.810,23	1.148.130,52	-113.095,41	9.460.416,22	8.349.859,51	-1.110.752,71	1.121.284,09			

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

Autorità Portuale di Savona
Esercizio: 2014

CODICE Voce	DESCRIZIONE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA						TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI			
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			RIMASTI DA PAGARE			VARIAZIONI +/-				PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	PAGATI	PAGARE	TOTALI	13	14		15	16	17
	TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO																
	31 - SPESE AVVENTUALI MATURE DI PARTITE DI GIRO																
	31.01 - SPESE AVVENTUALI MATURE DI PARTITE DI GIRO																
3310100	00900	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	1.025.633,28	129.918,27	1.156.451,95	201.281,01	0,00	201.281,01	0,00	1.299.005,29	1.227.764,29	-71.271,01	129.918,27		
3310100	00910	390.000,00	0,00	390.000,00	311.463,16	44.159,60	355.622,76	46.796,34	0,00	46.796,34	0,00	376.668,27	396.240,50	-20.448,77	44.159,60		
3310100	00915	210.000,00	0,00	210.000,00	146.451,87	217.962,26	170.351,18	21.772,49	0,00	21.772,49	0,00	185.000,00	170.224,36	-14.775,64	21.799,26		
3310100	00920	60.000,00	0,00	60.000,00	30.840,62	1.412,89	32.253,50	1.882,94	0,00	1.882,94	0,00	58.000,00	37.725,56	-20.274,44	1.412,89		
3310100	00930	500.000,00	0,00	500.000,00	41.460,77	144.353,55	188.914,42	539.207,45	228.432,46	110.774,90	0,00	464.014,29	156.235,76	-308.778,52	372.785,71		
3310100	00940	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	-50.000,00	0,00		
3310100	00946	500.000,00	0,00	500.000,00	75.645,89	14.344,29	89.990,18	4.850.029,72	4.629.398,80	192.288,12	0,00	4.918.995,92	296.234,01	-987.804,55	6.040.743,99		
3310100	00970	50.000,00	0,00	50.000,00	360,26	0,00	360,26	36.675,05	36.675,05	0,00	0,00	65.000,00	390,26	-44.609,74	36.675,05		
3310100	00980	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	1.637.765,85	355.987,55	1.993.773,40	5.477.615,00	4.891.506,31	575.055,89	0,00	5.466.572,20	2.212.851,74	-1.254.064,66	5.247.493,96		
	TOTALE SPESE AVVENTUALI MATURE DI PARTITE DI GIRO	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	1.837.765,85	355.987,55	1.993.773,40	5.477.615,00	4.891.506,31	575.055,89	0,00	5.466.572,20	2.212.851,74	-1.254.064,66	5.247.493,96		
	TOTALE FUNZIONE 31	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	1.837.765,85	355.987,55	1.993.773,40	5.477.615,00	4.891.506,31	575.055,89	0,00	5.466.572,20	2.212.851,74	-1.254.064,66	5.247.493,96		
	RIPILOGO DELLE FUNZIONI																
	Funzione 31 - SPESE AVVENTUALI MATURE DI PARTITE DI GIRO	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	1.837.765,85	355.987,55	1.993.773,40	5.477.615,00	4.891.506,31	575.055,89	0,00	5.466.572,20	2.212.851,74	-1.254.064,66	5.247.493,96		
	TOTALE TITOLO 3	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	1.837.765,85	355.987,55	1.993.773,40	5.477.615,00	4.891.506,31	575.055,89	0,00	5.466.572,20	2.212.851,74	-1.254.064,66	5.247.493,96		

Data: 31-12-2014 pag. 8

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

Autorità Portuale di Savona
Esercizio: 2014

CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI					
	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI									
	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										(4-5)	(11)	(12)		(13)	(14)	(15)	(16)	(17)
4	5	(4-5)	6	7	(7-7)	8	(7-8)	9	(9-9)	10	(10-10)	11	12	13	(12-13)	14	(14-1)	15	16	17	(17-16)	18		
RIEPILOGO DEI TITOLI																								
1 - USCITE CORRENTI	10.456.800,00	-705.810,00	9.750.990,00	7.325.194,92	597.673,85	8.922.868,79	-1.428.191,22	1.261.226,29	1.024.500,59	123.610,23	1.148.130,82	-113.095,41	9.466.419,22	8.249.855,51	-1.110.762,71									1.121.284,99
2 - USCITE IN CONTO CAPITALE	29.529.200,00	-21.732.500,00	7.796.700,00	694.686,33	6.940.272,64	7.534.960,57	-261.733,42	300.918.816,08	21.995.628,10	278.175.907,32	300.941.263,42	-77.184,84	25.504.200,00	22.950.520,03	-2.543.679,57									265.816.079,98
3 - PARTITE DI GIRO	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	1.637.768,95	355.887,55	1.893.773,40	-1.006.226,00	5.477.615,00	575.065,89	4.897.526,31	5.468.572,20	-11.042,80	3.465.046,40	2.212.857,24	-1.254.304,66									5.247.693,96
TOTALE GENERALE	42.986.000,00	-22.638.310,00	20.347.690,00	9.657.614,70	7.993.934,05	17.651.548,75	-2.698.141,25	307.657.859,29	23.295.412,59	284.190.929,88	307.456.336,44	-291.322,85	387.431.544,82	33.121.027,26	-5.308.337,34									292.184.857,91
D/SALVANZO DI AMMINISTRAZIONE																								
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	42.986.000,00	-22.638.310,00	20.347.690,00	9.657.614,70	7.993.934,05	17.651.548,75	-2.698.141,25	307.657.859,29	23.295.412,59	284.190.929,88	307.456.336,44	-291.322,89	387.431.544,82	33.121.027,26	-5.308.337,34									292.184.857,91

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 363

Data: 31-12-2014 Pag. 1

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Autorità Portuale di Saronno
Esercizio: 2014

DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI		
	PREVISIONI		SOMME ACCERTATE		RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI				
	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATO							DA PAGARE	TOTALI		17	18
	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15			
QUADRO GENERALE															
TOTALE GENERALE ENTRATE	46.148.000,00	-20.691.962,12	25.456.037,88	22.684.807,06	2.058.959,66	24.794.795,74	269.151.932,31	57.471.953,73	211.663.697,51	268.135.641,24	-16.191,07	77.238.707,80	60.166.790,81	2.028.083,01	210.763.647,17
TOTALE GENERALE SPESE	49.386.000,00	-22.489.310,00	20.547.690,00	9.657.614,70	7.993.934,05	17.851.546,75	307.657.639,29	23.265.412,58	284.190.932,86	307.466.836,44	-201.322,85	38.431.554,62	33.123.027,28	-5.308.527,34	292.184.857,91
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO	3.163.000,00	1.756.427,98	4.919.427,98	12.837.222,38	-8.693.974,39	6.943.247,99	-38.320.895,20	34.206.541,15	-72.527.236,35	-38.320.895,20	185.191,79	39.807.141,19	47.043.763,59	8.236.620,35	-76.421.010,74
SITUAZIONE DI COMPETENZA															
ENTRATE CORRENTI	16.134.000,00	2.860.000,00	18.994.000,00	17.287.164,37	1.818.671,02	19.105.835,99	3.259.936,48	2.774.907,55	461.654,28	3.236.771,82	-2.624,07	17.669.409,97	20.082.072,53	2.392.662,66	2.290.535,29
USCITE CORRENTI	16.456.800,00	-795.910,00	9.750.990,00	7.325.134,92	997.673,86	8.322.808,78	1.261.228,23	1.024.520,55	123.610,23	1.148.130,82	-113.098,41	9.460.418,22	8.349.655,51	-1.110.762,71	1.121.284,09
avanzolavoro di competenza	5.677.200,00	3.569.910,00	9.243.010,00	9.862.650,05	820.997,16	10.795.027,21	1.978.170,26	1.750.386,97	538.254,03	2.088.841,00	110.670,74	8.529.051,65	11.772.417,02	3.243.365,37	1.190.251,19
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	27.015.000,00	-23.541.862,12	3.473.137,88	3.695.187,35	0,00	3.695.187,35	262.165.507,56	54.560.232,19	207.603.315,42	262.163.545,61	-1.961,93	56.112.592,86	59.355.419,54	2.142.816,68	207.603.313,42
USCITE IN CONTO CAPITALE	29.329.200,00	-21.735.500,00	7.796.700,00	894.893,30	6.640.272,84	7.534.996,57	300.018.818,06	21.665.828,10	279.175.807,39	300.041.833,42	-77.184,64	25.504.200,00	22.580.320,03	-2.943.879,97	286.616.079,96
DIFFERENZA	-2.514.200,00	-1.869.362,12	-4.383.562,12	-2.880.483,42	-6.640.272,84	-8.389.779,22	-8.753.310,36	32.894.426,02	-71.572.493,90	-38.878.887,81	75.222,89	30.628.365,88	35.894.899,51	5.265.536,03	-70.212.768,54
PARTITE DI GIRO	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	1.712.484,76	281.288,64	1.993.773,40	3.746.028,26	136.813,98	3.608.699,83	3.725.923,81	-11.604,45	3.458.675,05	1.840.038,74	-1.607.376,31	3.670.798,47
PARTITE DI GIRO	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	1.637.785,86	355.987,35	1.993.773,40	5.477.615,00	575.065,89	4.891.596,31	5.466.672,20	-11.046,80	3.466.946,40	2.212.851,74	-1.254.094,66	5.247.493,86
DIFFERENZA	0,00	0,00	0,00	74.688,91	-74.688,91	0,00	1.730.886,74	-438.251,91	-1.222.995,49	1.731.248,39	-561,65	-10.271,35	-363.553,00	-353.281,05	-1.367.895,39
RISULTATO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO															
GESTIONE DI CASSA															
Fondo Cassa anno 2013															70.848.897,72
Eccedenza Pagamenti / Riscossioni															47.943.783,83
FONDO CASSA ANNO 2014															120.892.451,25
Fondo cassa indisponibile															62.783.855,06
FONDO DISPONIBILE ANNO 2014															58.099.196,19

GESTIONE DI CASSA

Fondo Cassa anno 2013
Eccedenza Pagamenti / Riscossioni
FONDO CASSA ANNO 2014
Fondo cassa indisponibile
FONDO DISPONIBILE ANNO 2014

GESTIONE ANALITICA

CONTABILITA' ANALITICA.

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità sono state predisposte le schede della gestione analitica per centri di costo e di responsabilità.

La contabilità analitica per centri di costo consiste in un insieme di rilevazioni di tipo economico-quantitativo in grado di analizzare specifici aspetti dell'attività dell'Ente. Il centro di costo è la minima unità contabile di raggruppamento dei costi che si identifica con una struttura organizzativa che svolge un'attività sotto il controllo e la direzione di una persona responsabile.

La struttura organizzativa contabile dell'Autorità Portuale, come stabilito dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, si basa su un unico Centro di Responsabilità Amministrativa (CdR) che fa capo al Segretario Generale e da centri di costo (CdC). Il Segretariato Generale è titolare e responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate ai vari uffici che da essa dipendono direttamente. I centri di costo interessati dall'analisi sono:

- **ORGANI ISTITUZIONALI**
- **LEGALE**
- **PROMOZIONE E COMUNICAZIONE**
- **TECNICO**
- **GESTIONE TERRITORIO E SECURITY**
- **TELEMATICA E SISTEMA DI GESTIONE**
- **AMMINISTRATIVO**
- **AFFARI GENERALI**

Ogni costo è stato distribuito tra i diversi centri di responsabilità/costo sopra indicati sia con un'imputazione diretta, nel caso di costi specifici o direttamente assegnati al centro che li gestisce per conto di tutti gli altri settori, sia attraverso percentuali di ribaltamento.

Entrando più nel dettaglio dei dati delle tabelle di seguito riportate, è necessario confrontare e riconciliare il dato di costo complessivo risultante dalla contabilità analitica di Euro 12.716.666,31 con il dato del totale impegnato corrente di competenza, risultante dal Rendiconto Finanziario, in Euro 8.322.808,78:

TOTALE CONTABILITA' ANALITICA		€ 12.716.666,31
POSTE NON FINANZIARIE COMPRESSE SOLO IN ANALITICA:		- € 4393.857,53
• Ammortamenti anno 2014	- €	
• Accantonamento TFR anno 2014	4.154.232,92	
	- €	
	239.624,61	
TOTALE CONTABILITA' FINANZIARIA TITOLO I		€ 8.322.808,78

MISSIONI ISTITUZIONALI.

L'Autorità Portuale di Savona, come previsto dalla legge istitutiva 84/94, svolge funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione delle attività portuali e degli investimenti, con poteri di regolamentazione e di ordinanza anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi a tali attività. Le Missioni rappresentano le funzioni principali perseguite dall'Autorità Portuale e sono state individuate dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità in:

- Pianificazione e Programmazione
- Promozione
- Funzioni di Amministrazione Attiva
- Progettazione e realizzazione delle opere portuali
- Indirizzo Politico
- Supporto alle attività istituzionali dell'Ente
- Security

I valori delle Missioni possono essere letti attraverso due schemi. Lo schema "Ripartizione per Funzioni Obiettivo delle Spese di Bilancio di Competenza dell'anno 2014" evidenzia la suddivisione per Missioni Istituzionali degli impegni complessivamente assunti nell'anno, pari ad euro 17.851.548,75 come risulta dal Rendiconto Finanziario Consuntivo. Nello schema "Centro di Responsabilità Segretariato Generale - Totale Finalità" ciascun centro di responsabilità viene associato alla Missione Istituzionale cui lo stesso si dedica in maniera prevalente e viene pertanto individuata l'incidenza di ciascuna tipologia di costo sulle Missioni Istituzionali.

CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIATO GENERALE							
TOTALE FINALITA'							
MISSIONI ISTITUZIONALI	COSTO DEL PERSONALE	COSTI DI GESTIONE	COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	TOTALE COSTI	% SUL TOTALE DEI COSTI	
PIANIFICAZIONE - PROGRAMMAZIONE PROMOZIONE	464.283,57	179.814,48	119.712,42	424.291,94	1.188.102,41	9%	
FUNZIONE DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	629.416,69	1.271.696,89	46.286,45	771.501,87	2.718.901,90	21%	
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	688.731,28	508.110,65	55.487,63	698.751,18	1.951.080,74	15%	
INDIRIZZO POLITICO	504.156,54	2.401,95	84.851,43	142.803,77	734.213,69	6%	
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE	2.141.658,04	724.269,27	738.714,18	2.158.688,16	5.763.329,65	45%	
SECURITY	151.036,33	1.922,20	10.258,78	197.820,62	361.037,93	3%	
TOTALE	4.579.282,45	2.688.215,44	1.055.310,89	4.393.857,53	12.716.666,31	100%	

REPORT RIEPILOGATIVO A LIVELLO DI CENTRO DI RESPONSABILITA'						
CENTRO DI RESPONSABILITA' (CdR) "Segretariato Generale"						
COSTI PER NATURA	ANNO 2014		ANNO 2013		DIFFERENZA	
	€	% sul tot. Amministrazione	€	% sul tot. Amministrazione	€	%
COSTO DEGLI ORGANI						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	284.781,37	3,42%	316.166,36	2,44%	- 31.384,99	-9,93%
COSTO DEL PERSONALE						
Oneri per il personale in attività di servizio	284.781,37	3,42%	4.465.272,14	34,41%	-4.180.490,77	-93,62%
Oneri per il personale in quiescenza	1.156,97	0,01%	1.783,73	0,01%	- 626,76	-35,14%
COSTI DI GESTIONE						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.688.215,44	32,31%	2.777.621,81	21,40%	- 89.406,37	-3,22%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI						
Trasferimenti passivi	146.012,12		249.922,68	1,93%	- 103.910,56	-41,58%
Oneri finanziari	39.401,36	0,47%	6.763,85	0,05%	32.637,51	482,53%
Oneri tributari	-	0,00%	466.023,25	3,59%	- 466.023,25	-100,00%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	21.718,27	0,26%	30.000,00	0,23%	- 8.281,73	-27,61%
Spese non classificabili in altre voci	460.076,10	5,53%	572.112,52	4,41%	- 112.036,42	-19,58%
AMMORTAMENTI	4.154.232,92	49,93%	3.832.352,15	29,53%	321.880,77	8,40%
ACCANTONAMENTO TFR	239.624,61	2,88%	259.793,19	2,00%	- 20.168,58	-7,76%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA'	8.320.000,53	98%	12.977.811,68	100,00%	- 4.657.811,15	-36%

PROSPETTO DI CONFRONTO FINANZIARIA - ANALITICA

COSTI PER NATURA	finanziaria	analitica	differenza	conciliazione
COSTO DEGLI ORGANI				
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	284.781,37	284.781,37	-	
COSTO DEL PERSONALE				
Oneri per il personale in attività di servizio	4.293.344,11	284.781,37	4.008.562,74	
Oneri per il personale in quiescenza	1.156,97	1.156,97	-	
	284.781,37			
COSTI DI GESTIONE				
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.688.215,44	2.688.215,44	-	
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI				
Trasferimenti passivi	146.012,12	146.012,12	-	
Oneri finanziari	39.401,36	39.401,36	-	
Oneri tributari	388.103,04		388.103,04	
Poste correttive e compensative delle spese correnti	21.718,27	21.718,27		
Spese non classificabili in altre voci	460.076,10	460.076,10	-	
AMMORTAMENTI		4.154.232,92	- 4.154.232,92	solo analitica
ACCANTONAMENTO TFR		239.624,61	- 239.624,61	solo analitica
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA'	8.607.590,15	8.320.000,53	2.808,25	

REPORT RIEPILOGATIVO A LIVELLO DI CENTRO DI RESPONSABILITA' DATI DAL RENDICONTO FINANZIARIO 2014		
CENTRO DI RESPONSABILITA' (CdR) "Segretariato Generale"		
COSTI PER NATURA	anno 2013	Incidenza
	€	% sul tot. Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità	€ 284.781,37	3%
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 284.781,37	3%
Oneri per il personale in quiescenza	€ 1.156,97	0%
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e	€ 2.688.215,44	31%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	€ 146.012,12	2%
Oneri finanziari	€ 39.401,36	0%
Oneri tributari	€ 388.103,04	4%
Poste correttive e compensative delle spese	€ 21.718,27	0%
Spese non classificabili in altre voci	€ 460.076,10	5%
AMMORTAMENTI	€ 4.154.232,92	48%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 239.624,61	3%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA'	€ 8.708.103,57	100%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (15) "Organi istituzionali"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
	€	% sul tot. CdC	% sul tot. CdR
COSTO DEGLI ORGANI Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità	284.781,37	67,48%	3,27%
COSTO DEL PERSONALE Oneri per il personale in attività di servizio		0,00%	0,00%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 61,75	0,01%	0,00%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI Trasferimenti passivi	€ 51.003,00	12,09%	0,59%
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 20.234,07	4,79%	0,23%
Poste correttive e compensative delle spese			
Spese non classificabili in altre voci			
AMMORTAMENTI ACCANTONAMENTO TFR	€ 65.940,21	15,62%	0,76%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 422.020,40	100%	4,85%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (30)			
"Ufficio Legale"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità			
COSTO DEL PERSONALE Oneri per il personale in attività di servizio	€ 128.200,12	34,87%	1,47%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 82.515,20	22,45%	0,95%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI Trasferimenti passivi			
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 8.440,12	2,30%	0,10%
Poste correttive e compensative delle spese			
Spese non classificabili in altre voci	€ 9.323,87		
AMMORTAMENTI	€ 131.880,41	35,88%	1,51%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 7.245,95	1,97%	0,08%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 367.605,67	97%	4,11%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (35) "Promozione e comunicazione"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità			
COSTO DEL PERSONALE Oneri per il personale in attività di servizio	464.283,57	39,08%	5,33%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 179.814,48	15,13%	2,06%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI Trasferimenti passivi	€ 88.134,00	7,42%	1,01%
Oneri finanziari			
Oneri tributari	€ 31.578,42	2,66%	0,36%
Poste correttive e compensative delle spese			
Spese non classificabili in altre voci			
AMMORTAMENTI	€ 395.641,23	33,30%	4,54%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 28.650,71	2,41%	0,33%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 1.188.102,41	100%	13,64%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (55)			
"Tecnico"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità			
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 688.731,28	35,30%	7,91%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 508.110,65	26,04%	5,83%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi			
Oneri finanziari	€ 25,00		
Oneri tributari	€ 52.412,00	2,69%	0,60%
Poste correttive e compensative delle spese			
Spese non classificabili in altre voci	€ 3.050,63		
AMMORTAMENTI	€ 659.402,05	33,80%	7,57%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 39.349,13	2,02%	0,45%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 1.951.080,74	100%	21,92%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (62) "Gestione Territorio e Security"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità			
COSTO DEL PERSONALE Oneri per il personale in attività di servizio	€ 780.453,02	25,34%	8,96%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 1.273.619,09	41,35%	14,63%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI Trasferimenti passivi			
Oneri finanziari	€ 25,00		
Oneri tributari	€ 46.513,23	1,51%	0,53%
Poste correttive e compensative delle spese			
Spese non classificabili in altre voci	€ 10.007,00	0,32%	0,11%
AMMORTAMENTI	€ 923.162,87	29,97%	10,60%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 46.159,61	1,50%	0,53%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 3.079.939,82	100%	35,37%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (70)			
"Telematica e Sistema di Gestione"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità			
COSTO DEL PERSONALE Oneri per il personale in attività di servizio	€ 544.168,16	35,02%	6,25%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 346.405,72	22,30%	3,98%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI Trasferimenti passivi			
Oneri finanziari	€ 25,00		
Oneri tributari	€ 36.036,71	2,32%	0,41%
Poste correttive e compensative delle spese			
Spese non classificabili in altre voci	€ 1.020,00	0,07%	0,01%
AMMORTAMENTI	€ 593.461,85	38,20%	6,82%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 32.560,63	2,10%	0,37%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 1.553.678,07	100%	17,84%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (71)			
"Amministrativo"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
	€	% sul tot. CdC	% sul tot. CdR
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità			
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	447.002,11	26,55%	5,13%
Oneri per il personale in quiescenza	€ 1.156,97	0,07%	0,01%
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 184.243,72	10,94%	2,12%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi	€ 5.000,00	0,30%	0,06%
Oneri finanziari	€ 39.251,36	2,33%	0,45%
Oneri tributari	€ 127.450,22	7,57%	1,46%
Poste correttive e compensative delle spese	€ 21.718,27	1,29%	0,25%
Spese non classificabili in altre voci	€ 436.674,60	25,93%	5,01%
AMMORTAMENTI	€ 395.641,23	23,50%	4,54%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 25.612,45	1,52%	0,29%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 1.683.750,93	100%	19,34%

CENTRO DI COSTO ASSEGNATARIO (75)			
"Affari Generali e Personale"			
NATURA	TOTALE	Incidenza	
		€	% sul tot. CdC
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità			
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 1.021.130,68	47,31%	11,73%
Oneri per il personale in quiescenza			
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 111.104,63	5,15%	1,28%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi	€ 1.875,12		
Oneri finanziari	€ 25,00		
Oneri tributari	€ 51.873,91	2,40%	0,60%
Poste correttive e compensative delle spese			
Spese non classificabili in altre voci		0,00%	0,00%
AMMORTAMENTI	€ 923.162,87	42,77%	10,60%
ACCANTONAMENTO TFR	€ 49.122,77	2,28%	0,56%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	€ 2.158.294,98	100%	24,76%

RIPARTIZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO DELLE SPESE DI BILANCIO DI COMPETENZA ANNO 2014

UPB	PIANIFICAZIONE - PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONE AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLENTE	SECURITY	TOTALE
TITOLO 1 USCITE CORRENTI	2,50%	2,50%	19%	18%	14%	36%	8%	100%
FUNZIONAMENTO	130.932,01	130.932,01	995.083,25	942.710,45	733.219,24	1.885.420,90	418.982,42	5.237.280,28
INTERVENTI DIVERSI	77.138,21	77.138,21	586.250,42	555.395,13	431.973,99	1.110.790,26	246.842,28	3.085.528,50
TITOLO 2 USCITE CAPITALE								
INVESTIMENTI	188.374,16	188.374,16	1.431.643,65	1.356.293,98	1.054.895,32	2.712.587,97	602.797,33	7.534.966,57
ONERI COMUNI								
TITOLO 3 PARTITE DI GIRO								
PARTITE DI GIRO	49.844,34	49.844,34	378.816,95	358.879,21	279.128,28	717.758,42	159.501,87	1.993.773,40
TOTALE	446.288,72	446.288,72	3.391.794,26	3.213.278,78	2.499.216,83	6.426.557,55	1.428.123,90	17.851.548,75

STATO PATRIMONIALE

-

CONTO ECONOMICO

Redatti ai sensi degli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile

CONTO ECONOMICO GENERALE

	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ANNO IN CORSO	TOTALE ANNO PRECEDENTE
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		682.045,29	768.280,80
2) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI			
3) - VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			
4) - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
5) - ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO		20.533.670,84	21.021.688,67
a) ricavi e proventi	7.317.242,53		
b) contributi in c/ esercizio	10.741.726,56		
c) quota utilizzo contributi in c/capitale	2.474.701,75		
T O T A L E		21.215.716,13	21.789.969,47
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCÌ		48.448,99	45.887,03
7) - PER SERVIZI		2.408.374,81	2.404.874,26
8) - PER GODDIMENTO DI BENI DI TERZI		133.522,73	154.033,93
9) - PER IL PERSONALE		4.534.125,49	4.727.128,58
a) - salari e stipendi	3.131.544,56		
b) - oneri sociali	851.813,74		
c) - trattamento di fine rapporto	239.624,41		
d) - trattamento di quiescenza e simili	1.156,97		
e) - altri costi	167.401,00		
f) costi personale in distacco	142.584,81		
10) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		4.171.439,57	3.834.752,55
a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	222.106,28		
b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.932.126,64		
c) - altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.206,65		
11) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCÌ		341,97	275,96
12) - ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
13) - ALTRI ACCANTONAMENTI		1.451.073,19	1.811.702,87
14) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE		12.746.642,80	12.978.103,26
T O T A L E		8.469.073,33	8.811.866,21
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			
		12.746.642,80	12.978.103,26
C) - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE			
16) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
a) - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate			
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate, controllanti			
17) - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E VERSO CONTROLLANTI			
a) - interessi attivi		356.165,61	46.572,62
b) - interessi passivi e spese bancarie diverse		39.401,36	6.763,85
T O T A L E (15 + 16 - 17)		316.764,25	39.808,77
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) - RIVALUTAZIONI			
a) - di partecipazioni			
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) - SVLUTAZIONI			
a) - di partecipazioni			
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
T O T A L E DELLE RETTIFICHE (18-19)		34.154,75	34.154,75
E) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) - PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5			
a) - annullamento e variazione in meno di residui passivi			
b) - ricavi per spese a futuri esercizi	115.732,60	115.732,60	208.121,05
c) - sopravvenienze attive straordinarie			
d) - quota dell'esercizio del fondo riserva libera art. 55 legge 537/93			
e) - plusvalenze da alienazioni			
f) - altri			
21) - ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CON TABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI			
a) - annullamento e variazione in meno di residui attivi	4.895,51	5.319,40	46.473,57
b) - costi provenienti da esercizi precedenti			
c) - sopravvenienze passive straordinarie	423,89		
d) minusvalenze per alienazione di beni			
e) oneri straordinari			
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		110.413,20	161.647,48
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)		8.862.096,03	9.013.322,46
22) - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		6.466,00	4.085,00
imposte : IRES	6.466,00		
IRAP			
UTILIZZO AVANZO A COPERTURA PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI			
26) - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		8.855.630,03	9.009.237,46

STATO PATRIMONIALE GENERALE

ATTIVO	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immateriali			
1) Costi d'impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		534.490,39	189.609,65
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
TOTALE		534.490,39	189.609,65
II - Materiali			
1) Terreni e Fabbricati	88.778.276,63		
meno: fondo ammortamento	- 11.552.370,82		
		77.225.905,81	51.602.702,56
2) Impianti e Macchinari	28.001.352,02		
meno: fondo ammortamento	- 18.911.977,03		
		9.089.374,99	9.011.525,48
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.007.239,18		
meno: fondo ammortamento	- 2.665.430,43		
		341.808,75	374.494,38
4) Altri beni	1.781.488,14		
meno fondo ammortamento	- 1.327.550,73		
		453.937,41	476.223,04
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		348.607.410,96	363.811.917,84
a) - di proprietà	31.541.090,91		
b) - indisponibili dello STATO	317.066.320,05		
TOTALE		435.718.437,92	425.276.863,30
III - Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) altre imprese		2.581.589,67	2.615.744,42
2) Crediti			
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie			
TOTALE		2.581.589,67	2.615.744,42
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		438.834.517,98	428.082.217,37
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti		1.591,12	1.249,15
TOTALE		1.591,12	1.249,15
II - Crediti			
1) Verso clienti	13.142.919,08		
meno: fondo svalutazione crediti	- 254.678,63		
		12.888.240,45	
2) Verso imprese controllate			
3) Verso imprese collegate			
4) Verso controllanti		8.054,00	
4bis) crediti tributari	8.054,00		
5) Verso altri - Stato, regione ed altri enti		1.566.835,71	
6) crediti per contributi da ricevere		199.045.835,38	
TOTALE		213.508.965,54	268.914.394,81
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV - Disponibilità liquide		120.892.451,25	73.848.687,72
TOTALE		120.892.451,25	73.848.687,72
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		334.403.010,91	342.764.331,68
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI			
Ratei attivi			
Risconti attivi		66.307,68	122.973,42
TOTALE ATTIVO		773.303.836,57	770.969.522,47
CONTI D'ORDINE			
IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI			
BENI DI TERZI IN DEPOSITO			
- Depositi di terzi a cauzione	201.894,98	56.694.061,06	62.257.404,06
- Fedjussioni a garanzia	56.492,166,08		
BENI DELL'ENTE IN DEPOSITO PRESSO TERZI		759.892,66	759.892,66
BENI DEMANIALI IN USO		4.621.714,90	4.621.714,90
BENI DELLO STATO :		157.598.269,62	165.508.220,61
TOTALE		219.673.936,24	233.147.232,23
TOTALE GENERALE		992.977.774,81	1.004.116.754,70

STATO PATRIMONIALE GENERALE

PASSIVO	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale			
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III - Riserva di rivalutazione			
IV - Riserva legale			
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VI - Riserve statutarie			
VII - Altre riserve		3.068.058,30	3.068.058,30
a) fondo acc.to ex art. 55 (sino al 1992)			
b) riserva in sospensione d'imposta			
VIII - Utili portati a nuovo		72.712.707,59	63.703.470,13
IX - Utile d'esercizio		8.855.630,03	9.009.237,46
X - Perdite portate a nuovo			
XI - Perdita d'esercizio			
TOTALE	3.068.058,30	84.636.395,92	75.780.765,89
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) contributi a destinazione vincolata			
TOTALE			
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte			
3) Altri accantonamenti			
a) rischi su crediti			
TOTALE			
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
TOTALE		1.720.822,28	1.628.616,20
E) RESIDUI PASSIVI			
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso banche:		10.000.000,00	
a) scoperto di cassa			
b) mutui e finanziamenti e medio e lungo termine			
c) altri debiti			
4) Debiti verso altri finanziatori			
5) Acconti			
6) Debiti verso fornitori		7.029.604,59	
7) Debiti verso il personale		50.019,86	
8) Debiti verso imprese controllate			
9) Debiti verso imprese collegate			
10) Debiti verso controllanti			
11) Debiti tributari		2.841,63	
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		184.135,81	
13) Altri debiti		167.251,86	
14) Debiti verso lo Stato ed altri enti Pubblici		515.312,21	
15) Debiti per fatture da ricevere		284.238.005,58	
TOTALE	10.000.000,00	302.187.171,54	317.657.659,29
F) RATEI E RISCONTI			
Ratei passivi			
Risconti passivi per contributi in conto capitale		984.750.790,83	375.902.481,09
Risconti passivi : parte corrente		8.656,00	
riserva libera ex ar. 55 legge 30.12.93 n. 537			
TOTALE PASSIVO		773.303.836,57	770.969.522,47
CONTI D'ORDINE			
DEBITI PER IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI			
BENI DI TERZI IN DEPOSITO			
Depositi di terzi a cauzione	201.894,98	56.694.061,06	62.257.404,06
Fidejussioni a garanzia	56.492.166,06		
BENI DELL'ENTE IN DEPOSITO PRESSO TERZI		759.892,66	759.892,66
BENI DEMANIALI IN USO		4.621.714,90	4.621.714,90
BENI DELLO STATO :		157.598.269,62	165.508.220,61
TOTALE		219.673.938,24	233.147.232,23
TOTALE GENERALE		992.977.774,81	1.004.116.754,70

CONTO ECONOMICO COMMERCIALE

	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ANNO IN CORSO	TOTALE ANNO PRECEDENTE
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		682.045,29	768.280,80
2) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI			
3) - VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			
4) - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
5) - ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO		130.068,32	202.887,09
a) ricavi e proventi	59.122,90		
b) contributi in c/esercizio			
c) quota utilizzo contributi in c/ capitale	70.945,42		
T O T A L E		812.113,61	971.167,89
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI			
7) - PER SERVIZI		162.189,00	234.265,50
8) - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI			
9) - PER IL PERSONALE			
a) - salari e stipendi			
b) - oneri sociali			
c) - trattamento di fine rapporto			
d) - trattamento di quiescenza e simili			
e) - altri costi			
10) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		1.193.434,41	1.243.430,94
a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
c) - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.176.227,76		
d) - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.206,65		
11) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI			
12) - ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
13) - ALTRI ACCANTONAMENTI			
14) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE		25.108,17	27.193,53
T O T A L E		1.380.731,58	1.504.889,97
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 568.617,97	- 533.722,08
C) - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE			
16) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
a) - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate			
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate, controllanti			
17) - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E VERSO CONTROLLANTI			
T O T A L E (15 + 16 - 17)			
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) - RIVALUTAZIONI			
a) - di partecipazioni			
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) - SVALUTAZIONI			
a) - di partecipazioni			
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
T O T A L E D E L L E R E T T I F I C H E (18-19)			
E) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) - PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5		16.509,00	20.769,37
a) - annullamento e variazione in mero di residui passivi	16.509,00		
b) - ricavi per spese ad esercizi futuri			
d) - sopravvenienze attive straordinarie			
e) - quota dell'esercizio del fondo riserva libera art. 55 legge 537/93			
f) - plusvalenze da alienazioni			
21) - ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI		1.063,65	1.440,00
a) - annullamento e variazione in mero di residui attivi	1.063,65		
b) - costi provenienti da esercizi precedenti			
c) - sopravvenienze passive straordinarie			
d) - oneri vari - riscotti			
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		15.445,35	19.329,37
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)		- 553.172,62	- 514.392,71
22) - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
imposte :			
IRRES			
IRAP			
UTILIZZO AVANZO A COPERTURA PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI			
26) - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		- 553.172,62	- 514.392,71

STATO PATRIMONIALE COMMERCIALE

A T T I V O	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	TOTALE ANNO PRECEDENTE
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immateriali			
1) Costi d'impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
TOTALE		0,00	0,00
II - Materiali			
1) Terreni e fabbricati	3.907.575,00		
meno: fondo ammortamento	-879.204,32	3.028.370,68	3.145.597,92
2) Impianti e macchinari	11.720.840,47		
meno: fondo ammortamento	-6.274.811,32	5.446.029,15	6.263.009,27
3) Attrezzature industriali e commerciali	284.268,72		
meno: fondo ammortamento	-238.085,86	46.182,86	72.619,03
4) Altri beni			
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		6.408,96	193.908,62
a) - di proprietà	6.408,96		
b) - indisponibili dello STATO			
TOTALE		8.526.991,65	9.675.134,84
III - Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) altre imprese			
2) Crediti:			
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale compless.			
TOTALE			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		8.526.991,65	9.675.134,84
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
TOTALE			
II - Crediti			
1) Verso clienti	2.340.443,41		
meno: fondo svalutazione crediti	-248.474,11	2.091.969,30	
2) Verso imprese controllate			
3) Verso imprese collegate			
4) Verso controllanti		8.054,00	
4 bis) crediti tributari			
4 ter) imposte anticipate	8.054,00		
6) Verso altri - Stato, regione ed altri enti		816.602,79	
TOTALE		2.916.626,09	2.720.243,89
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV - Disponibilità liquide			
TOTALE			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.916.626,09	2.720.243,89
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI			
Ratei attivi			20.000,00
Risconti attivi			
TOTALE ATTIVO		11.443.617,74	12.415.378,73
CONTI D'ORDINE			
BENI DI TERZI IN DEPOSITO			
- Depositi di terzi a cauzione		3.750,00	3.750,00
- Fedjussioni a garanzia			
BENI DEMANIALI IN USO			
TOTALE GENERALE			
TOTALE		11.447.367,74	12.419.128,73

STATO PATRIMONIALE COMMERCIALE

P A S S I V O	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	TOTALE ANNO PRECEDENTE
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale			
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III - Riserva di rivalutazione			
IV - Riserva legale			
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VI - Riserve statutarie			
VII - Altre riserve			
a) fondo acc.to ex art. 55 (sino al 1992)			
b) riserva in sospensione d'imposta			
VIII - Utili portati a nuovo			
IX - Utile d'esercizio		- 1.060.162,96 -	545.770,25
X - Perdite portate a nuovo		- 553.172,62 -	514.392,71
XI - Perdita d'esercizio		- 1.613.335,58 -	1.060.162,96
TOTALE			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte			
3) Altri accantonamenti			
a) rischi su crediti			
TOTALE			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
D) DEBITI			
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso banche:			
a) scoperto di cassa			
b) mutui e finanziamenti e medio e lungo termine			
c) altri debiti			
4) Debiti verso altri finanziatori			
5) Acconti			
6) Debiti verso fornitori	1.972.078,88		
7) Debiti verso il personale			
8) Debiti verso imprese controllate			
9) Debiti verso imprese collegate			
10) Debiti verso controllanti			
11) Debiti tributari			
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
13) Altri debiti	3.750,00		
14) Debiti verso lo Stato ed altri enti Pubblici	354.554,35		
15) Debiti per fatture da ricevere			
16) Debiti verso attività istituzionale	10.538.570,89		
TOTALE		12.868.954,12	13.216.597,07
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI			
Ratei passivi			
Risconti passivi : contributi in c/capitale		187.999,20	258.944,62
TOTALE PASSIVO		11.443.617,74	12.415.378,73
CONTI D'ORDINE			
BENI DI TERZI IN DEPOSITO			
Depositi di terzi a cauzione			
Fidejussioni a garanzia		3.750,00	3.750,00
BENI DEMANIALI IN USO			
BENI DELLO STATO			
TOTALE		11.447.367,74	12.419.128,73

NOTA INTEGRATIVA

Redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile

PARTE COMPLESSIVA

Riferita a tutta l'attività

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile, dal Conto Economico, adeguato agli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile e dalla nota integrativa predisposta secondo l'art. 2427 e seguenti dello stesso Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del Codice Civile ed in particolare:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti (indicati separatamente) effettuati in base ad un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal D.M. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee, quelle materiali, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in tre anni.

CREDITI

Sono iscritti per il valore di realizzo. E' stato istituito un fondo svalutazione crediti, in quanto alcuni di essi potrebbero essere a rischio di esigibilità.

RIMANENZE

Il magazzino è formato da materiali di cancelleria e di ricambi per apparecchiature elettroniche ed elettriche, in quanto l'Ente, non svolgendo più attività di gestione di mezzi operativi, non necessita di acquisti di pezzi di ricambio per interventi manutentivi.

La valutazione delle rimanenze è stata effettuata al valore medio di acquisto.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

B) - IMMOBILIZZAZIONI**I) IMMATERIALI**

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	
Capitalizzazione esercizi precedenti	€ 3.047.630,96
Ammortamenti effettuati	€ 2.837.144,98
Valore cespiti dismessi	€ 20.876,33
Valore al 31/12/2013	€ 189.609,65
Acquisti dell'esercizio	€ 566.987,02
Ammortamenti dell'esercizio	€ 222.106,28
Cespiti dismessi nell'esercizio	
Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio	
Valore da ammortizzare cespiti dismessi nell'esercizio	-
Valore al 31/12/2014	€ 534.490,39

II) MATERIALI

TERRENI E FABBRICATI	
Costo storico dei beni	€ 4.000.149,60
Rivalutazione ai sensi della legge 431/91	€ 318.343,05
Totale beni	€ 4.318.492,65
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€ 9.879.745,78
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€ 3.732.599,74
Acquisti esercizi precedenti	€ 61.055.170,29
Trasferimento da altre categorie	€ 5.482,50
Trasferimento ad altre categorie	€ 143.389,76
Rettifiche consistenza	€ 20.707,60
Consistenza beni al 31/12/2013	€ 51.602.702,56
Acquisti dell'esercizio	€ 27.367.221,60
Ammortamenti dell'esercizio	€ 1.744.018,35
Cespiti dismessi nell'esercizio	
Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio	
Valore da ammortizzare cespiti dismessi nell'esercizio	-
Valore cespiti al 31/12/2014	€ 77.225.905,81

IMPIANTI E MACCHINARI	
Costo storico dei beni	€ 13.716.755,53
Trasferimento da altre categorie	€ 1.229,04
Trasferimento ad altre categorie	€ 1.369.001,42
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€ 23.176.329,75
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€ 3.274.214,98
Acquisti esercizi precedenti	€ 23.113.087,06
Consistenza beni al 31/12/2013	€ 9.011.525,48
Acquisti dell'esercizio	€ 2.080.077,93
Ammortamenti dell'esercizio	€ 2.002.228,42
Cespiti dismessi nell'esercizio	€ 774,69
Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio	€ 774,69
Valore da ammortizzare beni dismessi nell'esercizio	-
Valore cespiti al 31/12/2014	€ 9.089.374,99

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Costo storico dei beni	€ 3.422.469,24
Trasferimento da altre categorie	€ 562.625,19
Trasferimento ad altre categorie	€ 1.229,04
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€ 3.502.360,85
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€ 107.010,16
Consistenza beni al 31/12/2013	€ 374.494,38
Acquisti dell'esercizio	€ 130.908,61
Ammortamenti dell'esercizio	€ 163.594,24
Cespiti dismessi nell'esercizio	€ 15.031,64
Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio	€ 15.031,64
Valore da ammortizzare beni dismessi nell'esercizio	-
Valore cespiti al 31/12/2014	€ 341.808,75

ALTRI BENI	
Costo storico dei beni	€ 2.500.464,50
Trasferimento da altre categorie	€ 376.749,58
Trasferimento ad altre categorie	€ 147.920,12
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€ 1.651.985,15
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€ 143.426,84
Rettifiche di consistenza per conversione in euro	-€ 0,01
Consistenza al 31/12/2013	€ 476.223,04
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio cespiti dismessi	€ 22.285,63
Fondo ammortamento cespiti dismessi valore da ammortizzare cespiti dismessi	-
Valore al 31/12/2014	€ 453.937,41

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	
Consistenza beni al 31/12/2013	€ 363.811.917,84
Imputazione a beni immobili opere concluse	- 22.435.367,15
Opere da realizzare a carico A.P. anno 2014	€ 4.121.220,34
Opere da realizzare con contributi anno 2014	€ 3.109.639,93
Annullamenti impegni pregressi per economie e storni	
Valore al 31/12/2014	€ 348.607.410,96

III) FINANZIARIE

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie ammonta a € 2.581.589,67.

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 3 comma 27 della legge finanziaria 244/2007, si precisa che l'Autorità Portuale di Savona non detiene quote di partecipazione in società che svolgono attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

La legge finanziaria 190/2014, all'articolo 1 comma 611, ha introdotto il criterio aggiuntivo dell'indispensabilità delle partecipazioni azionarie al fine del conseguimento delle finalità istituzionali. A tale scopo l'Autorità Portuale di Savona ha avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute. Il 31 marzo 2015, il Comitato Portuale ha approvato un piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie che sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Amministrazione (comma 612).

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate non subiscono variazioni rispetto allo scorso anno. La partecipazione nella Società Servizi Generali del Porto di Savona-Vado S.r.l. permane al 46%, per un valore di Euro 61.448,21.

Il bilancio della società nell'esercizio 2013, conservato agli atti, si è chiuso con un utile economico, dopo le imposte, di € 82.810,00.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

I valori delle partecipazioni in altre imprese sono diminuiti rispetto allo scorso anno, passando da € 2.554.296,21 a € 2.520.141,46, per i seguenti motivi:

- la società Retroporto di Alessandria S.r.l. è stata messa in liquidazione e in data 21 luglio 2014 è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Alessandria;
- l'assemblea straordinaria della società Rivalta Terminal Europa S.p.a. ha deliberato il 20 giugno 2013 un'operazione di aumento del capitale sociale. L'Autorità Portuale di Savona ha rifiutato di partecipare a tale aumento, perchè la Società ha registrato perdite d'esercizio per tre anni consecutivi (articolo 6, comma 19, D.L. n. 78/2010). Il valore della partecipazione dell'Autorità Portuale è passato da € 25.799,75 a € 16.645,00.

I valori delle partecipazioni in altre imprese detenute al 31 dicembre 2014 ammontano a:

- I.P.S. – Insedimenti Produttivi Savonesi S.c.p.a., per € 19.498,50;
- Fondazione SLALA per € 5.000,00;
- Funivie S.p.a. per € 160.000,00;
- FILSE S.p.a. per € 299.999,96;
- Interporto di Vado Intermodal Operator S.p.a. (V.I.O.) per € 1.983.998,00;
- Associazione Ligurian Ports per € 25.000,00;
- Rivalta Terminal Europa S.p.a per € 16.645,00;
- Fernet S.r.l. per € 10.000,00.

I bilanci delle suddette società al 31 dicembre 2013, conservati agli atti, riportano i seguenti risultati, rilevati dopo il calcolo delle imposte:

- I.P.S. – Insedimenti Produttivi Savonesi S.c.p.a.- utile di € 49.717,00
- Fondazione SLALA – perdita di € 59.943,00.

- Funivie S.p.a - utile di € 1.044.261,00 (bilancio al 30 giugno 2013)
- FILSE S.p.a. - utile di € 20.254,00
- Interporto di Vado Intermodal Operator S.p.a. (V.I.O.) perdita di € 6.433,00
- Ligurian Ports - utile di € 402,15
- Rivalta Terminal Europa S.p.a – perdita di € 3.947.544,00
- Fernet s.r.l. – perdita di € 252.598,00

C) - ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

RIMANENZE	
Consistenza all' 1.1.2014	1.249,15
Acquisti dell'esercizio	8.407,39
Aumenti per risconti anni precedenti	607,27
Diminuzione per risconti dell'esercizio	-483,61
Consumi dell'esercizio	-8.189,08
Rimanenze alla fine dell'esercizio 2014	1.591,12

Questo importo costituisce il valore, calcolato con il metodo del costo medio, delle giacenze di materiali di economato e ricambi per apparecchiature elettroniche ed elettriche alla fine dell'esercizio.

CREDITI

Nel corso dell'esercizio in esame i crediti sono modificati come segue:

CREDITI	
Valore iniziale	269.151.832,31
Aumenti	24.794.796,74
Diminuzioni per incassi	- 80.166.790,81
Variazioni residui	- 16.191,07
Consistenza finale	213.763.647,17
Fondo svalutazione crediti	- 254.678,63
Totale crediti al 31 dicembre 2014	213.508.968,54

E' stato costituito un fondo svalutazione crediti di euro 254.678,63, composto da crediti che difficilmente verranno saldati; tale fondo è evidenziato in detrazione rispetto al valore complessivo dei crediti.

Rispetto allo scorso anno ha subito un aumento di € 17.206,65 dovuto all'inserimento del credito maturato nei confronti del cliente la Città dei Papi S.r.l. società che è stata posta in liquidazione.

Nella voce in esame i crediti di maggiore consistenza riguardano:

- Ministero Infrastrutture e Trasporti € 197.065 mila, per realizzazione di opere infrastrutturali;
- Cassa di Risparmio di Savona € 1.382 mila, per erogazione mutuo garantito dallo Stato;
- Cassa di Risparmio di Savona € 8.207 mila, per finanziamento a totale carico dell'Autorità;
- Agenzia delle Dogane di Savona € 750 mila, tasse portuali del bimestre novembre-dicembre 2014;
- Comune di Savona per € 98 mila;
- Serfer Servizi Ferroviari S.r.l. per € 532 mila;
- Compagnia Savonese delle Indie S.r.l. € 231 mila;
- Funivie S.p.A. per € 347 mila;
- Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per € 1.107 mila (credito per versamento dal 2007 del TFR dei dipendenti al fondo Tesoreria);
- Agenzia delle Entrate – credito IVA per € 462 mila;
- Reefer Terminal S.p.a per € 288 mila;
- Terminal Alti Fondali Savona S.r.l. per € 85 mila;
- Savona Terminal Auto S.r.l. per € 61 mila;
- Banca d'Italia € 15 mila per interessi attivi al 31 dicembre 2014.

Come si evince dal prospetto sopra riportato sono stati eliminati crediti residui per € 16.191,07. L'annullamento ha permesso di confermare in bilancio solo residui attivi di importo certo, nel rispetto di quanto indicato dagli articoli 16 e 43 del regolamento di contabilità vigente.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 41 del regolamento di contabilità si riporta di seguito la composizione dei residui attivi per

anno di formazione. I residui relativi agli anni dal 1986 al 2007 si riferiscono a depositi cauzionali dell'Ente presso terzi ancora attivi e a crediti in contenzioso relativi a clienti sottoposti a procedure concorsuali, alcuni di essi inseriti peraltro nel fondo svalutazione crediti.

anno	importo
1986	51,65
1990	103,29
1993	6.198,52
1997	516,46
1998	2.631,75
1999	2.196,75
2001	664.582,82
2002	11.589,45
2003	43.758,11
2004	49.256,30
2005	37.329,92
2006	42.281,76
2007	49.717,92
2008	1.700.963,31
2009	197.652.541,06
2010	1.731.171,14
2011	311.355,87
2012	614.590,40
2013	8.742.851,03
2014	2.099.959,66
totale	213.763.647,17

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il conto riporta il totale delle disponibilità giacenti in Banca d'Italia. Tale importo comprende: le entrate proprie dell'Ente, i contributi versati dallo Stato e non ancora utilizzati, indisponibili perché da utilizzare esclusivamente per pagamenti relativi alla realizzazione di opere portuali.

Inoltre nelle disponibilità liquide sono compresi i depositi in contanti versati per la maggior parte da clienti titolari di concessioni demaniali e da restituire a fine concessione.

L'articolo 1 comma 395 della Legge di stabilità 190/2014 ha prolungato fino a tutto il 2017 il regime della tesoreria unica, in luogo di quella mista. Di conseguenza, sino a tale data, anche le entrate proprie dell'Autorità Portuale saranno versate alla Tesoreria provinciale dello Stato. Il sistema della tesoreria unica è stato introdotto dall'articolo 35, commi 8 - 13, della legge 27 del 24 marzo 2012.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Consistenza all'1.1.2014	73.848.687,72
incassi	80.166.790,81
pagamenti	- 33.123.027,28
consistenza al 31/12/2014	120.892.451,25

D) - RATEI E RISCONTI**RISCONTI ATTIVI**

Rappresentano le partite impegnate nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Il valore dei risconti attivi rappresentato a bilancio pari a € 66.307,68 si riferisce a materiali di magazzino acquistati nell'anno ma non ancora pervenuti ed a spese di competenza di esercizi futuri già sostenute finanziariamente. Essi comprendono:

- quote di contratti di manutenzione e di prestazioni di servizi fatturati anticipatamente;
- spese propedeutiche sostenute per l'organizzazione di fiere e convegni che si terranno nel 2015.

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi. In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI

Secondo le disposizioni dettate dal Ministero delle Finanze con nota del 10 maggio 2002, il conto impegni è stato stornato e contabilizzato tra le Immobilizzazioni in Corso e Acconti.

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi a disposizione dell'Autorità Portuale a garanzia sia di canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero vigilante, sia di contratti di appalto per l'esecuzione di opere portuali.

Il loro ammontare complessivo è di € 56.694.061,06 ed è composto da € 201.894,98 versate in contanti ed € 56.492.166,08 in fidejussioni.

BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI

Sono costituiti, per un valore di € 759 mila, da depositi prestati dall'Autorità Portuale a copertura di rimborsi anticipati IVA.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri, insistendo su suolo demaniale, sono stati trasferiti al Demanio.

L'importo complessivo per l'anno in esame ammonta a € 4.621.714,90 senza nessuna variazione.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e decreti del Ministero competente con propri finanziamenti. I beni dello Stato ammontano a € 157.598 mila.

Il Conto presenta il medesimo importo nell'attivo e nel passivo.

PASSIVO**A) - PATRIMONIO NETTO****CAPITALE**

Non è rappresentativo di azioni o quote versate. E' stato utilizzato in anni precedenti a copertura di perdite.

ALTRE RISERVE

L'importo ammonta a complessivi € 3.068 mila.

E' costituito dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'articolo 55 T.U.I.R. 917/1986 e della legge n. 537/1993, relativi ai trasferimenti in conto capitale dello Stato.

Secondo quanto previsto dalla citata legge n. 537, il conto è stato rappresentato in bilancio con due voci distinte:

- fondo accantonamento al 31.12.2012, ex articolo 55 T.U.I.R., azzerato negli esercizi precedenti;
- fondo in sospensione d'imposta per il residuo di € 3.068 mila.

Tali fondi sono finalizzati all'esecuzione di opere pubbliche di proprietà dello Stato stesso.

A partire dall'esercizio 1998, considerato che l'Autorità Portuale, per effetto della Legge 84/94, ha assunto a tutti gli effetti la veste giuridica di ente pubblico non economico, non si è più provveduto ad effettuare il suddetto accantonamento.

UTILI E PERDITE PORTATE A NUOVO

Non esistono perdite dell'anno né di esercizi pregressi.

L'utile di esercizio, dopo le imposte, è pari ad € 8.855.630,03 mentre gli utili pregressi ammontano ad euro 72.712.707,59.

B) – FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo rischi su crediti è stato completamente utilizzato in anni precedenti per l'annullamento di crediti divenuti ormai inesigibili.

C) – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Le variazioni al fondo rispetto allo scorso esercizio sono dovute a:

aumenti per:

- accantonamento quota di esercizio pari a € 215.416,04;
- rivalutazione accantonata per € 24.208,37;

diminuzioni per:

- versamento alla previdenza complementare di € 45.169,24;
- versamento dell'imposta sostitutiva dell'11% per € 2.662,95;
- pagamento di indennità per dimissioni per € 99.586,14.

L'ammontare del fondo al 31 dicembre 2014 è di € 1.720.822,28 al netto della quota versata dallo Stato.

Anche per il corrente esercizio in ottemperanza alle disposizioni impartite dalla legge finanziaria per il 2007 e dal decreto legislativo n. 252/2005, le quote di TFR maturate nell'anno, non versate alla previdenza complementare, sono state corrisposte al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

D) – DEBITI

Nella voce Debiti Verso Banche è iscritto il valore del mutuo quindicennale stipulato con la Cassa di Risparmio di Savona di € 10.000.000,00, con oneri a totale carico dell'Autorità Portuale, per il finanziamento di investimenti portuali.

Gli altri debiti ammontano a € 292.187.171,54 e sono rappresentati quasi completamente da debiti relativi a lavori per realizzazione di infrastrutture portuali per conto dello Stato.

In questa sede sono state determinate le imposte dell'esercizio pari a € 6.466,00 per redditi fondiari. Nel corso dell'esercizio sono stati versati acconti per € 4.152,37, pertanto si è provveduto ad iscrivere nei Debiti per Imposte l'importo di € 2.313,63 da versare all'Erario.

I debiti più significativi possono essere così riassunti:

<u>DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA</u>		totale
(contributi del personale in scadenza a gennaio 2015)		
INPS	150.670,00	
INPGI	4.817,00	
INAIL	80,39	
INPDAP	339,00	
PREVINDAI	28.229,42	
		184.135,81
<u>DEBITI PER CONTRATTI STIPULATI SU PROGETTI</u>		
Fondazione CIMA – progetto 511	927.577,04	
Terra S.r.l. – progetto 509	161.022,68	
ITI Impresa Generale S.p.a. progetto 630	3.095.938,89	
APM Terminals S.p.a. – progetto 653	1.421.949,12	
Safan S.r.l. – progetto 690	1.241.068,07	
Edilvetta S.r.l. – progetto 580/1	656.798,76	
Ge Granda Engeneering S.r.l. – progetto 643	159.110,00	
Giuggia Costruzioni S.r.l. – progetto 693	296.384,15	
Palaser S.r.l. – progetto 702	345.975,24	
APM Terminals S.p.a – progetto 600	259.523.496,34	
		267.829.320,29
<u>DEBITI PER LAVORI SU PROGETTI</u>		
Progetto 511 spese propedeutiche piattaforma multipurpose	407.444,11	
Progetto 580/1 nuovo ponte darsena Savona	312.721,36	
Progetto 643 – sovrappasso Aurelia	5.715.707,02	
Progetto 643/3 – sovrappasso Aurelia bonifica da ordigni bellici	169.775,00	
Progetto 667 – sistemazione capannone T3	412.704,64	
Progetto 666 – regimazione acque	400.952,44	
Progetto 637 – risagomatura terrapieno Zinola	1.344.884,56	
Progetto 698 – dragaggio zona antistante capitaneria di Porto di Savona	331.347,98	
Progetto 700 – manutenzione straordinaria delle vie di corsa delle gru portainers Vado Ligure	600.000,00	
		9.695.537,11
<u>ALTRI DEBITI</u>		
Serfer S.r.l.	48.671,66	
Coopservice S.c.p.a.	54.519,72	
Depositi cauzionali da restituire	145.249,28	
		248.440,66

Come per i crediti anche per i debiti si è proceduto ad una attenta revisione onde confermare solamente i residui certi in applicazione delle disposizioni impartite dal Regolamento di contabilità.

Gli annullamenti ammontano ad € 201.322,85. Per quanto concerne le spese correnti si è proceduto all'annullamento di impegni di esercizi precedenti non più realizzati per € 113.095,41.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale l'annullamento è dovuto a:

- Mancato perfezionamento dell'impegno e le spese sono rimandate a futuri esercizi;
- Economie su esecuzione lavori.

Si elencano di seguito i debiti per anno di formazione.

anno	importo
1996	35.513,72
2000	4.952,41
2001	866.967,57
2002	278.650,75
2003	857.807,62
2004	312.535,72
2005	156.544,61
2006	90.649,71
2007	325.443,63
2008	2.356.385,52
2009	259.723.186,81
2010	2.590.833,82
2011	6.020.359,21
2012	1.664.007,29
2013	8.907.085,47
2014	7.996.247,68
Totale	292.187.171,54

E) – RATEI E RISCONTI**RISCONTI PASSIVI**

Rappresentano le partite accertate nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Per meglio seguirne lo svolgimento e la corretta attribuzione ai vari esercizi di competenza è stato indispensabile scindere il conto in due sottoconti:

- risconti di parte corrente: € 8.656,00 si riferiscono a quote di ricavi per rinnovi di autorizzazione articolo 68 del Codice della Navigazione che devono essere rinviati perché di competenza dell'esercizio successivo;
- risconti passivi per contributi in conto capitale € 384.750.790,83 riguardanti i valori di tutte le opere realizzate con contributi dello Stato. All'esercizio 2014 viene imputata la sola quota di competenza, equivalente alla quota di ammortamento.

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI

Come già specificato in precedenza il conto impegni è stato stornato totalmente secondo le disposizioni dettate dal Ministero delle Finanze con nota del 10 maggio 2002 e contabilizzato tra le Immobilizzazioni in Corso e Acconti.

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi a disposizione dell'Autorità portuale a garanzia sia dei canoni demaniali (come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero vigilante) sia di contratti di appalto per lavori di opere portuali.

Il loro ammontare complessivo è di € 56.694.061,06 ed è composto da € 201.894,98 versate in contanti ed € 56.492.166,08 in fidejussioni.

BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI

Sono costituiti, per un valore di € 759 mila da depositi prestati dall'Autorità Portuale a copertura di rimborsi anticipati IVA.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri, insistendo su suolo demaniale, sono stati trasferiti al Demanio.

L'importo complessivo ammonta ad € 4.621.714,90 senza nessuna variazione rispetto agli esercizi precedenti.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e decreti del Ministero competente con propri finanziamenti. I beni dello Stato ammontano a € 165 milioni.

Il Conto presenta il medesimo importo nell'attivo e nel passivo.

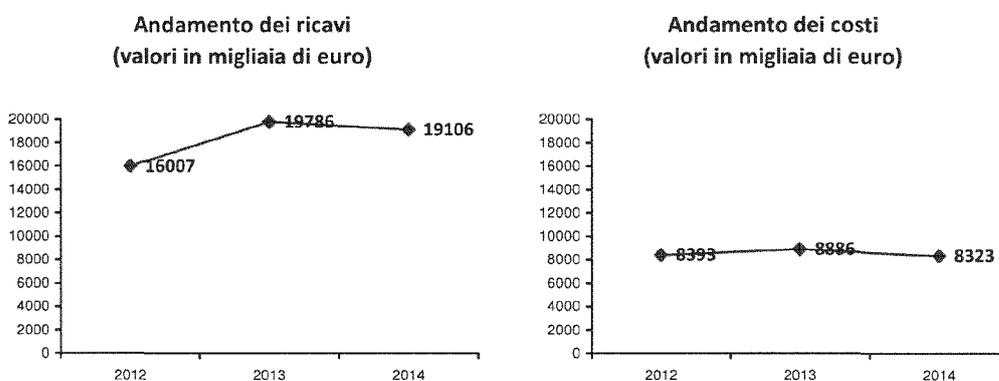
CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2014, cui si riferisce il conto economico, si chiude con un avanzo di € 8.855.630,03.

La diminuzione, rispetto allo scorso anno, di circa 154 mila euro è dovuta principalmente a un minore gettito delle tasse portuali.

Nel diagramma si rappresenta l'andamento dei costi e dei ricavi di parte corrente negli ultimi tre anni.

LINEE DI ANDAMENTO COSTI /RICAVI /DIFFERENZE



VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Essi ammontano a € 682.045,29. Questa partita, rispetto all'anno precedente, registra una variazione negativa di € 574 mila circa dovuta alla diminuzione dei proventi della gestione del servizio dei mezzi ferroviari.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

L'importo complessivo di € 20.534 diminuisce rispetto all'anno precedente di 488 mila euro. La differenza è dovuta ad un minor gettito per tasse portuali e d'ancoraggio che passano da € 11.787.415,00 del 2013 a € 10.741.726,56. La diminuzione deriva dalla contrazione del traffico di carbone a causa della chiusura temporanea di Tirreno Power dello scorso agosto.

I valori degli altri proventi riguardano: i canoni demaniali per € 6.292.973,12 che aumentano rispetto allo scorso anno, i proventi per rilascio di autorizzazioni portuali per € 139.804,15 e per magazzini e spazi € 306.337,72 entrambi in

diminuzione, i proventi per l'utilizzo della rete telematica portuale per € 61.361,60 in aumento, i recuperi e i rimborsi per il personale in distacco per € 110.336,89, entrate varie ed eventuali € 242.051,39.

Il valore dei contributi in c/ capitale a carico dell'esercizio passa da € 2.050 mila a € 2.474.701,75.

COSTI DELLA PRODUZIONE

L'anno 2014 si è chiuso evidenziando costi per € 12.747 mila, in calo rispetto allo scorso anno di 574 mila euro. Tale diminuzione conferma il continuo impegno in una politica di contenimento dei costi di funzionamento dell'Autorità. Le spese del personale diminuiscono rispetto al 2013 di € 181 mila in conseguenza dell'adeguamento delle competenze stipendiali di tutti i dipendenti ai livelli del 2010 come disposto dall'art. 9 D.L. 78/2010.

La voce dei costi per servizi pari a € 2.408.374,81 è incrementata degli importi relativi ai costi sostenuti in esercizi precedenti ma di competenza dell'anno (€ 99.993,42) e diminuita degli importi relativi ai costi sostenuti nell'anno ma di competenza di esercizi futuri (€ 43.327,68).

Analizzando dettagliatamente le voci che compongono i costi della produzione si evidenzia:

- un aumento delle spese per acquisti di materiali di consumo (carta – cancelleria – materiali diversi) che passano da € 45.887,03 a € 48.448,98;
- le spese per prestazioni di servizi restano in linea con l'anno 2013 e riguardano le spese di manutenzione ordinaria (hardware, software, uffici), pulizia delle banchine, degli specchi acquei e del litorale demaniale, sorveglianza e sicurezza zone portuali, manutenzione varchi doganali, spese promozionali istituzionali, utenze e canoni.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a:

- € 222.106,28 per beni e immobilizzazioni immateriali (software – studi di progettazione);
- € 3.932.126,64 per i beni e immobilizzazioni materiali.

Il magazzino, tenuto con il metodo LIFO, riguarda materiali di economato e ricambi per apparecchiature elettriche ed elettroniche. Alla fine dell'anno la differenza tra acquisti e consumi ha prodotto un aumento del valore iniziale di € 341,97.

Come già accennato nella voce relativa ai Crediti - Stato Patrimoniale Attivo è stato creato un fondo svalutazione crediti, composto da poste attive che difficilmente verranno incassate per fallimenti e contenziosi ancora in atto. Nel corso dell'anno il fondo è stato aumentato di € 17.206,55 per l'inserimento del credito maturato nei confronti del cliente la Città dei Papi S.r.l. società che è stata posta in liquidazione.

Gli oneri diversi di gestione passano da € 1.812 mila a € 1.451 mila. Essi corrispondono a tutte quelle spese che non possono essere comprese nelle voci dettagliate in precedenza e sono costituite da spese diverse di ufficio, spese legali e assicurative, imposte e tasse, spese per gli amministratori, contributi per attività di interesse portuale. Sono inserite in questa voce le somme relative alle riduzioni di spesa imposte dalle leggi 133/2008, 122/2010, 135/2012, 228/2012 e versate nel bilancio dello Stato: l'importo versato nell'anno è pari a € 435.125,22 con un aumento rispetto allo scorso esercizio di 54 mila euro.

PROVENTI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo positivo di € 316.764,25 è determinato dalla differenza tra:

- interessi attivi di conto corrente per € 356.165,61;
- oneri per commissioni bancarie per € 39.401,36.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano a € 34.154,75 e derivano dalla svalutazione delle partecipazioni dell'Autorità Portuale nelle società Retroporto di Alessandria S.r.l., posta in liquidazione nel giugno del 2013 e cancellata dal registro delle imprese di Alessandria nel 2014 e Rivalta Terminal Europa S.p.a. a causa della mancata partecipazione dell'Autorità Portuale all'aumento di capitale proposto agli azionisti.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**PROVENTI**

Accorpati sotto questa voce si trovano tutti quei ricavi che non possono essere compresi nei ricavi di produzione, inclusi quelli che non danno origine a movimenti finanziari.

L'importo è costituito da annullamenti di residui passivi per € 115.732,60 (quota in aumento ai costi dell'esercizio).

ONERI

L'importo di € 5.319,40 è costituito da:

- annullamento di residui attivi per € 4.895,51;
- rettifica del credito IRES effettuata in sede di Unico 2014 per € 34,48;
- eccedenza dell'acconto versato a novembre 2014 dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per € 389,41 da recuperare nell'esercizio.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE E UTILE DI ESERCIZIO

Il risultato prima delle imposte risulta di € 8.862.096,03 a cui si detrae l'imposta IRES sui redditi fondiari di € 6.466,00 per determinare l'utile dell'esercizio che ammonta a € 8.855.630,03.

PARTE ATTIVITA' COMMERCIALE

Riferita alla sola attività commerciale

Le attività a carattere commerciale poste in essere dall'Autorità Portuale sono state così individuate a decorrere dall'esercizio 2007:

- Affitto locali di proprietà in ambito extra doganale;
- Noleggio mezzi alla società Serfer;
- Servizio telematico.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424-bis, dal Conto Economico, adeguato agli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425-bis e dalla nota integrativa predisposta secondo l'art. 2427 e seguenti dello stesso Codice Civile.

I dati considerati sono solamente quelli di imputazione diretta ricavabili da appositi conti di contabilità generale. I criteri contabili adottati sono quelli del regime ordinario con separata indicazione delle partite concernenti le attività sopra descritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del Codice Civile ed in particolare:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti (indicati separatamente) effettuati in base ad un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal DM. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee, per quelle materiali, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in tre anni.

CREDITI

Sono iscritti per il valore di realizzo.

RIMANENZE

Non esistono giacenze di materiali di uso esclusivo dell'attività trattata.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

B)- IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni riportate nei prospetti che seguono e che compongono la situazione della parte commerciale sono esclusivamente quelle di utilizzo specifico per le operazioni sopra elencate. Detti beni sono collocati in apposite categorie ben individuabili. Non si è tenuto conto dei beni che possono essere utilizzati promiscuamente da più settori.

I) - IMMATERIALI

Nell'esercizio non sono stati acquistati beni immateriali con destinazione esclusiva.

Valore al 31/12/2013	€	-
Acquisti dell'esercizio		-
Ammortamenti dell'esercizio	€	-
Cespiti dismessi		
Fondo ammortamento cespiti dismessi		
Valore da ammortizzare cespiti dismessi	€	-
Valore cespiti al 31/12/2014	€	-

II) – MATERIALI

IMMOBILI E FABBRICATI		
Costo storico dei beni	€	4.330.422,49
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€	832.214,52
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€	352.608,37
Rettifica di consistenza per conversione in euro	€	- 1,68
Consistenza beni al 31/12/2013	€	3.145.597,92
Acquisti dell'esercizio		-
Ammortamenti dell'esercizio	€	- 117.227,24
Valore cespiti al 31/12/2014	€	3.028.370,68

IMPIANTI E MACCHINARI	
Costo storico dei beni	€ 15.787.449,45
Ammortamenti effettuati	€ 7.824.106,80
Trasferimenti da attività non commerciale	€ 503,34
Trasferiti a attività non commerciale	€ 123.353,50
Cespiti dismessi	€ 1.577.483,22
Consistenza beni al 31/12/2013	€ 6.263.009,27
Acquisti dell'esercizio	€ 215.584,23
Ammortamenti dell'esercizio	€ 1.032.564,35
Cespiti dismessi fondo ammortamento cespiti dismessi valore da ammortizzare cespiti dismessi	
Valore cespiti al 31/12/2014	€ 5.446.029,15

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Costo storico dei beni	€ 296.129,57
Ammortamenti effettuati	€ 230.684,86
Trasferiti da attività non commerciale	€ 7.847,32
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€ 673,00
Valore cespiti al 31/12/2013	€ 72.619,03
Acquisti dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	€ 26.436,17
Cespiti dismessi	-
Fondo ammortamento cespiti dismessi	-
Valore da ammortizzare cespiti dismessi	-
Valore cespiti al 31/12/2014	€ 46.182,86

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Le immobilizzazioni in corso pari a € 6.408,96 e comprendono lavori in fase di esecuzione. Rispetto allo scorso esercizio diminuiscono di 187 mila euro per lo storno e la conseguente iscrizione nei cespiti di beni acquistati nell'anno.

III) - FINANZIARIE

Non esistono immobilizzazioni finanziarie alla data del 31.12.2014.

C) - ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Non esistono rimanenze di materie in quanto il materiale viene acquistato solamente in caso di necessità e quindi direttamente e totalmente impiegato.

Per alcuni materiali comuni si utilizza senza distinzione (in questo caso non si è fatta la ripartizione proporzionale) la scorta della parte generale istituzionale.

CREDITI

Al termine dell'esercizio in esame i crediti risultano € 2.091.969,30 al netto del fondo svalutazione crediti pari a € 248.474,11. Gli importi di maggior rilevanza riguardano:

- Serfer – Servizi Ferroviari S.r.l. € 531.101,30
- Compagnia Savonese delle Indie per € 231.070,30;
- I.V.A per € 462.048,44.

D) - RATEI E RISCONTI

RISCONTI ATTIVI

Non sono stati calcolati risconti.

CONTI D'ORDINE

Ammontano a € 3.750,00 e sono invariati rispetto allo scorso anno. Essi riguardano depositi in contanti a garanzia dell'affitto di locali dell'Autorità Portuale.

PASSIVO

A) - PATRIMONIO NETTO

CAPITALE

Non è rappresentativo di azioni o quote versate.

Trattandosi di attività posta in essere dal medesimo ente pubblico non economico istituito per legge non è prevista la costituzione di apposito capitale.

UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO

Il presente esercizio si chiude con una perdita d'esercizio di € 553.172,62. Le perdite pregresse ammontano a 1.060.162,96.

B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI

FONDO PER IMPOSTE

Il valore del fondo per imposte è stato azzerato.

C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il valore del fondo è stato azzerato nel 2013 con il pensionamento dell'unico dipendente addetto al servizio telematico esterno.

D) - DEBITI

Ammontano a € 12.868.954,12 di cui i più significativi riguardano:

- Debiti verso attività istituzionale per € 10.538.570,89;
- Bombardier Transportation Italy S.p.a. € 52.429,50;
- Serfer – Servizi Ferroviari S.r.l. € 48.671,66;
- Debiti per impegni finanziari su opere in corso di realizzazione e acquisti da perfezionare euro 370.977,72.

E) RISCOINTI PASSIVI

Sono costituiti esclusivamente da contributi in c/capitale per un totale di euro 187.999,20. L'importo è dato dalla somma delle opere eseguite con contributi dello Stato e della Regione diminuito dal valore di ammortamento delle opere concluse ed iscritte nelle immobilizzazioni.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta un risultato negativo di € 553.172,62. Non risultano imposte per il corrente esercizio.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi derivano da tutte le prestazioni poste in essere dall'Autorità Portuale a fini esclusivamente commerciali, considerabili marginali rispetto alla complessiva gestione dell'Ente.

Il criterio che ha ispirato la separazione, a livello contabile, è basato sul tipo di operazione. Infatti sono state considerate "commerciali" tutte le operazioni che hanno prodotto "servizi o prestazioni a terzi" dietro pagamento di un corrispettivo, anche se non è prevista una separata e stabile organizzazione.

Per queste operazioni è stata emessa regolare fattura, annotata nel registro delle vendite, con conseguente calcolo dell'imposta sul valore aggiunto.

Rispetto all'esercizio precedente il valore della produzione diminuisce di circa 159 mila euro. I ricavi delle vendite e delle prestazioni passano da € 768.280,80 a € 682.045,29 e sono costituiti dai canoni di noleggio pagati dalla società Serfer – Servizi ferroviari S.r.l. di n. 6 mezzi di manovra ferroviari e n. 4 mezzi a trazione.

Rimangono pressoché invariati gli altri ricavi costituiti dai proventi della gestione telematica e dai canoni di affitto dei beni di proprietà.

Il valore dei contributi in c/ capitale a carico dell'esercizio diminuisce di 72 mila euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Anche per questa posta economica vale in generale il discorso fatto per i ricavi.

Bisogna ripetere per chiarezza che le spese ed i costi individuati nel presente documento "settoriale" sono derivati esclusivamente da conti aperti separatamente nel piano dei conti di Contabilità Generale. Viene indicato, per ogni conto, se concerne attività "commerciale" o "non commerciale".

E' opportuno far presente che i costi considerati per questa ripartizione sono solamente quelli che hanno avuto un'imputazione diretta all'origine. In questo esercizio non si è provveduto alla ripartizione di spese di carattere generale.

In dettaglio:

- prestazioni per servizi € 162.189,00 per interventi di manutenzione da parte della società Bombardier Transportation Italy S.p.a. a 2 locomotori TRAXX E483DC come previsto dalla convenzione stipulata con la società. In tale voce sono stati iscritti anche i costi sostenuti in esercizi precedenti ma di competenza dell'esercizio 2014 per € 20.000,00;
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali per € 1.176.227,76;
- Aumento del fondo svalutazione crediti per € 17.206,65 dovuto all'inserimento del credito maturato nei confronti del cliente la Città dei Papi S.r.l. società che è stata posta in liquidazione;
- Oneri diversi di gestione € 25.108,17 rappresentati da spese condominiali riferite agli immobili di proprietà in affitto.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Nell'esercizio non sono stati conteggiati interessi.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI

L'importo di € 16.509,00 è relativo a variazioni in meno di residui passivi.

ONERI STRAORDINARI

L'importo di € 1.063,65 riguarda la variazione in meno di residui attivi.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE E UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO

Il corrente esercizio riporta un risultato negativo di € 553.172,62. Non si rilevano imposte.

ALLEGATI

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL
TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014**

	PARZIALI	TOTALI
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2014		73.848.687,72
RESIDUI ATTIVI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	269.151.832,31	
RESIDUI PASSIVI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	307.657.659,29	-
		38.505.826,98
+Entrate accertate nell'esercizio	24.794.796,74	
- Uscite impegnate nell'esercizio	17.851.548,75	
+/- Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	- 16.191,07	
-/+ Variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	- 201.322,85	
		7.128.379,77
=Avanzo/disavanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio 31/12/2014		42.471.240,51

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2014 risulta così previsto:		
- VINCOLATI PER OPERE		
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ZONA BAGNI MADONNETTA (BENE PERTINENZIALE)	68.500,00	
PROG. 509 - REALIZZ. NUOVO MOLO SOPRAFLUTTI BACINO DI VADO LIGURE	553.656,00	
COMPLETAMENTO FASCIO FERROVIARIO VADO LIGURE IN ZONA TRI	584.202,78	
PROG 508 TERRAPIENO SUD	110.000,00	
P. 630 NUOVA SEDE	196.000,00	
P. 674 ADEGUAMENTO TERMINAL FERROVIARIO VADO LIGURE	900.000,00	
TOTALE VINCOLI PER OPERE		2.412.358,78
- VINCOLI DIVERSI		
CONTENZIOSO IVA	1.800.000,00	
FONDO RIDUZIONE STIPENDIALE OPERATA AI SENSI DELL'ART. 9 C. 1 DL. 78/2010	181.417,00	
TOTALE VINCOLI DIVERSI		1.981.417,00
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE 2014		38.077.464,73

SITUAZIONE DI CASSA

	parziali	totali
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2014		73.848.687,72
INCASSI COMPETENZA		80.166.790,81
Residui al 1° gennaio	269.151.832,31	
Variazioni dell'esercizio	- 16.191,07	
Accertamenti di competenza	24.794.796,74	
Residui al 31.12.2014	213.763.647,17	
PAGAMENTI DI COMPETENZA		33.123.027,28
Residui al 1° gennaio	307.657.659,29	
Variazioni dell'esercizio	- 201.322,85	
Impegni di competenza	17.851.548,75	
Residui al 31.12.2014	292.184.857,91	
FONDO CASSA AL 31.12.2014		120.892.451,25
DI CUI VINCOLATI OPERE		62.793.255,06
TOTALE DISPONIBILE		58.099.196,19
<hr/>		
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2014		73.848.687,72
INCASSI 2014		80.166.790,81
Residui	57.471.953,73	
Competenza	22.694.837,08	
PAGAMENTI 2014		33.123.027,28
Residui	23.265.412,58	
Competenza	9.857.614,70	
FONDO AL 31.12.2014		120.892.451,25
DI CUI VINCOLATI PER OPERE		62.793.255,06
TOTALE DISPONIBILE		58.099.196,19

ELENCO RESIDUI ATTIVI PREGRESSI PER CAPITOLO E ANNO DI FORMAZIONE

(art. 43 Regolamento di Amministrazione e di contabilità)

capitolo	descrizione	anno	importo	TOTALE
160	permessi di accesso in porto	2012	1.461,93	2.574,36
		2013	1.112,43	
200	proventi derivanti dalla fornitura di beni e servizi	1993	6.198,52	6.198,52
220	proventi servizio gestione mezzi ferroviari	2013	110.387,78	110.387,78
240	Proventi diversi	2006	6,00	220,30
		2007	86,80	
		2008	77,50	
		2012	50,00	
300	Canoni patrimoniali	2002	9.406,94	225.710,05
		2003	36.465,11	
		2004	40.752,77	
		2005	31.108,28	
		2006	35.229,80	
		2007	39.344,80	
		2011	12.505,80	
		2012	11.976,85	
310	Canoni demaniali	1998	2.193,13	8.113,81
		1999	2.196,75	
		2009	1.446,97	
		2010	2.276,96	
450	Entrate varie ed eventuali	2001	38.136,58	108.659,44
		2009	6.313,34	
		2010	31.659,98	
		2011	12.273,79	
		2012	19.549,39	
		2013	726,36	
630	ritiro di depositi a cauzione presso terzi	1986	51,65	349.984,40
		1990	103,29	
		1997	516,46	
		2004	353,00	
		2007	2.400,00	
		2008	346.560,00	
700	Contributo dello Stato per esecuzione di opere portuali	2001	626.446,24	626.446,24
820	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	2008	1.354.310,31	9.561.765,58
		2013	8.207.455,27	
830	Operazioni finanziarie piattaforma di Vado Ligure	2009	197.065.117,20	197.065.117,20
915	Versamenti al fondo di tesoreria INPS per TFR	2009	104.871,98	857.048,26
		2010	197.234,20	
		2011	185.233,30	
		2012	188.300,33	
		2013	181.408,45	

capitolo	descrizione	anno	importo	TOTALE
920	Ritenute diverse	2013	64,59	64,59
930	IVA	1998	438,62	863.166,30
		2002	2.182,51	
		2003	7.293,00	
		2004	8.150,53	
		2005	6.221,64	
		2006	7.045,96	
		2007	7.886,32	
		2008	15,50	
		2009	425.876,52	
		2011	2.908,26	
		2012	393.251,90	
2013	1.895,54			
970	Somme pagate conto terzi	2009	12.240,00	1.841.555,63
		2010	1.500.000,00	
		2011	98.434,72	
		2013	230.880,91	
980	Partite in sospeso	2009	36.675,05	36.675,05
TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI PREGRESSI				211.663.687,51

ELENCO RESIDUI PASSIVI PREGRESSI PER CAPITOLO E ANNO DI FORMAZIONE

(art. 43 Regolamento di Amministrazione e di contabilità)

capitolo	descrizione	anno	importo	TOTALE
210	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni e adattamenti	2011	1.960,20	24.211,49
		2012	3.968,49	
		2013	18.282,80	
320	Spese legali	2012	1.510,08	1.510,08
401	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	2013	57.211,36	57.211,36
402	Prestazioni di terzi per manutenzioni in ambito portuale	2012	5.112,30	5.112,30
404	Spese promozionali istituzionali	2011	1.815,00	24.795,00
		2013	22.980,00	
420	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	2013	9.300,00	9.300,00
520	Oneri vari e straordinari	2011	1.470,00	1.470,00
550	Manutenzione straordinaria	2009	565,00	10.264,65
		2012	6.534,00	
		2013	3.165,65	
560	Opere e fabbricati portuali	1999	0,40	18.244.201,68
		2000	4.952,41	
		2001	815.321,88	
		2003	289.432,42	
		2004	301.757,00	
		2005	144.486,94	
		2006	78.649,71	
		2007	323.943,63	
		2008	2.346.753,52	
		2009	24.899,96	
		2010	988.389,27	
		2011	2.877.336,69	
		2012	1.611.955,22	
2013	8.436.322,63			
565	Nuova piattaforma multipurpose di Vado Ligure	2009	259.653.047,84	259.653.047,84
580	Fondo di riserva per accordi bonari	2002	278.650,75	847.697,75
		2003	557.047,00	
		2006	12.000,00	
600	Impianti portuali	2011	75.409,99	275.409,99
		2013	200.000,00	
650	Sottoscrizione e acquisto di partecipazioni azionarie	2012	7.500,00	7.500,00
770	Trattamento di fine rapporto	1996	35.513,32	35.513,32
890	Restituzione di depositi di terzi a cauzione	2004	10.778,72	102.172,09
		2005	12.057,67	
		2007	1.500,00	
		2008	9.632,00	
		2009	7.998,96	
		2010	32.704,74	
		2011	6.000,00	
2012	21.500,00			

capitolo	descrizione	anno	importo	TOTALE
930	IVA	2003	11.328,20	228.432,46
		2010	69.739,81	
		2011	56.367,33	
		2013	90.997,12	
970	Somme pagate conto terzi	2001	51.645,69	4.626.398,80
		2010	1.500.000,00	
		2011	3.000.000,00	
		2012	5.927,20	
		2013	68.825,91	
980	Partite in sospeso	2009	36.675,05	36.675,05
TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI PREGRESSI				284.190.923,86

SPESE ANNO 2014 SUDDIVISE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le missioni, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Dal 2009 il legislatore è intervenuto per indicare e definire le linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle Amministrazioni Pubbliche al fine di rappresentare i dati di bilancio evidenziando le finalità della spesa e permettendo di mettere a confronto i dati di bilancio secondo le classificazioni di cui al regolamento della Comunità Europea n. 2223/96.

Il DPCM 12 dicembre 2012 ha individuato le missioni delle amministrazioni pubbliche e con il successivo decreto del 1 ottobre 2013 il Ministero delle Finanze ha avviato la sperimentazione della tenuta della contabilità, sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria.

Il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità, attualmente vigente per le Autorità Portuali, non ha ancora recepito tali novità legislative. Al riguardo, in attesa della revisione degli schemi di bilancio per missioni e programmi, il Ministero delle Infrastrutture ha predisposto una suddivisione della spesa, individuando per le Autorità Portuali, quali programmi e missioni, quelli previsti per il Ministero stesso.

Si allega prospetto delle spese effettuate nell'esercizio 2014 suddivise secondo lo schema predisposto.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI					
ESERCIZIO FINANZIARIO 2014		GESTIONE COMPETENZA		GESTIONE RESIDUI	
		SOMME IMPEGNATE	CASSA	SOMME IMPEGNATE	CASSA
MISSIONE					
007	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA				
PROGRAMMA					
007	SICUREZZA E CONTROLLO NEI MARI NEI PORTI E SULLE COSTE				
	GRUPPO COFOG	9.865,40	4.356,45	1.290,77	1.290,77
	divisione 4 affari economici				
	gruppo 5 trasporti				
	GRUPPO COFOG	444.688,89	303.150,67	76.006,50	76.006,50
	divisione 4 affari economici				
	gruppo 9 affari economici non altrimenti classificabili				
TOTALE MISSIONE 007		454.554,29	307.507,32	77.297,27	77.297,27
MISSIONE					
013	DIRITTO ALLA MOBILITA'				
PROGRAMMA					
009	SVILUPPO E SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE E DEL TRASPORTO MARITTIMO E PER LE VIE D'ACQUA INTERNE				
	GRUPPO COFOG	903.989,89	689.385,46	277.090,23	219.878,87
	divisione 4 affari economici				
	gruppo 5 trasporti				
TOTALE MISSIONE 013		903.989,89	689.385,46	277.090,23	219.878,87
MISSIONE					
014	INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E LOGISTICA				
PROGRAMMA					
011	SISTEMI STRADALI AUTOSTRADALI FERROVIARI ED INTERMODALI				
	GRUPPO COFOG	7.326.429,01	781.150,36	300.590.712,88	21.560.090,97
	divisione 4 affari economici				
	gruppo 5 trasporti				
	GRUPPO COFOG	334.709,35	131.039,72	214.459,26	209.346,96
	divisione 4 affari economici				
	gruppo 9 affari economici non altrimenti classificabili				
TOTALE MISSIONE 014		7.661.138,36	912.190,08	300.805.172,14	21.769.437,93
MISSIONE					
032	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI				
PROGRAMMA					
002	INDIRIZZO POLITICO				
	GRUPPO COFOG	285.269,37	283.858,83	4.599,04	4.599,04
	divisione 1 servizi generali delle pubbliche amministrazioni				
	gruppo 1 organi esecutivi e legislativi attività finanziarie fiscali e affari esteri				
	GRUPPO COFOG	146.012,12	145.543,00	51.658,91	34.858,91
	divisione 4 affari economici				
	gruppo 9 affari economici non altrimenti classificabili				
003	SERVIZIO E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA				
	GRUPPO COFOG	5.485.080,73	4.989.173,06	580.567,85	494.537,96
	divisione 1 servizi generali delle pubbliche amministrazioni				
	gruppo 3 servizi generali				
	GRUPPO COFOG	2.915.503,99	2.529.956,95	5.659.951,00	664.802,60
	divisione 4 affari economici				
	gruppo 9 affari economici non altrimenti classificabili				
TOTALE MISSIONE 032		8.831.866,21	7.948.531,84	6.296.776,80	1.198.798,51
TOTALE USCITE		17.851.548,75	9.857.614,70	307.456.336,44	23.265.412,58

CONTO ECONOMICO GENERALE
secondo la Contabilità di Stato

	2012	2013	2014
A) - ENTRATE CORRENTI			
1. Trasferimenti correnti			
2. Altre entrate			
TOTALE A)	16.006.703,72	19.786.380,36	19.105.835,99
B) - SPESE CORRENTI			
3. Spese per gli organi istituzionali	304.434,04	316.166,36	284.781,37
4. Oneri per il personale in attività di servizio	4.459.147,66	4.467.055,87	4.294.501,08
5. Spese per acquisti di beni e servizi	837.430,10	734.849,89	657.997,83
6. Prestazioni istituzionali	1.865.287,94	2.042.771,92	2.030.217,61
7. Oneri finanziari	1.567,95	6.763,85	39.401,36
8. Oneri diversi di gestione	924.677,50	1.318.058,45	1.015.909,53
TOTALE B)	8.392.545,19	8.885.666,34	8.322.808,78
DIFFERENZA (A-B)	7.614.158,53	10.900.714,02	10.783.027,21
PAREGGIO/AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO	7.614.158,53	10.900.714,02	10.783.027,21
C) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
8. Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.647.805,90	3.699.931,34	3.932.126,64
9. Ammortamento immobilizzazioni immateriali	151.735,73	132.420,81	222.106,28
10. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
11. Svalutazioni crediti e titoli			17.206,65
12. Variazioni delle rimanenze	1.925,74	- 275,96	341,97
13. Accantonamento per adeguamento indennità personale	286.462,87	260.072,71	239.624,41
14. Accantonamento per rischi		2.400,40	
15. Accantonamenti per residui perenti			
16. Altri accantonamenti			
TOTALE C)	4.087.930,24	4.094.549,30	4.410.722,01
D) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
17. Proventi straordinari			
a. proventi per trasferimenti attivi in natura			
b. Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	256.455,12	208.086,57	115.732,60
c. Plusvalenze da alienazioni			
TOTALE D 17	256.455,12	208.086,57	115.732,60
18. Oneri straordinari			
a. Sopravvenienze passive e insussistenze attive	34.749,59	46.473,57	39.474,15
b. Minusvalenze da alienazioni	887,10		
TOTALE D 18	35.636,69	46.473,57	39.474,15
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE D)	220.818,43	161.613,00	76.258,45
E) - RETTIFICHE DI VALORE			
19. Entrate accertate in precedenti esercizi e di pertinenza dell'esercizio	2.082.690,72	2.050.161,73	2.474.701,75
20. Costi da capitalizzare			
21. Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	100.984,49	107.092,90	47.480,05
22. Entrate accertate di competenza di successivi esercizi			8.656,00
23. Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	- 88.669,16	- 111.709,89	- 99.993,42
24. Oneri maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi			
25. Proventi maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi			
TOTALE E)	2.095.006,05	2.045.544,74	2.413.532,38
RISULTATO ECONOMICO	5.842.052,77	9.013.322,46	8.862.096,03
RIPIANO DEFICIT ESERCIZI PRECEDENTI			
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.842.052,77	9.013.322,46	8.862.096,03
26. Imposte dell'esercizio	- 4.118,00	- 4.085,00	- 6.466,00
AVANZO ECONOMICO	5.837.934,77	9.009.237,46	8.855.630,03

STATO PATRIMONIALE GENERALE
secondo la Contabilità di Stato

ATTIVITA'	2012	2013	2014
A) - IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1. Spese di impianto ampliamento e riorganizzazione			
2. Ricerca sviluppo e pubblicità			
3. Diritti di brevetto industriale			
4. Altri costi pluriennali	262.121,98	189.609,65	534.490,39
TOTALE I	262.121,98	189.609,65	534.490,39
II - Immobilizzazioni materiali			
1. Edifici e terreni	51.376.012,85	51.602.702,56	77.225.905,81
2. Costruzioni in corso	353.688.907,80	363.811.917,84	348.607.410,96
3. Diritti reali			
4. Impianti e macchinari	10.905.901,28	9.011.525,48	9.089.374,99
5. Attrezzature industriali e commerciali	494.583,22	374.494,38	341.808,75
6. Altri beni	522.022,17	476.223,04	453.937,41
TOTALE II	416.987.427,32	425.276.863,30	435.718.437,92
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1. Partecipazioni in società	2.615.744,42	2.615.744,42	2.581.589,67
2. Conferimenti e quote in altri enti			
3. Depositi vincolati			
4. Mutui ed anticipazioni			
5. Prestiti al personale			
6. Titoli			
7. Depositi cauzionali			
8. Crediti diversi di natura superiore all'anno			
TOTALE III	2.615.744,42	2.615.744,42	2.581.589,67
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	419.865.293,72	428.082.217,37	438.834.517,98
B) - ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze d'esercizio			
1. Rimanenze di prodotti			
2. Rimanenze di materie prime e materiali di consumo	973,19	1.249,15	1.591,12
3. Rimanenze diverse			
TOTALE I	973,19	1.249,15	1.591,12
II - Crediti e residui attivi			
1. Crediti verso lo Stato ed altri Enti	1.716.301,62	2.730.690,40	1.574.889,71
2. Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti			
3. Crediti verso acquirenti, utenti e clienti	3.994.506,71	12.711.622,82	12.888.240,45
4. Crediti per annualità e semestralità	287.236.730,29	253.472.081,59	199.045.838,38
5. Crediti diversi di durata inferiore all'anno			
6. Crediti verso imprese collegate			
TOTALE II	292.947.538,62	268.914.394,81	213.508.968,54
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1. Partecipazioni societarie			
2. Titoli emessi o garantiti dallo Stato			
3. Obbligazioni e cartelle fondiarie			
4. Buoni postali			
5. Altri titoli			
TOTALE III			
IV - Disponibilità liquide			
1. Denaro e valori in cassa			
2. Banche			
3. C/C contabilità speciale di Tesoreria	51.141.935,84	73.848.687,72	120.892.451,25
4. C/C postali			
TOTALE IV	51.141.935,84	73.848.687,72	120.892.451,25
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	344.090.447,65	342.764.331,68	334.403.010,91
C) - RATEI E RISCONTI	132.748,49	122.973,42	66.307,68
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	764.088.489,86	770.969.522,47	773.303.836,57
D) - CONTI D'ORDINE			
1. Beni di terzi	239.508.740,69	232.387.339,57	218.914.045,58
2. Beni dell'Ente presso terzi	759.892,66	759.892,66	759.892,66
3. Conto impegni			
	240.268.633,35	233.147.232,23	219.673.938,24
TOTALE GENERALE ATTIVITA' (A+B+C+D)	1.004.357.123,21	1.004.116.754,70	992.977.774,81

STATO PATRIMONIALE GENERALE
secondo la Contabilità di Stato

	2012	2013	2014
PASSIVITA'			
A) - PATRIMONIO NETTO			
1. Fondo di dotazione			
2. Riserva obbligatoria			
3. Riserva facoltativa			
a) - fondo ex art. 55 D.P.R. 30.12.93 N. 537 - al 1992			
b) - fondo ex art. 55 D.P.R. 30.12.1993 n.537 - dal 1993	3.068.058,30	3.068.058,30	3.068.058,30
4. Fondo rivalutazione conguaglio monetario			
5. Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti	57.865.535,36	63.703.470,13	72.712.707,59
6. Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	5.837.934,77	9.009.237,46	8.855.630,03
7. Ripiano deficit patrimoniali			
8. Trasferimenti della Regione per opere pubbliche in corso			
TOTALE (A)	66.771.528,43	75.780.765,89	84.636.395,92
B) - FONDO RISCHIED ONERI			
1. Fondo imposte e tasse			
2. Fondo rischi su crediti			
3. Altri accantonamenti			
4. Fondo residui perenti			
TOTALE (B)	-	-	-
C) - TRATTAMENTO DIFINE RAPPORTO DILAVORO SUBORDINATO			
TOTALE (C)	1.606.662,67	1.628.616,20	1.720.822,28
D) - DEBITI			
I - Debiti di tesoreria			
1. Scoperti di conto corrente			
TOTALE I			
II - Debiti e residui passivi			
1. Debiti verso lo Stato	331.065,66	468.367,78	515.312,21
2. Debiti verso Enti pubblici			
3. Debiti verso terzi per prestazioni dovute			
4. Debiti verso fornitori	319.134.232,58	306.707.699,30	291.317.630,03
5. Debiti verso terzi per prestazioni ricevute			
6. Mutui ed anticipazioni passive		10.000.000,00	10.000.000,00
7. Obbligazioni in circolazione			
8. Debiti verso il personale per depositi			
9. Debiti verso gestioni autonome			
10. Debiti tributari		70,18	2.841,63
11. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	199.016,90	192.277,56	184.135,81
12. Altri debiti	147.291,93	289.244,47	167.251,86
TOTALE II	319.811.607,07	317.657.659,29	302.187.171,54
TOTALE (D)	319.811.607,07	317.657.659,29	302.187.171,54
E) - RATEIE RISCOINTI			
TOTALE (E)	375.898.691,69	375.902.481,09	384.759.446,83
TOTALE (E)	375.898.691,69	375.902.481,09	384.759.446,83
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E)	764.088.489,86	770.969.522,47	773.303.836,57
F) - CONTI D'ORDINE			
1. Beni di terzi	239.508.740,69	232.387.339,57	218.914.045,58
2. Beni dell'Ente presso terzi	759.892,66	759.892,66	759.892,66
3. Debiti su conto impegni			
TOTALE (F)	240.268.633,35	233.147.232,23	219.673.938,24
TOTALE GENERALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E+F)	1.004.357.123,21	1.004.116.754,70	992.977.774,81

TABELLA LIMITI DI SPESA

Spese per consulenze (art. 6, co. 7, legge 30 luglio 2010 n. 122)	
a) Spesa 2009	57.360,00
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	11.472,00
c) Spesa effettuata nel 2014	-
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	45.888,00
art. 1, co.5, legge 30 ottobre 2013 n.125 (1)	
e) Limite di spesa 2013	11.472,00
f) Limite di spesa 2014	9.177,60
g) Spesa effettuata nel 2014	-

(1) le somme derivanti da tale riduzione non devono essere versate al bilancio dello Stato.

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (2) (art. 6, co. 8, legge 30 luglio 2010 n. 122)	
a) Spesa 2009 (cap. 270-310-311)	44.889,08
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	8.977,82
c) Spesa effettuata nel 2014 (2)	8.386,84
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	35.911,26

(2) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, co. 9, legge 30 luglio 2010 n. 122)	
a) Spesa 2009	-
b) Limite di spesa 2014	-
c) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	-

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) (art. 6, co. 12, legge 30 luglio 2010 n. 122)	
a) Spesa 2009	34.335,70
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	17.167,85
c) Spesa effettuata nel 2014 (3)	24.164,21
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b) (4)	17.167,85

(3) come previsto dall'art.50 co.4 della Legge 89/2014, è stata operata una compensazione tra le spese per missioni nazionali e/o internazionali e le spese di formazione pur mantenendo lo stesso limite di spesa complessivo e lo stesso versamento al bilancio dello Stato.

(4) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione (art. 6, co. 13, legge 30 luglio 2010 n. 122)	
a) Spesa 2009	33.841,96
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	16.920,98
c) Spesa effettuata nel 2014 (5)	9.281,50
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	16.920,98

(5) come previsto dall'art.50 co.4 della Legge 89/2014, è stata operata una compensazione tra le spese per missioni nazionali e/o internazionali e le spese di formazione pur mantenendo lo stesso limite di spesa complessivo e lo stesso versamento al bilancio dello Stato.

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, co.14, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Somma versata al bilancio dello Stato (20% spesa 2009) (art. 5, comma 2, legge 7.8.2012, n.135 così come modificato dall'art.15, comma1, Legge 89/2014)	6.200,00
b) Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autovetture)	23.300,00
c) Limite di spesa 2014 (max 30%)	6.990,00
d) Spesa effettuata nel 2014	6.990,00

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale (art.6, comma 3, decreto-legge 31.5.2010,n.78, convertito dalla legge 30.7.2010 n.122)	
a) Riduzioni 10% compenso Presidente	20.173,36
b) Riduzioni 10% compenso Revisori dei Conti	4.639,87
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	1.030,13
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a+b+c) (art.5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135)	25.843,36
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	10.086,68
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei Conti	2.319,94
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato Portuale	515,07
h) somma versata al bilancio dello Stato (e+f+g)	12.921,68

Spese per consumi intermedi (art. 8, comma 3, legge 7 agosto 2012 n.135 e art.50, co.3, Legge 89/2014)	
a) Spesa prevista nel 2012	1.242.726,71
b) Spesa sostenuta nel 2010	1.296.347,25
c) Somma versata al bilancio dello Stato pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 ⁽⁶⁾	194.452,09
d) Limite di spesa 2014 (a-c)	1.048.274,62
e) Spesa sostenuta nel 2014	878.389,93

(6) Nel calcolo oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi" debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente sia degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Spese per mobili e arredi (art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n.228 - Legge di stabilità 2013)	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	19.100,00
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	3.820,00
c) Spesa effettuata nel 2014	3.799,89
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	15.280,00

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 8, co.1, legge 30 luglio 2010 n. 122)			
a) Numero degli immobili	10	b) Valore degli immobili	3.640.000,00
c) Limite di spesa (2%)			72.800,00
d) Spesa effettuata nel 2014	per manutenzione ordinaria		1.647,00
	per manutenzione straordinaria		12.431,82
	in totale		14.078,82
e) Spese effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		589,20
	per manutenzione straordinaria		50.000,00
	in totale		50.589,20
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2014 (e-c)			- 22.210,80

Dettaglio versamenti	
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge 244/2007, entro 30/06/2014	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61 co. 17, Legge n. 133/2008, entro il 31/03/2014	64.540,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6 co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2014	147.931,45
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell' art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012 e art.50 co.3 della Legge 89/2014, entro il 30/06/2014, pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi	194.452,09
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1, co 142, legge 228/2012 entro 30/06/2014	15.280,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, co.14, legge n. 135/2012, entro 31/10/2014	12.921,68
Totale somme versate al bilancio dello stato	435.125,22

Operazione: INSERIMENTO

Stato: Totalmente eseguito

AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA

Istituto: 06310

Codice Ente: 0004074

MANDATO NUMERO 1490 DEL 24/10/2014

IL TESORIERE

PAGHERA' LA SOMMA DI EURO 160.853,13
AL SOTTOINDICATO BENEFICIARIO

BENEFICIARIO 1 : MINISTERO ECONOMIA E FINANZE	
Partita Iva:	8041574058
Indirizzo:	VIA XX SETTEMBRE n. 97
Localit:	00187, ROMA RO
Causale:	Documento del 14-10-2014 Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art 6 codell'art 6 co 21 della Legge 122/2010 (comprensivo di ulteriore riduzione indennit?, compensi, gettoni di presenza organi ai sensi della Legge 135/2012) %N%IT9110100003245143010333400%N%
Bollo:	ESENTE BOLLO
MODALITA' DI PAGAMENTO	
DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO	
Coordinate:	ABI 01000 CAB 03245 C.C 143010333400 CIN I
DESTINAZIONE - TIPO CONTABILITA'	
Destinazione:	LIBERA
Tipo contabilit:	FRUTTIFERA
CONTO B.I.	
Conto Banca Italia:	
NOTE PER IL TESORIERE	
Riferimento documento esterno:	RIF.EST. IT9110100003245143010333400%N%
Importo Lordo:	160.853,13

ELENCO FIRMATARI	
MORETTI FEDERICA	il 24/10/2014 12:48:28
VISINTIN ROBERTO	il 24/10/2014 15:48:49

COMUNICAZIONI BANCA TESORIERA

Ordinativo ricevuto il 24/10/2014

Ordinativo acquisito il 24/10/2014 pagato nei modi e nei termini indicati a

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE il 30/10/2014 euro 160.853,13

Operazione: INSERIMENTO

Stato: Totalmente eseguito

AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA

Istituto: 06310

Codice Ente: 0004074

MANDATO NUMERO 450 DEL 25/03/2014

IL TESORIERE**PAGHERA' LA SOMMA DI EURO 64.540,00
AL SOTTOINDICATO BENEFICIARIO**

BENEFICIARIO 1 : MINISTERO ECONOMIA E FINANZE	
Partita Iva:	8041574058
Indirizzo:	VIA XX SETTEMBRE n. 97
Localit:	00187, ROMA RO
Causale:	Documento del 11-03-2014 Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61 co. 17 DL 112/2008 - Legge 133/2008 %N% IBAN: IT52V0100003245143010349200%N%
Bollo:	ESENTE BOLLO
MODALITA' DI PAGAMENTO	
DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO	
DESTINAZIONE - TIPO CONTABILITA'	
Destinazione:	LIBERA
Tipo contabilit:	FRUTTIFERA
CONTO B.I.	
Conto Banca Italia:	
NOTE PER IL TESORIERE	
Riferimento documento esterno:	RIF. EST. IBAN: IT52V0100003245143010349200%N%
Importo Lordo:	64.540,00

ELENCO FIRMATARI	
MORETTI FEDERICA	il 26/03/2014 11:23:47
VISINTIN ROBERTO	il 27/03/2014 09:54:06

COMUNICAZIONI BANCA TESORIERA

Ordinativo ricevuto il 25/03/2014

Ordinativo acquisito il 25/03/2014 pagato nei modi e nei termini indicati a

Ordinativo ricevuto il 27/03/2014

Ordinativo acquisito il 27/03/2014 pagato nei modi e nei termini indicati a

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE il 27/03/2014 euro 64.540,00

Operazione: INSERIMENTO

Stato: Totalmente eseguito

AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA

Istituto: 06310

Codice Ente: 0004074

MANDATO NUMERO 919 DEL 20/06/2014

IL TESORIERE**PAGHERA' LA SOMMA DI EURO 194.452,09****AL SOTTOINDICATO BENEFICIARIO**

BENEFICIARIO 1 : MINISTERO ECONOMIA E FINANZE	
Partita Iva:	8041574058
Indirizzo:	VIA XX SETTEMBRE n. 97
Localit:	00187, ROMA RO
Causale:	Documento del 18-06-2014 Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8 co.3 Legge 135/2012 e art.50 DL66/2014 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi %N%IBAN:IT46A0100003245143010341200%N%
Bollo:	ESENTE BOLLO
MODALITA' DI PAGAMENTO	
DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO	
DESTINAZIONE - TIPO CONTABILITA'	
Destinazione:	LIBERA
Tipo contabilit:	FRUTTIFERA
CONTO B.I.	
Conto Banca Italia:	
NOTE PER IL TESORIERE	
Riferimento documento esterno:	RIF. EST. IBAN:IT46A0100003245143010341200%N%
Importo Lordo:	194.452,09

ELENCO FIRMATARI	
MORETTI FEDERICA	il 23/06/2014 10:37:37
VISINTIN ROBERTO	il 23/06/2014 11:57:07

COMUNICAZIONI BANCA TESORIERA

Ordinativo ricevuto il 23/06/2014

Ordinativo acquisito il 23/06/2014 pagato nei modi e nei termini indicati a

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE il 24/06/2014 euro 194.452,09

Operazione: INSERIMENTO

Stato: Totalmente eseguito

AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA

Istituto: 06310

Codice Ente: 0004074

MANDATO NUMERO 920 DEL 20/06/2014

IL TESORIERE
PAGHERA' LA SOMMA DI EURO 15.280,00
AL SOTTOINDICATO BENEFICIARIO

BENEFICIARIO 1 : MINISTERO ECONOMIA E FINANZE	
Partita Iva:	8041574058
Indirizzo:	VIA XX SETTEMBRE n. 97
Localit:	00187, ROMA RO
Causale:	Documento del 18-06-2014 Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1 co.142 Legge 228/2012 %N%IBAN:IT39C0100003245143010350200%N%
Bollo:	ESENTE BOLLO
MODALITA' DI PAGAMENTO	
DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO	
DESTINAZIONE - TIPO CONTABILITA'	
Destinazione:	LIBERA
Tipo contabilit:	FRUTTIFERA
CONTO B.I.	
Conto Banca Italia:	
NOTE PER IL TESORIERE	
Riferimento documento esterno:	RIF. EST. IBAN:IT39C0100003245143010350200%N%
Importo Lordo:	15.280,00

ELENCO FIRMATARI	
MORETTI FEDERICA	il 23/06/2014 10:37:48
VISINTIN ROBERTO	il 23/06/2014 11:57:17

COMUNICAZIONI BANCA TESORIERA

Ordinativo ricevuto il 23/06/2014

Ordinativo acquisito il 23/06/2014 pagato nei modi e nei termini indicati a

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE il 24/06/2014 euro 15.280,00

**Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle
transazioni commerciali ex art. 41, c. 1, del citato decreto
legge n. 66/2014**

**- Indicatore annuale di tempestività di pagamento anno 2014
(pubblicato entro il 31/01/2015 sul sito istituzionale dell'Ente nella
sezione "Amministrazione Trasparente"):**

Indicatore annuale di tempestività di pagamento 2014 : - **7,97 giorni**
(calcolato secondo quanto previsto dal D.P.C.M. del 22/09/2014)

Ai sensi della circolare n. 3 del MEF del 14/01/2015 vengono prese in considerazione tutte le fatture pagate nel periodo, anche quelle eventualmente pagate prima della data di scadenza.

Come si può notare, l'indicatore presenta un valore **negativo**, ciò vuol dire che le fatture sono state pagate in media prima della scadenza rispettando pienamente i termini di pagamento prescritti dal Dlgs. 231/2002.

- Attestazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 :

Se si considerano solo i pagamenti effettuati dopo la data di scadenza si ottiene un valore di **28,54**, che indica che alcune fatture sono state pagate con un ritardo medio di circa 29 giorni rispetto ai termini di legge. Tale indicatore si colloca notevolmente al di sotto della soglia di 90 giorni fissata per l'esercizio 2014 dal DL 66/2014 art.41 co.2.

Il Responsabile finanziario
(*Federica Moretti*)

Il Rappresentante Legale
(*Gian Luigi Miazza*)

Pianta Organica al 31/12/2014

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (in distacco)
DIRIGENTI	7	6 (7*)	/
QUADRI	17	17	/
IMPIEGATI	37	32 + 4**	1***
OPERAI	/	/	1
Totali	61	55 + 4**	2***

*Attualmente l'incarico di Segretario Generale è ricoperto da un dirigente

**Personale a tempo determinato

***Unità in distacco di interscambio

